

PROGETTO DI RICERCA

**“ORIENTAMENTO:
CRITERI E PROCESSI DECISIONALI
DEI RAGAZZI”**

6 Febbraio 2016

Il progetto di ricerca

“ORIENTAMENTO: CRITERI E PROCESSI DECISIONALI DEI RAGAZZI”

è stato realizzato dall'equipe di psicologi del Centro di Psicologia Ulisse in collaborazione con diverse realtà scolastiche di Torino e provincia.

Il primo resoconto è stato presentato al convegno

“CONFUSI E FELICI ?

Orientamento e scelta nel percorso scolastico e nella costruzione di sé”

il 6 febbraio 2016 a Torino.

La ricerca è stata realizzata con il supporto metodologico del Dottor Marco Zuffranieri.

Autori:

Alessandra Crispino

Alessandro Fabbri

Ilaria Gomiero

Mauro Martinasso

Sommario

Introduzione	1
LA RICERCA	3
1.1. Il campione	3
1.2. Metodologia.....	4
RISULTATI DELLA RICERCA	8
2.1 Dati anagrafici.....	8
2.2. La scelta	11
2.3. Modalità di scelta.....	15
2.4. Futuro.....	22
2.5. I criteri.....	27
PRIMA E DOPO IL PASSAGGIO	45
3.1 La scelta	45
3.2. Modalità di scelta.....	47
3.3. Futuro.....	50
3.4. I criteri.....	52
DIFFERENZE DI GENERE NEI TRE SOTTO-CAMPIONI	59
4.1. La scelta	59
4.2. Modalità di scelta.....	62
4.3. Futuro.....	64
4.4. I criteri.....	66
CONCLUSIONI	73
5.1. Adolescenti felici e confusi.....	73
5.2. Modalità di scelta: i due paradossi.....	74
5.3. Futuro luminoso finche è lontano	74
5.4. Criteri di scelta.....	75
5.5. Differenze di genere.....	77
5.6. Differenze evolutive	79
5.8. Ulteriori sviluppi della ricerca	80
Allegato A	1

Introduzione

La scelta della scuola e del futuro professionale rappresenta per pre-adolescenti e adolescenti un compito di sviluppo complesso che richiede competenze cognitive, conoscenza di sé, capacità di reperire e selezionare informazioni. Inoltre, questa scelta rappresenta un rito di passaggio all'adolescenza prima e all'età del giovane adulto successivamente, con tutto quello che i passaggi comportano sul piano della ridefinizione della rappresentazione di sé e sul piano della perdita e del lutto.

A questa complessità, per le nuove generazioni si aggiungono le difficoltà a rappresentarsi un futuro possibile, ad aprirsi al desiderio, ad identificarsi con figure adulte, a fare incontrare la dimensione del piacere con il piano di realtà, difficoltà che spesso ostacolano l'accesso dei ragazzi ad una dimensione autenticamente autonoma e progettuale.

A partire dalle considerazioni sulle valenze psicologiche della scelta nel processo evolutivo e sulle difficoltà che in esso potrebbero riscontrare oggi gli adolescenti, l'equipe del Centro di psicologia Ulisse ha avviato un lavoro di approfondimento la cui prima tappa è rappresentata dalla ricerca **“orientamento: criteri e processi decisionali dei ragazzi”**.

Si tratta di un'indagine sulla percezione che i ragazzi hanno della rilevanza della scelta, degli aspetti emotivi ad essa legati, dell'idea del futuro, delle strategie che ritengono di mettere in atto rispetto alla scelta e dei criteri utilizzati.

Quanto investono i ragazzi sulla scelta, chi sceglie e come, come si rappresentano nel futuro, quale posto è dato agli adulti e quale al gruppo dei pari nel processo di orientamento, sono alcuni dei quesiti che hanno fatto da sfondo a questa ricerca. Ad essi si aggiunge l'interesse sia per una valutazione evolutiva di questi processi, sia per come possono cambiare le percezioni dei ragazzi prima e dopo la scelta.

Il presente report rappresenta una prima importante tappa del lavoro di indagine, da cui sono sorte considerazioni e nuovi quesiti, che speriamo possano contribuire al dibattito intorno alla questione dell'orientamento, mettendo al centro i ragazzi, pre-adolescenti e adolescenti, e il loro funzionamento.

Alla ricerca hanno partecipato 14 scuole di Torino e Provincia: le scuole secondarie di primo grado di Torino Alvaro-Modigliani, Caduti di Cefalonia, Antonelli; I.C. Giaveno, I.C. Almese, I.C. Coazze, Istituto Maria Ausiliatrice di Giaveno; le scuole secondarie di secondo grado di Torino I.I.S. Avogadro, Istituto Professionale Birago, Liceo Albert Einstein, Liceo Scientifico Galileo Ferraris, Convitto Nazionale Umberto I; I.I.S. Pascal di Giaveno, I.I.S. Erasmo da Rotterdam di Nichelino.

Ringraziamo i Dirigenti Scolastici delle scuole che hanno ospitato la nostra ricerca, i docenti referenti che ne hanno permesso l'organizzazione e gli insegnanti che si sono dimostrati disponibili concedendoci una parte del loro tempo.

Ringraziamo il Dott. Marco Zuffranieri, docente dell'Università di Torino, che con la sua competenza e con pazienza ha provato a dare metodo e a disciplinare la nostra curiosità.

Ringraziamo i ragazzi e le ragazze che abbiamo incontrato, con la speranza di poter restituire loro qualcosa di sufficientemente buono.

LA RICERCA

Il progetto di ricerca **“Orientamento: criteri e processi decisionali dei ragazzi”** è stato realizzato dall’Equipe del Centro di Psicologia Ulisse allo scopo di rilevare le percezioni che gli adolescenti hanno del momento della scelta.

L’indagine ha messo a confronto cosa avviene in “terza media” e cosa nell’ultimo anno delle “superiori”, per valutare l’evoluzione dei processi, e studenti di “terza media” e “prima superiore”, per valutare le eventuali differenze di percezione tra prima e dopo la scelta.

Si fa presente che in questo report, al posto di “scuola secondaria di primo grado” e “scuola secondaria di secondo grado”, verranno utilizzate le diciture: “scuola media” e “scuola superiore”, in quanto maggiormente rappresentative del linguaggio utilizzato dai ragazzi.

E’ stato scelto di svolgere la ricerca con tre differenti gruppi di studenti (3^a media, 1^a superiore e 5^a superiore) in quanto rappresentanti di tre diverse fasi legate alla scelta. I ragazzi di 3^a media sono “reduci” da una scelta molto recente (al momento dell’indagine avevano infatti effettuato la pre-iscrizione alle scuole superiori da circa 2 mesi), agli studenti di 1^a superiore è stato chiesto di rispondere alle domande pensando a quando, un anno prima, hanno deciso quale scuola avrebbero frequentato (dunque una scelta rivissuta a posteriori) ed, infine, i ragazzi di 5^a superiore hanno portato la voce di coloro che ancora, al momento della somministrazione, erano impegnati nella progettazione del proprio futuro.

1.1. Il campione

Il questionario è stato somministrato a 3.147 studenti appartenenti a 14 Istituti di Torino e Provincia tra i quali 7 Scuole medie (3 di Torino e 4 della Provincia) e 7 scuole superiori (5 di Torino e 2 in Provincia). Il campione è eterogeneo per quanto riguarda la dislocazione sul territorio e, per le scuole superiori, anche rispetto alla tipologia di indirizzo di studi.

Tra i ragazzi coinvolti 818 ragazzi frequentavano la 3^a media al momento della ricerca, 1.436 la 1^a superiore e 893 la 5^a superiore.

L’età media è pari a 15 anni e 6 mesi per il campione generale, 13 anni e 6 mesi per le 3^a medie, 14 anni e 8 mesi per le 1 superiori e 18 anni e 8 mesi per le 5 superiori.

Non sono presenti differenze di genere rispetto all’età.

Il 55.1% del campione è costituito da maschi e il restante 44.9% da femmine.

La proporzione risulta mantenuta nelle 1° superiori (57.2% di maschi e 42.8% di femmine) e nelle 5 superiori (55.7% di maschi e 44.3% di femmine) mentre è più bilanciata per il gruppo delle 3^a medie (50.7% di maschi e 49.3% di femmine).

Tabella 1 – *Frequenze percentuali di maschi e femmine nel campione generale e nei sottogruppi*

<i>Tot Generale (%)</i>		<i>3m tot (%)</i>		<i>1s Tot (%)</i>		<i>5s Tot (%)</i>	
M	F	M	F	M	F	M	F
55.1	44.9	50.7	49.3	57.2	42.8	55.7	44.3

1.2. Metodologia

Costruzione del questionario

Per la strutturazione del questionario ci si è avvalsi della realizzazione di focus-group attraverso i quali è stato possibile sintonizzarsi con il linguaggio e i concetti presenti tra i ragazzi rispetto al tema della scelta.

Sono stati realizzati 9 focus group condotti tra i mesi di Gennaio e Marzo 2015 da parte di uno psicologo del Centro di Psicologia Ulisse. I soggetti partecipanti (in tutto 88), provenienti da classi di 3^a media, 1^a superiore e 5^a superiore, sono stati di volta in volta divisi equamente tra maschi e femmine. L'argomento trattato all'interno di questi incontri ha riguardato la scelta rispetto alla scuola per i ragazzi e le ragazze di 3^a media e 1^a superiore, e rispetto al post diploma per quelli di 5^a superiore. Gli incontri sono stati registrati, sbobinati e analizzati da un punto di vista qualitativo; da tali analisi sono stati evidenziati i temi ricorrenti e sulla base di questi sono stati costruiti gli item del questionario.

Nella formulazione delle domande si è tenuto conto delle differenze tra i tre gruppi interrogati e pertanto le domande sono state formulate al passato per i ragazzi di 3^a media e 1^a superiore che avevano già affrontato le questioni poste dalle domande, e al presente per gli studenti di 5^a ancora impegnati nella scelta (es. D.1 *Dover scegliere mi ha fatto sentire/ (Per gli studenti di 5) Dover scegliere mi fa sentire...*).

Struttura del questionario

Il questionario è composto da 154 item ed è diviso in 5 parti.

Prima parte "La scelta": relativa agli aspetti emotivi (8 item) e le paure/preoccupazioni (9 item).

In entrambi i casi gli item prevedevano una risposta su scala likert a 4 punti da *Per nulla* e *Poco* a *Abbastanza* e *Completamente*, oppure una risposta *Non so*. Per questi item sono state prese in considerazione da una parte le risposte positive (“Pos”: date dalla somma delle percentuali di *Abbastanza* e *Completamente*) e dall’altra i *Non so*.

Attraverso un ulteriore item si chiede se l’atto di scegliere sia stato considerato come *normale* oppure *un momento importante della mia vita*. In questo caso è stata valutata la percentuale di risposte fornite per ognuna delle opzioni.

Seconda parte “Le modalità di scelta”: prevede una serie di domande a risposta Vero/Falso rispetto alle strategie (10 item) e le azioni (6 item) che i ragazzi ritengono di aver messo/di mettere in atto al fine di decidere il proprio futuro scolastico/lavorativo. Anche in questo caso sono state prese in considerazione le percentuali di risposte positive all’item.

Oltre a queste domande ne è presente una ulteriore che si riferisce al numero di alternative prese in considerazione prima di scegliere ed ha come possibili risposte *Nessuna*, *1*, *da 2 a 4* e *più di 5*.

In fase di analisi dei dati è stato quindi assegnato un valore da 1 a 4 a seconda della risposta fornita e ne è stato calcolato il punteggio medio al fine di evidenziare le differenze tra i vari gruppi presi in esame.

Terza parte “il Futuro”: è presentata una domanda a risposta aperta in cui si chiede ai partecipanti di riportare cosa vorrebbero fare da grandi. Le risposte sono state codificate come *Non lo so*, *Indeciso* (nel caso sia stata fornita più di una soluzione), *Selezione ambito* (qualora sia stato indicato un ambito generale ma non una professione specifica) e *Scelta precisa* (una specifica professione).

Seguono 13 item a risposta Vero/Falso, 6 dei quali riguardanti affermazioni generali su “cosa fare da grande” e i rimanenti 7 rispetto a cosa il soggetto vede nel proprio futuro.

È stata poi inserita la scala della Speranzosità di Lopez e colleghi (2003) in cui ci si riferisce alla speranza non come a un desiderio, quanto come a una specifica modalità di pensiero che muove all’azione ed è rivolta al raggiungimento di un obiettivo (goal-directed).

La scala è composta da 12 item, 4 dei quali fungono da distrattori. Considerando che anche in questo caso gli item prevedono una risposta su scala likert a 4 punti da *Per nulla* e *Poco* a *Abbastanza* e *Completamente*, oppure una risposta *Non so*, il punteggio di speranza è dato dalla somma dei punteggi agli altri 8 item e può quindi variare da un minimo di 8 ad un massimo di 32. Sono quindi stati individuati 4 livelli di speranza a seconda che il punteggio fosse inferiore a 14 (Speranzosità molto bassa), compreso tra 14 e 20

(speranzosità bassa), compreso tra 20 e 26 (speranzosità alta) e superiore a 26 (speranzosità molto alta).

Quarta parte “I Criteri”: con il primo item si richiede di indicare il criterio ritenuto più importante per la scelta selezionando tra *Profilo*, *Informazioni*, *Altri* e *Idea del futuro*.

Seguono 8 item relativi agli aspetti specifici del Profilo e 11 item riguardanti il criterio Altri. Entrambi sono misurati attraverso la scala likert a 4 punti con l’aggiunta della risposta *Non so* già utilizzata in precedenza.

Seguono 15 item dedicati esclusivamente ai partecipanti di 3^a media e 1^a superiore, in cui si chiede quanto le informazioni e la percezione sulla scuola superiore abbiano inciso rispetto alla scelta. Anche in questo caso è stata utilizzata la scala likert a 4 punti con l’aggiunta del *Non so*.

Una sezione è riservata unicamente ai partecipanti di 5^a superiore ai quali si chiede di indicare il tipo di scelta fatta per il post diploma tra *Proseguire gli studi*, *Iniziare a lavorare/svolgere uno stage*, e *Altro*. In questo caso è possibile indicare più di una risposta. Chi ha indicato la prima soluzione viene rimandato ad una serie di 22 item che indagano quali aspetti del corso di studi o formazione scelto sono stati più importanti nel portare il soggetto a quella scelta; chi ha indicato la seconda opzione risponde invece a 10 item relativi a quanto le informazioni e la percezione del mondo del lavoro abbiano inciso rispetto a tale decisione. L’item *Altro* è invece a risposta aperta.

Tornando al campione generale, la quarta parte del questionario prosegue con un item in cui si richiede di indicare a quanti open day si è partecipato prima della scelta, con le possibili risposte *Nessuno*, *1*, *da 2 a 4* e *Più di 5*. Anche in questo caso è stato calcolato il punteggio medio così come per l’item “Alternative prese in considerazione”.

Successivamente viene chiesto di indicare la provenienza delle Informazioni raccolte scegliendo tra 6 item, e quali siano state più utili ai fini della scelta (5 item). Per ognuno di questi due gruppi di domande è possibile indicare più di una risposta diversa.

Si prosegue con 6 item riguardanti l’Idea del Futuro in cui si chiede di indicare quanto gli aspetti riportati abbiano inciso nella costruzione della scelta. Anche in questo caso si fa riferimento alla scala likert a 4 punti accompagnata dall’opzione *Non so*.

La quarta parte del questionario termina con una domanda a risposta aperta, in cui si chiede ai partecipanti di riportare una similitudine legata alla scelta: “Scegliere è/è stato come...”.

Quinta parte “I Dati anagrafici”:

- ✓ Genere
- ✓ Et 
- ✓ Scelta effettuata dal soggetto, codificata in modo differente per i tre sottogruppi: per i ragazzi e le ragazze di 3^a media e 1^a superiore   distinta in *Liceo, Istituto tecnico, Istituto Professionale e Agenzia formativa professionale*; per quelli di 5^a superiore si distingue in *Universit , Lavoro, Indecisi, Non so e Anno sabbatico*.
- ✓ Media dei voti: per i partecipanti di 3^a media e 5^a superiore ci si riferisce alla media voto attuale, per quelli di 1^a superiore si fa riferimento al voto con cui sono usciti dalle scuole medie
- ✓ Paese di origine
- ✓ Titoli di studio dei genitori, codificati come *Licenza media, Diploma e Laurea*.
- ✓ Somiglianza della propria scelta con quella effettuata dai genitori.

Questi dati verranno esposti per primi nel capitolo “Risultati della ricerca” al fine di presentare le caratteristiche del campione indagato.

Somministrazione del questionario

La ricerca   stata realizzata attraverso la somministrazione diretta del questionario cartaceo, in forma anonima, avvenuta tra aprile e maggio 2015 presso gli istituti sopra citati.

La somministrazione   stata effettuata in classe, durante l’orario scolastico da psicologi del Centro Ulisse.

RISULTATI DELLA RICERCA

In questo Report sono riportate le analisi delle frequenze relative a tutte le domande proposte nel questionario.

L'analisi dei risultati è stata articolata come segue:

- 1- Innanzitutto è stata analizzata la V parte del questionario, relativa agli aspetti anagrafici, sulla base dei quattro gruppi di riferimento (campione generale, 3^a media, 1^a superiore e 5^a superiore) e del genere;
- 2- Le parti I, II, III e IV sono state invece approfondite da tre punti di vista:
 - a) Osservando i punteggi ottenuti nel campione generale, distinguendo sulla base del genere, e le differenze tra il gruppo delle 3^e medie e quello delle 5^e superiori;
 - b) Analizzando le risposte nei gruppi di 3^a media e di 1^a superiore, in modo da mettere in luce eventuali differenze tra il prima e il dopo la scelta.
 - c) Osservando le differenze di genere rispetto ai tre periodi evolutivi presi in considerazione (3^a media, 1^a superiore e 5^a superiore).

2.1 Dati anagrafici

Genere

Il campione è composto da un totale di 3147 soggetti, con il 55.1% di maschi e il restante 44.9% di femmine.

La proporzione risulta mantenuta nelle 1^e superiori (57.2% di maschi e 42.8% di femmine) e nelle 5^e superiori (55.7% di maschi e 44.3% di femmine) mentre è più bilanciata per il gruppo delle 3^e medie (50.7% di maschi e 49.3% di femmine).

Età media

L'età media è pari a 15 anni e 6 mesi per il campione generale, 13 anni e 6 mesi per le 3^a medie, 14 anni e 8 mesi per le 1 superiori e 18 anni e 8 mesi per le 5 superiori.

Non sono presenti differenze di genere rispetto all'età.

Scelta effettuata

Nelle 3^e medie il 53.8% dei partecipanti ha scelto, per l'anno successivo, di frequentare un liceo, il 36.5% ha invece optato per un istituto tecnico, l'8.3% per un istituto professionale e l'1.4 per un'agenzia formativa professionale. I maschi scelgono più spesso l'istituto tecnico rispetto alle femmine (46.8% contro 26.3%), queste ultime più il liceo (63.4% contro 44.1%). I due gruppi propendono in ugual misura per gli istituti professionali (8.1%

dei maschi a fronte di 8.6% delle femmine) e le agenzie formative professionali (1.0 contro 1.8%).

I soggetti di 1^a superiore hanno scelto nel 66.6% dei casi un liceo, nel 26.7% un istituto tecnico e nel 6.7% un istituto professionale. Sono presenti delle differenze di genere in quanto le femmine scelgono più spesso un liceo (84.7% contro 53.2%), mentre i maschi più gli istituti tecnici (35.8% contro 14.8%) e gli istituti professionali (11.1% contro 0.5%). Nel gruppo delle 5^e superiori il 66.8% dei partecipanti ha scelto di proseguire gli studi andando all'università, il 17.7% ha scelto di lavorare, mentre il 6.0% è ancora indeciso tra due o più opzioni; il 9.0% non ha ancora preso una decisione al riguardo. Le femmine affermano di volere studiare più spesso di quanto facciano i maschi (71.6% contro 62.5%) e sono anche più indecise tra opzioni diverse (7.7% contro 4.6%); i maschi invece scelgono più frequentemente di lavorare (23.1% contro 11.7%). I due sottogruppi forniscono infine risposte omogenee rispetto al fatto di non avere ancora scelto (9.2% nei maschi a fronte di 8.7% nelle femmine).

Paese di origine

Rispetto al paese di origine è stato rilevato che l'86.7% dei partecipanti è nato in Italia, il 5.1% in uno degli altri paesi dell'Unione Europea e il rimanente 8.1% in un paese extracomunitario.

Tra i soggetti nati in Italia le femmine sono in numero maggiore (88.8% contro 84.9%) mentre negli altri due gruppi vi è una prevalenza numerica dei maschi (5.7% contro 4.5% per i nati in un altro paese dell'UE e 9.3% contro 6.8% per i nati in un paese extracomunitario).

Mettendo a confronto il campione generale con i 3 sottogruppi si osservano delle differenze: coloro che sono nati in Italia, in proporzione sono presenti in misura maggiore nelle 3^o medie e nelle 5^o superiori ma non nelle 1^o superiori che frequentano in misura minore; allo stesso tempo, coloro che invece provengono da un altro paese dell'UE o da un paese extracomunitario sono più frequenti in 1^o superiore e meno in 3^o media e 5^o superiore rispetto al campione generale.

Media dei voti

La media dei voti, valutata da 0 a 10, è pari a 7.47 nel campione generale e vede le femmine ottenere punteggi più alti dei maschi in tutti e tre i sottogruppi.

Il voto medio nelle 3^a medie è in linea con quello generale (7.41), aumenta nelle 1^o superiori (7.72) per poi diminuire nel gruppo delle 5 superiori (7.12).

Scelta somigliante/non somigliante a quella dei genitori

È stato poi chiesto ai partecipanti se la scelta effettuata (rispetto alla scuola per coloro che frequentavano la 3° media e la 1° superiore e rispetto al post diploma per chi era in 5° superiore) somigliasse a quella fatta anni prima dal padre o dalla madre. In questo senso, solo il 22.0% del campione generale ha dato risposta affermativa, con i maschi più inclini a seguire le orme dei genitori rispetto alle femmine in tutti e tre i sottogruppi.

Nello specifico, i partecipanti di 3° media hanno ottenuto punteggi in linea con quelli generali (22.2%), punteggi che sono più alti nelle 1° superiori (26.0%) e nettamente più bassi tra gli studenti e le studentesse di 5° superiore (15.2%).

Titolo di studio dei genitori

Rispetto al titolo di studio dei genitori, in molti casi i partecipanti hanno fornito una sola risposta anziché due diverse (una per genitore), rendendo di fatto impossibile stabilire i titoli della coppia. Essendo quindi frequenti i casi di risposta unica, sono state calcolate le percentuali di casi in cui fosse presente all'interno della coppia genitoriale almeno uno dei tre titoli di studio previsti, ovvero licenza media, diploma e laurea.

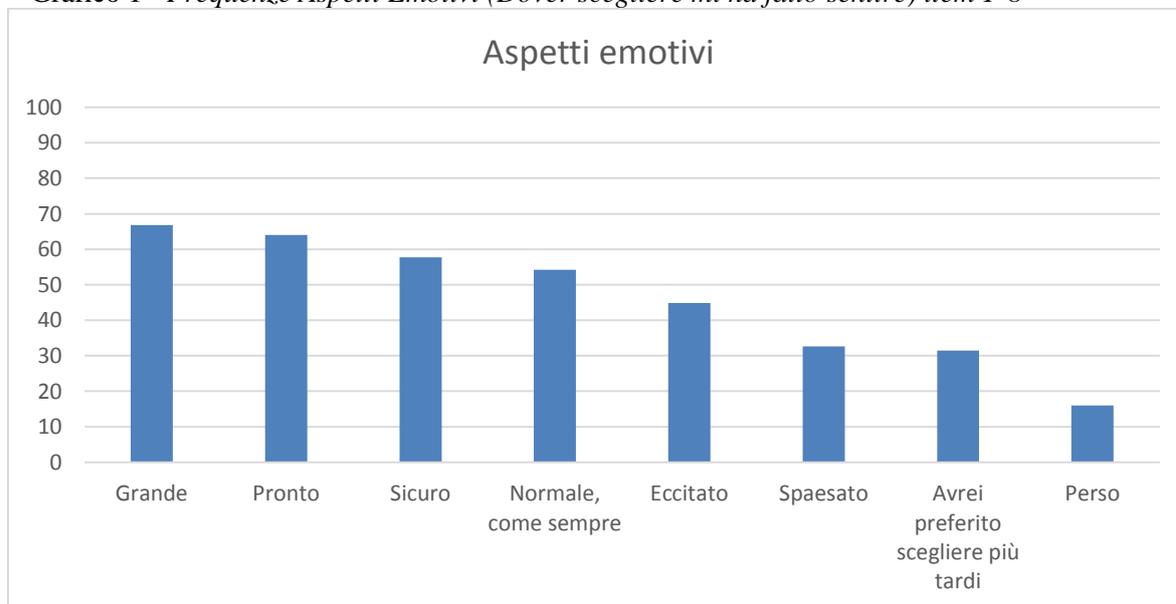
I risultati del campione generale mostrano come il 28.4% dei soggetti abbia almeno un genitore con una licenza media, il 54.9% uno con un diploma e il 34.8% uno con una laurea. Le femmine sono più frequentemente dei maschi figlie di un genitore con una licenza media o un diploma; i maschi hanno più spesso un genitore laureato. Questa differenza si ripropone in tutti e tre i sottogruppi presi in considerazione.

2.2.La scelta

Aspetti Emotivi

Come prima domanda è stato chiesto ai ragazzi in che modo si sentono di fronte alla scelta.

Grafico 1 - *Frequenze Aspetti Emotivi (Dover scegliere mi ha fatto sentire) item 1-8*



Dal Grafico 1 è possibile osservare che le modalità con frequenze maggiori risultano essere *Grande* (66.8%) e *Pronto* (64.0%), mentre quella meno indicata dai ragazzi è stata la voce *Mi sono sentito Perso* (16.0%).

Ordinando le risposte sulla base delle frequenze si osserva che le prime 4 sono tutte affermazioni che riguardano un vissuto di sicurezza (*grande, pronto, sicuro, normale come sempre*), la voce *Eccitato* è al di sotto del 50% e le successive, che hanno frequenze decisamente inferiori, sono quelle legate ad una maggiore “fragilità” (*avrei preferito scegliere più tardi, perso, spaesato*).

Nella Tabella 2a sono riportati i dati del campione suddiviso in base alla variabile genere. È possibile osservare che le ragazze hanno punteggi maggiori in tutte le risposte che, come visto prima, indicano maggiore “fragilità” rispetto alla scelta: *Perso, Spaesato, Avrei preferito scegliere più tardi* ma anche *Eccitato e Grande*.

Tabella 2a – Frequenze percentuali Aspetti Emotivi suddivise per Genere (Dover scegliere mi ha fatto sentire) item 1-8

	<i>Tot (%)</i>		<i>Tot M (%)</i>		<i>Tot F (%)</i>	
	<i>Pos.</i>	<i>N.s.</i>	<i>Pos.</i>	<i>N.s.</i>	<i>Pos.</i>	<i>N.s.</i>
Grande	66.8	3.3	62.1	3.8	72.7	2.6
Eccitato	44.9	3.9	41.9	4.1	66.3	2.1
Sicuro	57.7	2.6	66.3	2.1	47.2	3.1
Pronto	64.0	4.7	68.9	4.4	57.9	5.2
Spaesato	32.6	4.4	28.1	4.8	38.4	3.8
Perso	16.0	3.0	13.8	3.4	18.7	2.6
Normale, come sempre	54.2	4.9	63.0	4.4	43.2	5.4
Avrei preferito scegliere più tardi	31.5	14.1	27.6	14.4	36.0	13.9

Osservando le differenze tra i gruppi di 3^a media e 5^a superiore è emerso che i ragazzi di 5^a rispetto a quelli di 3^a, si descrivono più *Grandi*, *Eccitati*, *Spaesati* e *Persi*. Gli studenti di 3^a, invece, hanno punteggi più elevati negli item *Sicuro*, *Pronto*, *Normale come sempre* e *Avrei preferito scegliere più tardi*.

Tabella 2b – Frequenze percentuali Aspetti Emotivi suddivise per Gruppo Classe 3^am/5^as (Dover scegliere mi ha fatto sentire) item 1-8

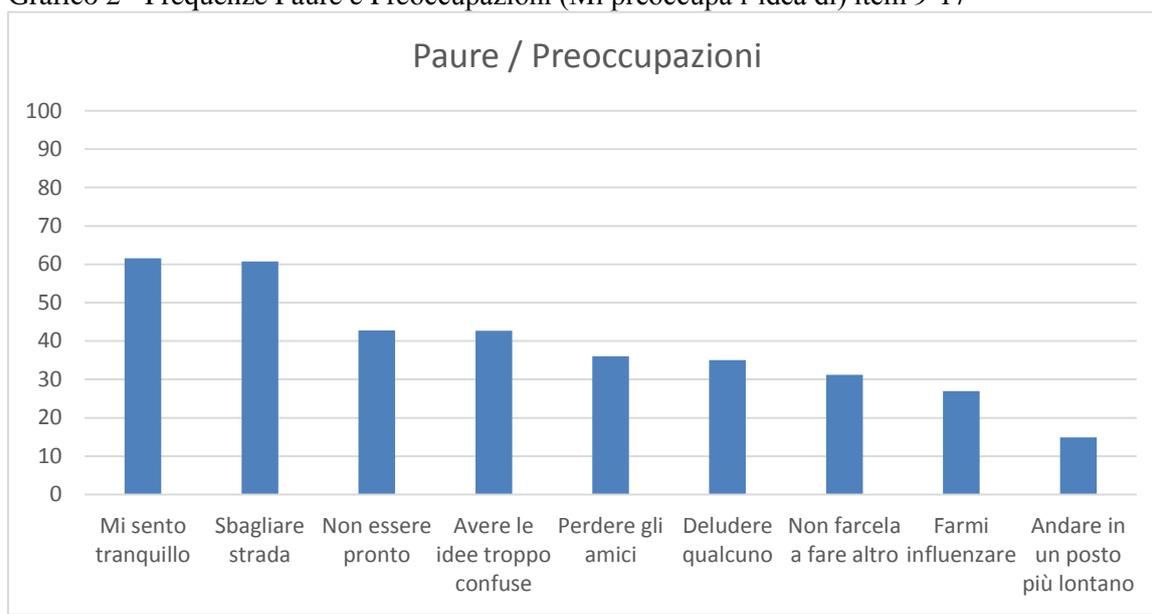
	<i>Tot (%)</i>		<i>3^amTot (%)</i>		<i>5^asTot (%)</i>	
	<i>Pos.</i>	<i>N.s.</i>	<i>Pos.</i>	<i>N.s.</i>	<i>Pos.</i>	<i>N.s.</i>
Grande	66.8	3.3	63.3	3.2	78.0	2.9
Eccitato	44.9	3.9	45.9	3.5	56.2	3.2
Sicuro	57.7	2.6	69.5	2.4	47.6	1.4
Pronto	64.0	4.7	72.0	5.0	57.8	3.4
Spaesato	32.6	4.4	25.6	5.0	43.4	1.7
Perso	16.0	3.0	12.3	3.4	21.5	2.4
Normale, come sempre	54.2	4.9	53.9	5.4	49.5	3.5
Avrei preferito scegliere più tardi	31.5	14.1	35.4	12.2	26.9	12.2

Da questi dati risulta perciò che i ragazzi più grandi sono maggiormente disponibili a mettere in luce i propri dubbi mentre quelli più piccoli forniscono un'immagine più spavalda di sé.

Paure / Preoccupazioni

La seconda domanda posta agli intervistati era relativa alle preoccupazioni legate alla scelta.

Grafico 2 - Frequenze Paure e Preoccupazioni (Mi preoccupa l'idea di) item 9-17



Nel Grafico 2 la percentuale più alta si è registrata nell'opzione *Mi sento tranquillo* (61.6%), seguita dalla *Paura di sbagliare strada* (60.7%). Le altre modalità di risposta hanno ottenuto punteggi decisamente inferiori (sotto il 50%) e gli item con le percentuali più basse risultano *Paura di farmi influenzare* (27.0%) e *Paura di andare in un posto più lontano* (14.9%).

Osservando la Tabella 3a si nota che le ragazze hanno punteggi più elevati in quasi tutti gli item rispetto ai maschi, sembrerebbero perciò tendenzialmente più preoccupate dei compagni o più disponibili ad ammettere le proprie paure. Interessante sottolineare che i ragazzi hanno, in questo caso, una maggiore frequenza nelle risposte *Non so*.

Gli unici item nei quali i maschi hanno punteggi più elevati sono *Andare in un posto più lontano* (con una differenza minima di 1 punto percentuale) e *Mi sento tranquillo* (confermando perciò il trend emerso dalle risposte precedenti).

Tabella 3a – Frequenze percentuali Paure e Preoccupazioni suddivise per Genere (Mi preoccupa l'idea di) item 9-17

	<u>Tot (%)</u>		<u>Tot M (%)</u>		<u>Tot F (%)</u>	
	<i>Pos.</i>	<i>N.s.</i>	<i>Pos.</i>	<i>N.s.</i>	<i>Pos.</i>	<i>N.s.</i>
Sbagliare strada	60.7	1.1	53.2	1.2	69.8	1.1
Farmi influenzare	27.0	1.8	25.4	2.0	28.9	1.4
Non essere pronto	42.8	1.5	36.4	2.0	50.3	0.9
Avere le idee troppo confuse	42.7	1.9	36.5	2.2	50.4	1.6
Perdere gli amici	36.0	1.2	35.8	1.5	35.9	0.9
Non farcela a fare altro	31.2	4.5	27.2	4.9	36.0	4.2
Deludere qualcuno	35.0	2.6	32.8	2.6	37.4	2.6
Andare in un posto più lontano	14.9	2.9	15.5	3.0	14.3	2.8
Mi sento tranquillo	61.6	4.4	69.7	4.1	52.0	4.7

Per quanto riguarda le differenze emerse nei sottocampioni-classe (Tabella 3b) in 7 item su 9 i ragazzi di 5^a hanno punteggi più elevati risultando così più spaventati rispetto ai ragazzi delle 3^a, i quali però hanno selezionato la modalità di risposta *Non so* più frequentemente dei ragazzi più grandi.

Tabella 3b – Frequenze percentuali Paure e Preoccupazioni suddivise per Gruppo Classe 3^am/5^as (Mi preoccupa l'idea di) item 9-17

	<u>Tot (%)</u>		<u>3^amTot (%)</u>		<u>5^asTot (%)</u>	
	<i>Pos.</i>	<i>N.s.</i>	<i>Pos.</i>	<i>N.s.</i>	<i>Pos.</i>	<i>N.s.</i>
Sbagliare strada	60.7	1.1	52.5	1.7	70.3	0.8
Farmi influenzare	27.0	1.8	21.7	2.6	26.4	0.8
Non essere pronto	42.8	1.5	39.6	1.6	46.3	1.0
Avere le idee troppo confuse	42.7	1.9	36.3	2.6	50.7	0.6
Perdere gli amici	36.0	1.2	49.2	1.6	23.3	1.2
Non farcela a fare altro	31.2	4.5	24.7	5.4	34.0	2.9
Deludere qualcuno	35.0	2.6	26.2	4.1	37.0	1.3
Andare in un posto più lontano	14.9	2.9	13.8	3.4	18.7	2.0
Mi sento tranquillo	61.6	4.4	66.1	3.3	55.0	4.5

Le due opzioni nelle quali si sono registrate frequenze più alte nel gruppo di 3^a sono la *Paure di perdere gli amici* e *Mi sento tranquillo*.

Anche in questo caso si riscontra perciò quanto osservato in precedenza: i ragazzi più grandi sembrano maggiormente disponibili a parlare delle proprie difficoltà rispetto alla scelta.

Scegliere è stato

Nella sezione del questionario relativa agli aspetti emotivi è stato domandato ai ragazzi se il momento della scelta era stato per loro un *Momento molto importante della mia vita* oppure *normale* per capire quale rilevanza gli studenti assegnano a questa fase di passaggio.

Il 32,5% ha risposto *normale*, mentre il 67,5% ha scelto *Momento molto importante della mia vita*.

I ragazzi hanno indicato più delle compagne l'opzione "*Normale*" (38,6% M; 24,9% F).

Rispetto alla differenza tra classi non vi sono differenze rilevanti tra i gruppi di 3^a e di 5^a (*Normale* rispettivamente 26% e 27%).

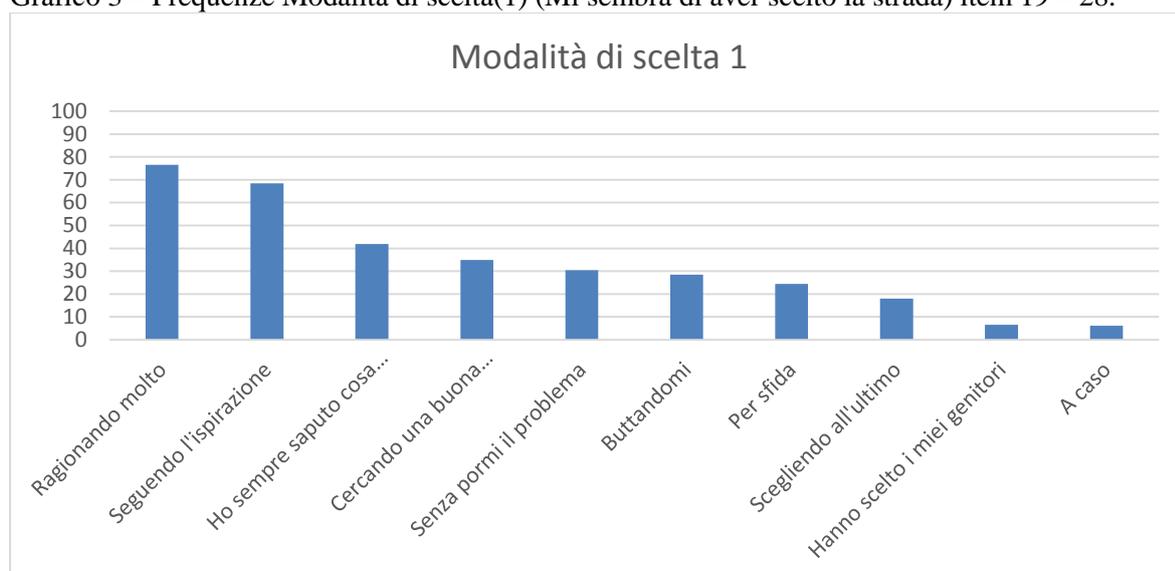
2.3.Modalità di scelta

Nella seconda parte del questionario sono state indagate le modalità di scelta, cioè le strategie e le azioni che i ragazzi ritengono di aver messo/di mettere in atto al fine di decidere il proprio futuro scolastico/lavorativo.

Modalità di scelta(1)

Dal grafico 3 si può osservare un netto distacco tra le prime due opzioni *Ragionando molto* (76.7%) e *Seguendo l'ispirazione* (68.4%) e tutte le altre (con una differenza di oltre 20 punti percentuali).

Grafico 3 – Frequenze Modalità di scelta(1) (Mi sembra di aver scelto la strada) item 19 – 28.



Solo il 6% degli intervistati ha affermato di aver delegato la propria decisione ai genitori e di aver scelto a caso. Sembrerebbe dunque emergere una decisione fortemente rivendicata come propria dai ragazzi e un distanziamento da ogni forma di influenza altrui.

I maschi (Tabella 4a) hanno indicato più delle ragazze le risposte *Per sfida*, *A caso*, *Ho sempre saputo cosa scegliere*, *Cercando una buona compagnia*, *segundo l'ispirazione*, *Scegliendo all'ultimo* e *Senza pormi il problema*. Tra le ragazze, invece, si è registrata una percentuale più alta nelle risposte *Ragionando molto* e *Buttandomi*. Per l'opzione *Hanno scelto i miei genitori* non ci sono differenze rilevanti.

Tabella 4a – Frequenze percentuali Modalità di scelta(1) suddivise per Genere (Mi sembra di aver scelto la strada) item 19 – 28.

	Tot (%)	Tot M (%)	Tot F(%)
Per sfida	24.4	26.7	21.6
A caso	6.1	6.8	5.3
Buttandomi	28.5	26.8	30.3
Ho sempre saputo cosa scegliere	34.9	39.3	29.4
Cercando una buona compagnia	41.9	46.6	35.9
Ragionando molto	76.7	72.4	81.8
Seguendo l'ispirazione	68.4	68.7	61.3
Scegliendo all'ultimo	18.0	18.4	17.5
Hanno scelto i miei genitori	6.6	6.3	6.9
Senza pormi il problema	30.5	36.6	23.0

Osservando la tabella 4b si può notare come in quasi tutti gli item i ragazzi di 5^a abbiano punteggi più elevati rispetto a quelli di 3^a eccetto: *Ho sempre saputo cosa scegliere, Cercando una buona compagnia, Ragionando molto e Senza pormi il problema*. Anche in questo caso, perciò, mettendo a confronto i ragazzi di 3^a e quelli di 5^a emerge il fatto che i ragazzi più piccoli tendono a mostrarsi più sicuri e con meno dubbi rispetto ai grandi.

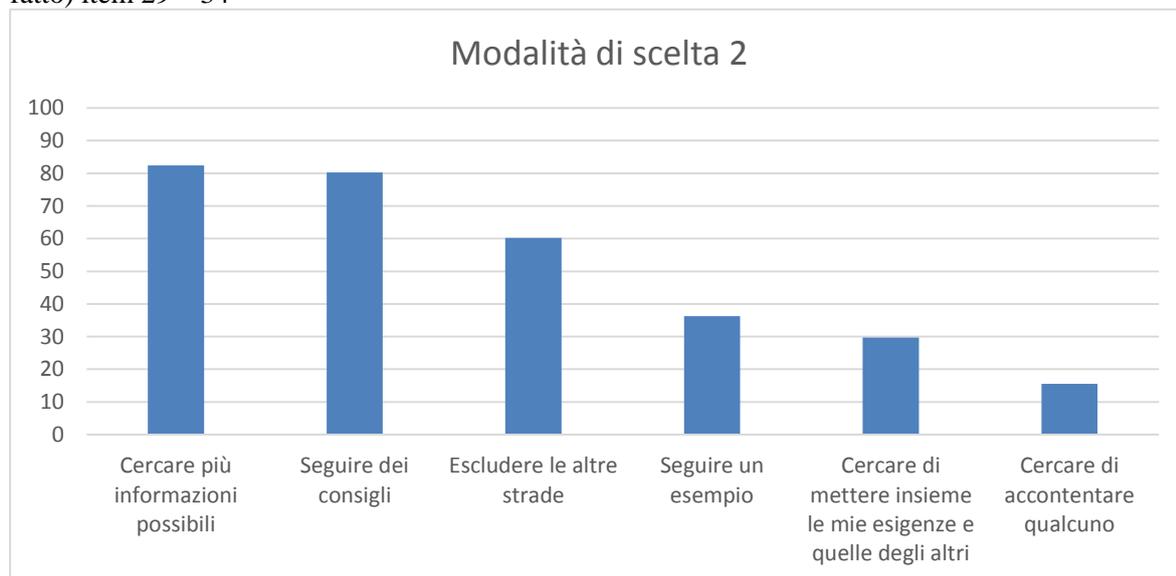
Tabella 4b – *Frequenze percentuali Modalità di scelta (1) suddivise per Gruppo Classe 3^am/5^as (Mi sembra di scegliere la strada) item 19-28*

	<i>Tot (%)</i>	<i>3^amTot (%)</i>	<i>5^asTot (%)</i>
Per sfida	24.4	12.3	33.5
A caso	6.1	2.2	8.7
Buttandomi	28.5	16.5	38.4
Cercando una buona compagnia	34.9	38.3	25.8
Ho sempre saputo cosa scegliere	41.9	48.8	29.5
Ragionando molto	76.7	83.1	79.7
Seguendo l'ispirazione	68.4	68.4	79.0
Scegliendo all'ultimo	18.0	14.6	21.4
Hanno scelto i miei genitori	6.6	4.8	3.7
Senza pormi il problema	30.5	36.6	19.3

Modalità di scelta(2)

Nella seconda domanda relativa alle modalità di decisione è stato chiesto ai ragazzi in che misura sembrava loro di aver fatto determinate azioni finalizzate alla scelta del proprio percorso scolastico/lavorativo.

Grafico 4 - Frequenze *percentuali* Modalità di Scelta(2) (Quale di queste cose ti sembra di aver fatto) item 29 – 34



Dai dati riportati nel Grafico 4 emerge che l'83% degli intervistati ha risposto positivamente all'affermazione *Ho cercato più informazioni possibili* e l'80% ha dichiarato di aver *seguito dei consigli*. Circa il 60% ritiene di aver utilizzato la *strategia dell'esclusione* mentre le altre opzioni hanno ottenuto punteggi inferiori (al di sotto del 40%).

Rispetto alle differenze di genere possiamo osservare dalla Tabella 5a che le ragazze hanno punteggi superiori ai maschi nelle opzioni *Cercare più informazioni possibili*, *Escludere le altre strade* e *Seguire dei consigli*.

I ragazzi invece hanno indicato più delle compagne l'item *Seguire un esempio*. Per quanto riguarda le affermazioni *Cercare di accontentare qualcuno* e *Cercare di mettere insieme le mie esigenze e quelle degli altri* non vi sono differenze rilevanti.

Tabella 5a – *Frequenze percentuali Modalità di Scelta(2) suddivise per Genere (Quale di queste cose ti sembra di aver fatto) item 29 – 34*

	<i>Tot (%)</i>	<i>Tot M (%)</i>	<i>Tot F (%)</i>
Cercare più informazioni possibili	82.4	79.0	86.5
Escludere le altre strade	60.2	57.1	64.2
Cercare di accontentare qualcuno	15.5	15.7	15.2
Seguire un esempio	36.3	40.0	31.6
Seguire dei consigli	80.3	78.6	82.4
Cercare di mettere insieme le mie esigenze e quelle degli altri	29.7	29.1	30.6

Osservando la Tabella 5b sulle differenze tra 3^e e 5^e si nota che in 3^a è stata data maggiore attenzione, rispetto ai ragazzi di 5^a, alla *ricerca di informazioni* e ai *consigli*. In 5^a si sono registrate percentuali più alte rispetto alle 3^e negli item *Escludere altre strade*, *Seguire un esempio* e *Cercare di mettere insieme le mie esigenze e quelle degli altri*.

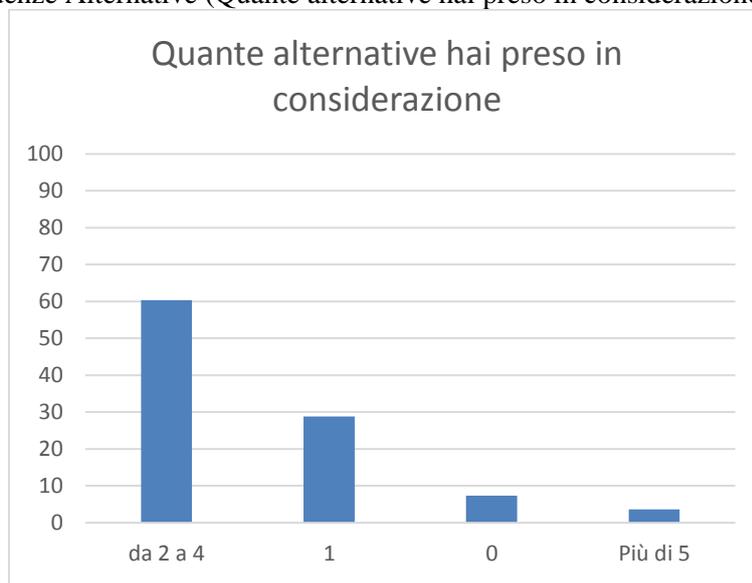
Tabella 5b – *Frequenze percentuali Modalità di Scelta(2) suddivise per Gruppo Classe 3^am/5^as (Quale di queste cose ti sembra di aver fatto) item 29 – 34*

	<i>Tot (%)</i>	<i>3^amTot (%)</i>	<i>5^asTot (%)</i>
Cercare più informazioni possibili	82.4	89.6	84.2
Escludere le altre strade	60.2	54.8	67.1
Cercare di accontentare qualcuno	15.5	12.0	12.1
Seguire un esempio	36.3	30.6	44.4
Seguire dei consigli	80.3	84.4	80.0
Cercare di mettere insieme le mie esigenze e quelle degli altri	29.7	28.6	31.5

Alternative prese in considerazione

Successivamente è stato chiesto agli intervistati quante alternative abbiano preso in considerazione.

Grafico 5 - Frequenze Alternative (Quante alternative hai preso in considerazione) item 35



Come è possibile osservare dal grafico 5, nella maggior parte dei casi (circa il 60%) sono state valutate da 2 a 4 opzioni, quasi il 29% ha considerato un'alternativa, il 7% non ha preso in considerazione altre opzioni e il 3,6% ne ha considerate più di 5.

Rispetto alle differenze di genere (Tabella 6a) è possibile affermare che le ragazze del campione hanno valutato mediamente più opzioni dei compagni maschi.

Tabella 6a – Frequenze percentuali Alternative suddivise per Genere (Quante alternative hai preso in considerazione) item 35

	Tot	Tot M	Tot F
<i>frequenze</i>			
0 (%)	7.3	8.6	5.7
1 (%)	28.8	31.5	25.5
2-4 (%)	60.3	56.1	65.3
Più di 5 (%)	3.6	3.8	3.5
<i>statistiche descrittive</i>			
Media	2.52	2.55	2.67

Per quanto riguarda le differenze tra gruppi classe (tabella 6b), in entrambi i sottocampioni le percentuali più alte sono state registrate nelle opzioni da 2 a 4 alternative e 1 alternativa ma con percentuali differenti: in 5^a il 71.5% degli intervistati ha indicato da 2 a 4

alternative (contro il 56.0% delle 3^e) e solo il 17.0% ha indicato 1 alternativa (contro il 34.5% delle 3^e).

Tabella 6b – *Frequenze percentuali Alternative suddivise per Gruppo Classe 3^am/5^as (Quante alternative hai preso in considerazione) item 35*

	<i>Tot</i>	<i>3^amTot</i>	<i>5^asTot</i>
<i>Frequenze</i>			
0 (%)	7.3	7.2	4.0
1 (%)	28.8	34.5	17.7
2-4 (%)	60.3	56.0	71.5
Più di 5 (%)	3.6	2.3	6.8
<i>Statistiche descrittive</i>			
Media	2.52	2.53	2.81

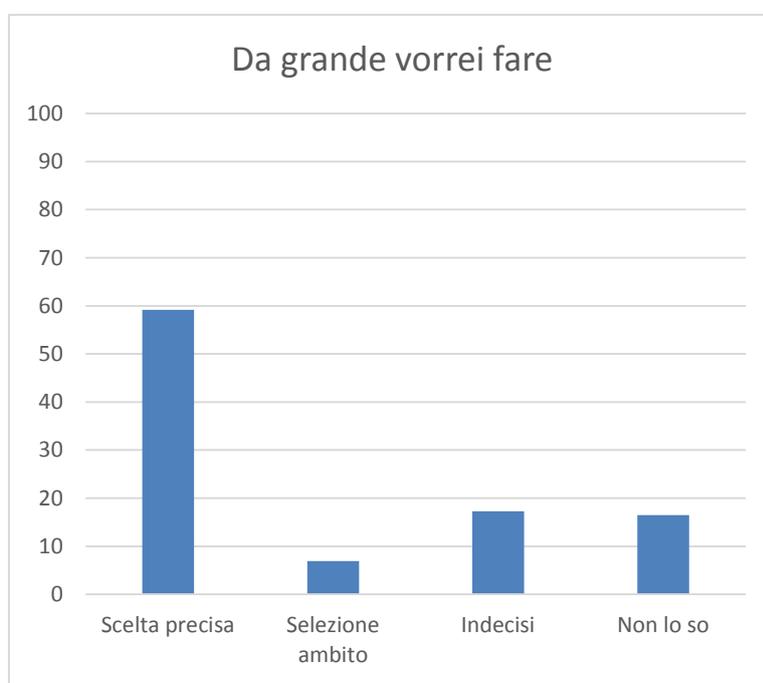
2.4. Futuro

Desideri

È stato chiesto ai ragazzi, attraverso una domanda a risposta libera, di indicare cosa vorrebbero fare da grandi. Le risposte sono state poi organizzate in 4 categorie:

1. **Non lo so:** (es. *“Non ne ho idea”, “Non ci ho ancora pensato”*)
2. **Indecisi:** coloro che hanno indicato più opzioni (es. *“Il medico o l’astronauta”, “O il giornalista o l’attore, non so ancora”*)
3. **Selezione di un ambito:** coloro che hanno indicato un ambito lavorativo ma non una professione specifica (es. *“Mi piacerebbe lavorare nel campo dell’informatica”*)
4. **Idea precisa:** coloro che hanno indicato una sola professione specifica (es. *“Sogno di diventare calciatore”, “Vorrei fare il cuoco”*).

Grafico 6 – Frequenze percentuali Desideri (Da Grande Vorrei Fare) item 36



La percentuale più elevata (Grafico 6) è stata riscontrata nella categoria *“Idea precisa”* (59.2%) e questa risposta sembra essere in linea con l’immagine di adolescente sicuro, pronto e con le idee chiare che emerge nella prima parte del questionario. Solo il 6.0% ha indicato un ambito generale di interesse mentre coloro che non hanno alcuna idea e gli indecisi sono rispettivamente il 16.5% e il 17.3%.

Tabella 7a – Frequenze percentuali Desideri suddivise per Genere (Da Grande Vorrei Fare) item 36

	Tot (%)	Tot M (%)	Tot F (%)
Non lo so	16.5	14.0	19.3
Indecisi	17.3	16.2	18.8
Selezione ambito	6.9	5.3	9.0
Scelta precisa	59.2	64.5	52.9

Osservando la tabella 7a è possibile notare come le femmine riportino più dubbi dei maschi rispetto a cosa fare da grandi, infatti ottengono punteggi mediamente maggiori agli item “Non lo so”, “Indecisi” e “Selezione ambito”. I maschi, al contrario, affermano con frequenza maggiore di volere fare un preciso mestiere da grandi.

Tabella 7b – Frequenze percentuali Desideri suddivise per Gruppo Classe 3^am/5^as (Da Grande Vorrei Fare) item 36

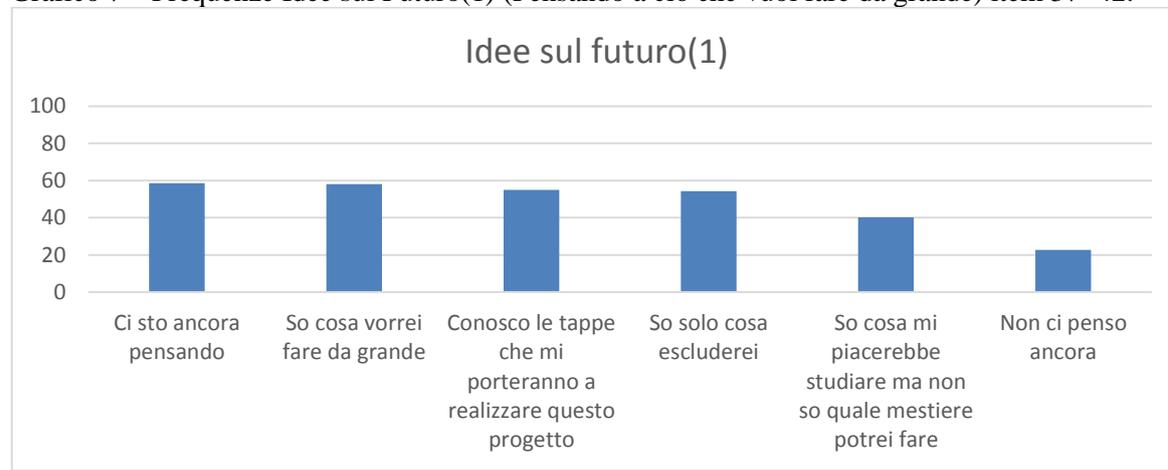
	Tot (%)	3 ^a mTot (%)	5 ^a sTot (%)
Non lo so	16.5	15.6	10.8
Indecisi	17.3	15.2	18.2
Selezione ambito	6.9	7.8	10.1
Scelta precisa	59.2	61.3	60.9

Per quanto riguarda la differenza tra 3^a e 5^a (Tabella 7b), i ragazzi di 5^a risultano più indecisi di quelli di 3^a anche se diminuisce la percentuale di coloro che hanno risposto *Non lo so*.

Idee sul futuro(1)

Nella seconda domanda relativa all’idea del futuro è stato chiesto di rispondere Vero o Falso ad una serie di affermazioni:

Grafico 7 – Frequenze Idee sul Futuro(1) (Pensando a ciò che vuoi fare da grande) item 37- 42.



Come si può notare dal Grafico 7 non ci sono differenze rilevanti tra i primi 4 item: *Ci sto ancora pensando* (58.6%), *So cosa vorrei fare da grande* (58.1%), *Conosco le tappe che mi porteranno a realizzare questo progetto* (54.9%), *So solo cosa escluderei* (54.3%) mentre risultano inferiori i punteggi delle ultime due (*So cosa mi piacerebbe studiare ma non so quel mestiere potrei fare* (40.2%), *Non ci penso ancora* (22.6%).

I ragazzi sembrano divisi tra coloro che ancora stanno valutando cosa fare da grandi e coloro che sembrano avere le idee chiare (in alcuni casi le due opzioni sono state segnate entrambe vere, perciò non viste come in antitesi).

Tabella 8a – *Frequenze percentuali Idee sul Futuro (1) suddivise per Genere (Pensando a ciò che vuoi fare da grande) item 37- 42.*

	<i>Tot (%)</i>	<i>Tot M (%)</i>	<i>Tot F (%)</i>
So cosa vorrei fare da grande	58.1	59.5	56.2
Conosco le tappe che mi porteranno a realizzare questo progetto	54.9	55.1	54.5
So cosa mi piacerebbe studiare ma non so quale mestiere potrei fare	40.2	38.3	42.7
Non ci penso ancora	22.6	25.0	19.3
So solo cosa escluderei	54.3	55.0	53.6
Ci sto ancora pensando	58.6	56.1	61.8

Rispetto alle differenze di genere (Tabella 8a) i maschi sembrerebbero avere le idee più chiare ma ammettono anche, in percentuale maggiore, di non pensarci ancora (25% M e 19%F).

Confrontando i dati dei ragazzi di 3^a e di 5^a (Tabella 8b) colpiscono in particolare due aspetti: il gruppo di 5^a ha punteggi più bassi nell'item *So cosa vorrei fare da grande* (60.0% contro il 64.1% delle 3^e) e più alti all'affermazione *Ci sto ancora pensando* (61.0% contro il 50% nelle 3^e).

Ci si potrebbe aspettare, infatti, che andando avanti i ragazzi abbiano le idee più chiare, questi dati mostrano invece, come visto anche in precedenza, una situazione opposta. Man mano che si va avanti aumenta la disponibilità a mettere in luce i dubbi e le incertezze o a mettere in discussione le idee elaborate in precedenza.

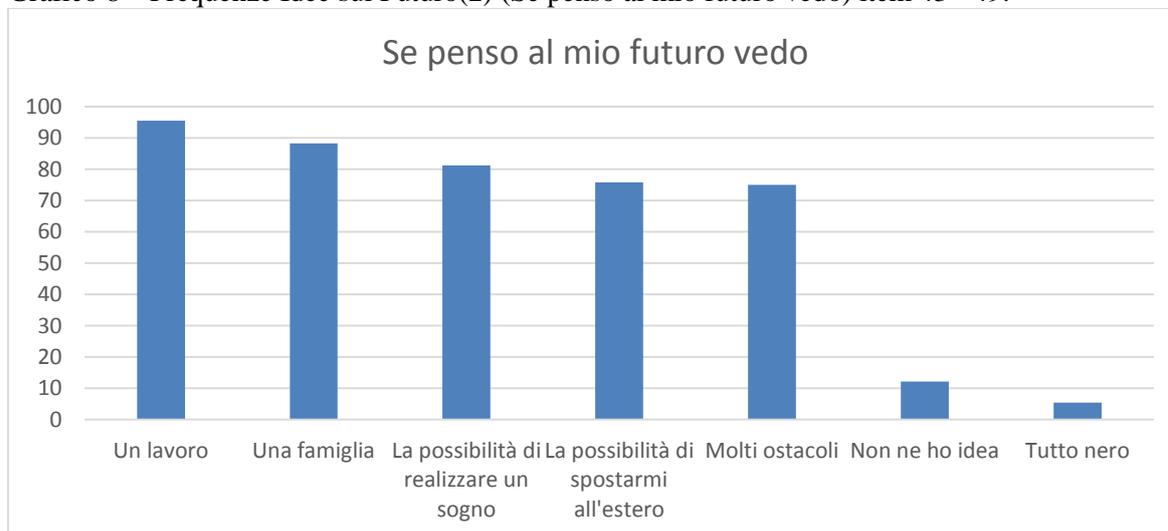
Tabella 8b – Frequenze percentuali Idee sul Futuro (1) suddivise per Gruppo Classe 3^am/5^as (Pensando a ciò che vuoi fare da grande) item 37 – 42

	Tot (%)	3 ^a mTot (%)	5 ^a sTot (%)
So cosa vorrei fare da grande	58.1	64.1	60.0
Conosco le tappe che mi porteranno a realizzare questo progetto	54.9	63.6	53.5
So cosa mi piacerebbe studiare ma non so quale mestiere potrei fare	40.2	38.6	37.1
Non ci penso ancora	22.6	21.9	14.5
So solo cosa escluderei	54.3	48.2	53.4
Ci sto ancora pensando	58.6	50.0	61.0

Idee sul futuro(2)

Si è chiesto ai ragazzi di rispondere alla domanda “*Se penso al mio futuro vedo...*” proponendo una serie di elementi che sono riportati nel grafico seguente:

Grafico 8 – Frequenze Idee sul Futuro(2) (Se penso al mio futuro vedo) item 43 - 49.



Stando alle risposte fornite dai partecipanti e riportate nel grafico 8, si potrebbe pensare che tendenzialmente i ragazzi abbiano uno sguardo piuttosto ottimistico ma anche realistico (il 75% degli intervistati ha affermato di *vedere anche molti ostacoli*).

Colpisce, da un punto di vista clinico quel 5% che afferma di vedere tutto nero.

Non ci sono differenze rilevanti per quanto riguarda il genere.

Tabella 9b – *Frequenze percentuali Idee sul Futuro(2) suddivise per Gruppo Classe 3^a/5^a (Se penso al mio futuro vedo) item 43 - 49*

	<i>Tot (%)</i>	<i>3^amTot (%)</i>	<i>5^asTot (%)</i>
La possibilità di realizzare un sogno	81.2	87.1	79.3
Un lavoro	95.5	96.8	94.6
Una famiglia	88.3	91.3	84.7
Tutto nero	5.4	2.2	7.5
Molti ostacoli	75.0	66.8	81.5
La possibilità di spostarmi all'estero	75.8	70.7	78.3
Non ne ho idea	12.1	9.0	14.0

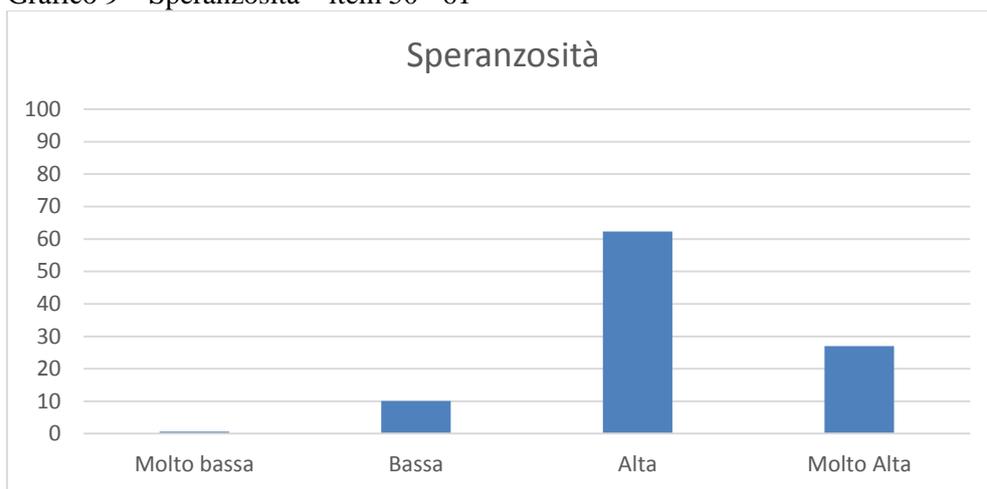
Interessante notare che gli unici item nei quali sono più elevati i punteggi delle classi 5^e (Tabella 9b) sono vedo *tutto nero*, *molti ostacoli*, *non ne ho idea* e *la possibilità di spostarmi all'estero*. Stando a questi dati sembrerebbe dunque esserci un maggior pessimismo tra i ragazzi più grandi.

La Speranzosità

Nella scala della Speranzosità (Lopez e colleghi, 2003) ci si riferisce alla speranza non come a un desiderio, quanto come a una specifica modalità di pensiero che muove all'azione ed è rivolta al raggiungimento di un obiettivo (goal-directed).

La Speranzosità si manifesta attraverso una duplice valutazione: da una parte il *pathways thinking* ovvero un'autovalutazione rispetto alla capacità di individuare le tappe di perseguimento degli obiettivi desiderati, dall'altra *l'agency thinking* attraverso il quale, a partire dalle considerazioni precedenti, si valuta la propria capacità di riuscire a intraprendere concretamente quegli itinerari (il termine *agency* può essere appunto tradotto come "capacità di agire").

Grafico 9 – Speranzosità – item 50 - 61



Come è possibile osservare dal grafico 9, rispetto alla presente ricerca la maggior parte dei partecipanti è risultata avere un livello di Speranzosità alta (62.3%) e molto alta (27.0%); pochi hanno invece ottenuto punteggi bassi (10.1%) e molto bassi (0.6%). Le due sottoscale *Pathway thinking* e *Agency thinking* raccolgono nella quasi totalità dei casi punteggi simili. Riguardo a questa variabile non sono state riscontrate differenze di genere né di età.

2.5. I criteri

La seguente rappresenta una parte cruciale del questionario: i criteri di scelta.

Sono stati individuati 4 elementi caratterizzanti il processo di scelta nella fase dell'adolescenza:

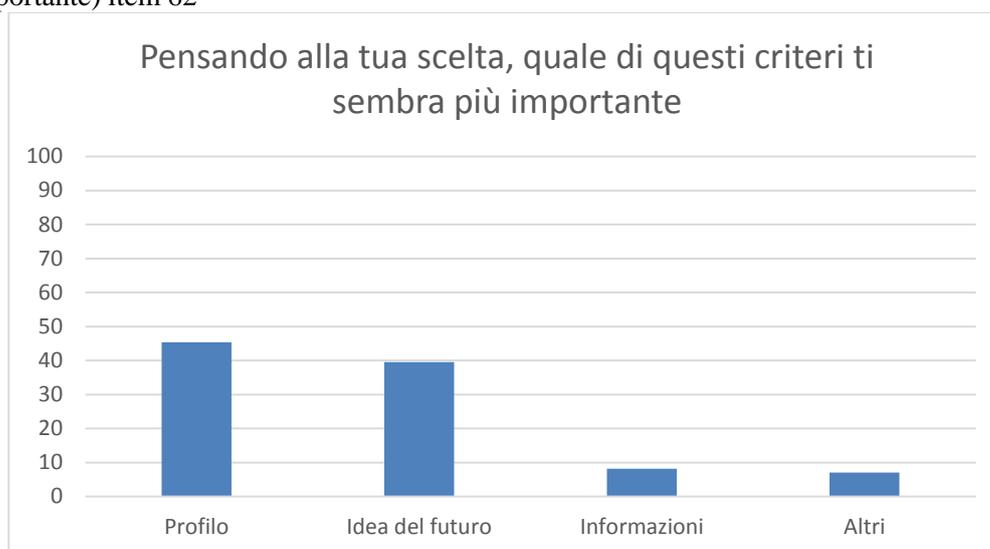
1. La costruzione dell'immagine di sé e della propria identità individuale
2. La progettazione del proprio futuro e l'elaborazione di sogni e obiettivi
3. Il confronto con l'Altro diverso di Sé
4. L'esame di realtà

Sulla base di questi processi sono stati identificati 4 criteri chiedendo ai ragazzi di indicare quello che per loro è il più importante, cioè l'elemento che li guida di fronte alla scelta del proprio futuro:

- ✓ Il profilo ossia le informazioni relative a se stessi, i propri interessi, bisogni, capacità...
- ✓ L'idea del futuro cioè i progetti e i sogni
- ✓ Gli altri (genitori, insegnanti, amici)
- ✓ Le informazioni relative al mondo della formazione e/o del lavoro

I criteri di scelta

Grafico 10 – Frequenze Criteri di scelta (Pensando alla tua scelta, quale di questi criteri ti sembra più importante) item 62



Dal Grafico 10 risulta evidente come le risposte siano polarizzate essenzialmente su due criteri (il *Profilo* 45% e l'*Idea del futuro* 39%), mentre *informazioni* e *altri* sono state prese in considerazione solo da una piccolissima parte del campione (rispettivamente 8.2% e 7%).

Tabella 10a – Frequenze percentuali Criteri di scelta suddivise per Genere (Pensando alla tua scelta, quale di questi criteri ti sembra più importante) item 62

	<i>Tot (%)</i>	<i>Tot M (%)</i>	<i>Tot F (%)</i>
Profilo	45.4	43.3	47.9
Altri	7.0	7.3	6.4
Informazioni	8.2	9.1	7.0
Idea del futuro	39.5	40.2	38.7

Dalla Tabella 10a è possibile notare delle lievi differenze di genere: i ragazzi hanno punteggi leggermente superiori alle ragazze in tutti gli item ad esclusione del *profilo*.

Tabella 10b – Frequenze percentuali Criteri suddivise per Gruppo Classe 3^am/5^as (Pensando alla tua scelta, quale di questi criteri ti sembra più importante) item 62

	Tot (%)	3 ^a mTot (%)	5 ^a sTot (%)
Profilo	45.4	41.1	55.0
Altri	7.0	7.5	5.1
Informazioni	8.2	7.6	6.0
Idea del futuro	39.5	43.8	33.9

Per quanto riguarda il sottogruppo di appartenenza (Tabella 10b) è possibile osservare che nelle 3^e il criterio più importante è *l'Idea del futuro* (43.8%), anche se non c'è una differenza significativa tra questo criterio e il *profilo* (41.1%); molto distaccati invece gli *Altri* (7.5%) e le *Informazioni* (7.6%), praticamente con lo stesso punteggio.

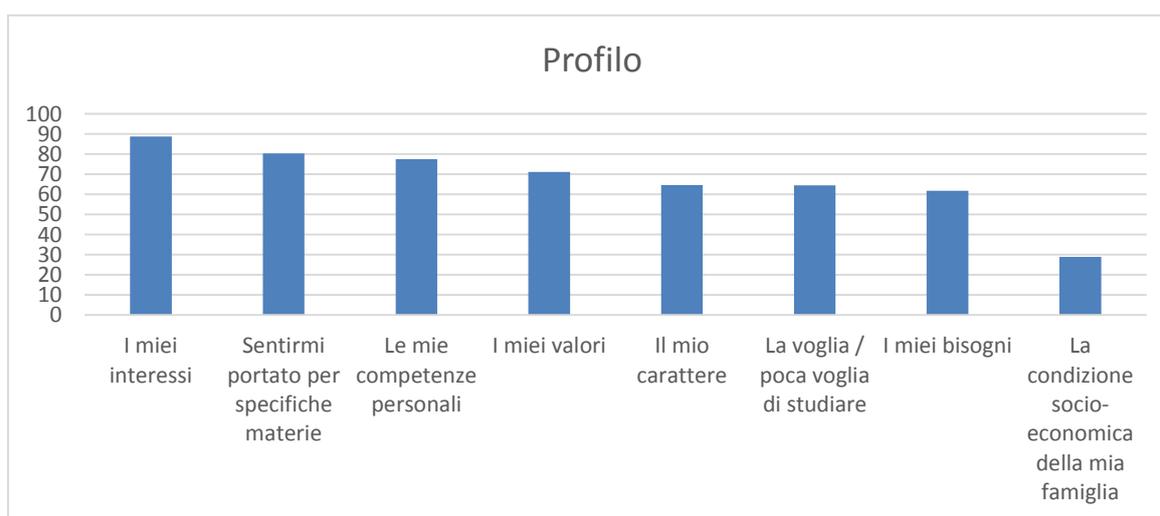
Nelle 5^e invece, *Profilo* e *Idea del futuro* si differenziano di parecchi punti percentuali (rispettivamente 55.0% e 33.9%) mentre il criterio *Altri* (5.1%) si abbassa ulteriormente rispetto alle classi 3^e (7.5%).

Dopo aver chiesto agli intervistati quale criterio ritengano maggiormente importante si è indagato più nel dettaglio ognuno dei 4 elementi presentati precedentemente.

Il profilo

Il grafico 11 riporta le percentuali di risposte relative agli item *Profilo*:

Grafico 11 - Frequenze Profilo (Quanto ha inciso il mio profilo nello scegliere) item 63 - 70



E' possibile notare come siano stati selezionati dalla maggior parte di persone tutti quegli elementi strettamente individuali come *Interessi* (88.7%), *Competenze* (77.5%), *Valori* (71.1%) *Carattere* (64.6%), mentre è stato dato meno peso a fattori ambientali, indicato qui come *Livello socio-economico* (28.9%).

Tabella 11a – Frequenze percentuali Profilo suddivise per Genere (Quanto ha inciso il mio profilo nello scegliere) item 63 - 70

	Tot (%)		Tot M (%)		Tot F (%)	
	Pos.	N.s.	Pos.	N.s.	Pos.	N.s.
I miei interessi	88.7	1.5	88.2	1.9	89.3	1.2
Sentirmi portato per specifiche materie	80.3	1.7	79.0	1.5	81.9	2.0
Il mio carattere	64.6	2.8	63.5	3.4	65.8	2.1
Le mie competenze personali	77.5	3.0	75.8	3.1	79.6	2.9
La condizione socio-economica della mia famiglia	28.9	4.6	29.3	5.1	28.3	3.8
I miei bisogni	61.7	4.6	50.3	4.2	50.3	4.2
I miei valori	71.1	6.0	69.7	5.8	72.9	6.2
La voglia/poca voglia di studiare	64.5	4.1	62.8	4.4	66.4	3.8

Le differenze di genere non risultano particolarmente accentuate come è possibile vedere nella tabella 11a. In generale le ragazze hanno punteggi più elevati in quasi tutti gli item (anche se di pochi punti percentuali) esclusi gli item: *Sentirmi portato per specifiche materie e la condizione socio-economica della famiglia.*

Tabella 11b – Frequenze percentuali Profilo suddivise per Gruppo Classe 3^am/5^as (Quanto ha inciso il mio profilo nello scegliere) item 63 - 70

	Tot (%)		3 ^a mTot (%)		5 ^a sTot (%)	
	Pos.	N.s.	Pos.	N.s.	Pos.	N.s.
I miei interessi	88.7	1.5	87.5	2.1	94.7	0.4
Sentirmi portato per specifiche materie	80.3	1.7	82.2	1.6	81.7	1.0
Il mio carattere	64.6	2.8	61.0	3.2	79.1	1.6
Le mie competenze personali	77.5	3.0	78.1	3.1	82.4	2.0
La condizione socio-economica della mia famiglia	28.9	4.6	23.7	5.4	40.3	1.7
I miei bisogni	61.7	4.6	59.6	4.9	73.1	2.2
I miei valori	71.1	6.0	73.2	5.7	76.5	3.1
La voglia/poca voglia di studiare	64.5	4.1	65.6	4.3	66.5	2.8

Risultano invece piuttosto accentuate alcune differenze tra 3^e e 5^e.

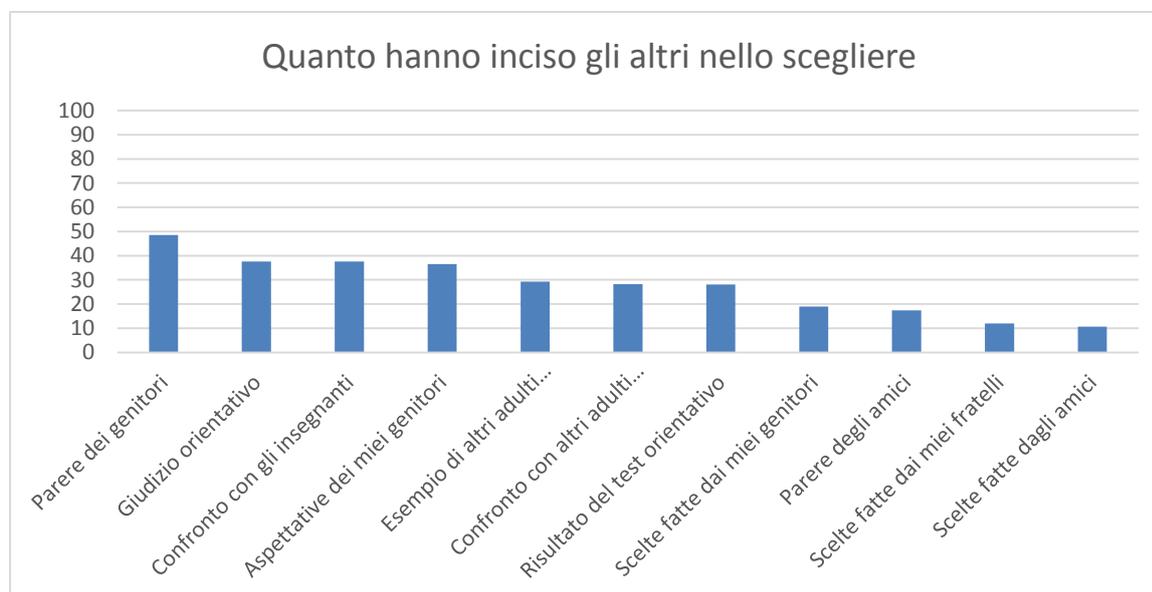
I ragazzi di 5^a hanno punteggi più elevati rispetto a quelli di 3^a in tutti gli item, hanno cioè segnato più frequentemente degli altri le opzioni di risposta Abbastanza d'accordo e Completamente d'accordo. Questo dato appare coerente con quanto evidenziato in precedenza, il criterio Profilo risultava infatti nettamente maggiore nelle 5^e. Unica eccezione l'item *Sentirmi portato per specifiche materie* in cui sono le 3^e ad avere percentuali leggermente superiori.

Inoltre in tutti gli item le risposte *Non so* sono meno frequenti tra i ragazzi di 5^a rispetto a quelli di 3^a e questo potrebbe far pensare ad una maggiore consapevolezza, anche se questo rimane comunque un dato da accertare.

Gli Altri

Questa sezione raccoglie le percentuali di risposte agli item che si riferiscono alla variabile “Altri”.

Grafico 12 - Frequenze Gli Altri (Quanto hanno inciso gli altri nello scegliere) item 71-81



Il grafico 12 mostra come in questo caso le preferenze risultino distribuite su una serie piuttosto ampia di item tra i quali nessuno ha ottenuto punteggi superiori al 50%. Il fatto che nessuna delle figure proposte abbia ottenuto punteggi elevati fa pensare che ci sia una certa resistenza, da parte dei ragazzi, a riconoscere agli adulti (o ad alcuni di essi) un ruolo centrale e condiviso di riferimento. Al primo posto si trovano infatti i *genitori*, indicati come molto o abbastanza importanti dal 48,5% degli studenti, seguiti dal *giudizio orientativo* (37,6%) e il *confronto con gli insegnanti* (37,5%).

Rispetto alle differenze di genere (Tabella 12a) le ragazze hanno indicato, più dei maschi, gli item *parere dei genitori*, *giudizio orientativo* e *confronto con gli insegnanti*. In tutte le altre risposte, invece, i punteggi dei maschi superano quelli delle ragazze.

Tabella 12a – Frequenze percentuali Altri suddivise per Genere (Quanto hanno inciso gli altri nello scegliere) item 71-81

	Tot (%)		Tot M (%)		Tot F (%)	
	Pos.	N.s.	Pos.	N.s.	Pos.	N.s.
Parere dei miei genitori	48.5	1.0	44.5	1.0	53.3	1.0
Confronto con gli insegnanti	37.5	0.9	36.7	1.2	38.8	0.5
Giudizio orientativo	37.6	3.4	36.2	3.7	39.4	3.0
Scelte fatte dagli amici	10.6	1.0	12.2	1.0	8.5	0.8
Parere degli amici	17.4	1.2	19.3	1.1	15.2	1.1
Scelte fatte dai fratelli	11.9	3.2	13.3	3.5	9.9	2.9
Scelte fatte dai miei genitori	19.0	1.2	21.1	1.2	16.3	1.1
Aspettative dei miei genitori	36.5	1.8	36.3	2.0	36.9	1.4
Esempio di altri adulti importanti	29.2	2.5	32.6	2.6	25.0	2.4
Confronto con altri adulti importanti	28.2	2.8	30.0	2.7	26.0	2.6
Risultato del test orientativo	28.1	6.0	28.4	5.5	27.9	6.4

Interessante notare come nelle 5^e si abbassino notevolmente i punteggi di tutti gli item legati al mondo al scuola e ai genitori (*confronto con gli insegnanti, giudizio orientativo, parere dei genitori, scelte fatte dai genitori*) e in parallelo aumenti l'importanza assegnata al parere degli amici e di altri adulti di riferimento (Tabella 12b). Questo dato potrebbe essere letto come il bisogno di slegarsi dalle figure di riferimento (genitori e insegnanti) per rifarsi invece a modelli che vengono scelti e selezionati dai ragazzi stessi. Anche in questo i ragazzi di 5^a hanno selezionato meno frequentemente di quelli di 3^a la risposta Non so.

Tabella 12b – Frequenze percentuali Gli Altri suddivise per Gruppo Classe 3^am/5^as (Quanto hanno inciso gli altri nello scegliere) item 71-81

	Tot (%)		3 ^a mTot (%)		5 ^a sTot (%)	
	Pos.	N.s.	Pos.	N.s.	Pos.	N.s.
Parere dei miei genitori	48.5	1.0	46.9	1.5	45,3	0,8
Confronto con gli insegnanti	37.5	0.9	43.4	1.5	25,0	0,4
Giudizio orientativo	37.6	3.4	46.0	2.8	33,6	3,2
Scelte fatte dagli amici	10.6	1.0	9.5	1.5	10,2	0,7
Parere degli amici	17.4	1.2	15.2	1.3	21,3	0,9
Scelte fatte dai fratelli	11.9	3.2	11,5	2,4	10,2	3,7
Scelte fatte dai miei genitori	19.0	1.2	19,7	0,9	14,7	1,3
Aspettative dei miei genitori	36.5	1.8	33,2	2,3	32,3	1,0
Esempio di altri adulti importanti	29.2	2.5	24,2	3,1	39,9	1,1
Confronto con altri adulti importanti	28.2	2.8	21,6	3,3	40,5	1,1
Risultato del test orientativo	28.1	6.0	37,1	4,9	21,2	8,5

Informazioni

Il terzo criterio analizzato è stato quello relativo alle Informazioni, con domande specifiche per gli studenti di 3^a media e 1^a superiore (per le informazioni relative alla scelta alle scuole superiori) e quelli di 5^a (per la scelta dell'università o del lavoro).

Informazioni sulla scuola superiore

Grafico 13 – Frequenze Informazioni su scuola superiore (Quanto hanno inciso le informazioni e la percezione della scuola superiore nello scegliere) item 82-95



Anche in questo caso le preferenze sono distribuite quasi uniformemente tra i vari item (grafico 13). Spiccano la prima e l'ultima posizione, rispettivamente l'importanza attribuita alle *materie specifiche di indirizzo* (80.4%) e la scarsa rilevanza che sembra avere *l'aspetto esteriore della scuola/sede* (16.2%).

Tabella 13a – *Frequenze percentuali Informazioni su scuola superiore suddivise per Genere (Quanto hanno inciso le informazioni e la percezione della scuola superiore nello scegliere) item 82-95.*

	<i>Tot (3^{em} e 1^e) (%)</i>		<i>Tot (3^{em} e 1^{es}) M (%)</i>		<i>Tot (3^{em} e 1^{es}) F (%)</i>	
	<i>Pos.</i>	<i>N.s.</i>	<i>Pos.</i>	<i>N.s.</i>	<i>Pos.</i>	<i>N.s.</i>
Grado di difficoltà della scuola	56.8	1.6	54.5	1.4	53.3	1.0
Quantità di studio	59.7	1.2	56.8	1.6	62.6	0.8
Orario scolastico	43.5	1.3	44.3	1.5	42.3	1.0
Comodità a raggiungere la scuola	45.7	1.2	45.8	1.6	45.2	0.7
Servizi offerti dalla scuola	17.4	1.2	19.3	1.1	15.2	1.1
Servizi offerti dalla scuola	53.0	2.6	53.2	3.3	52.9	1.8
Aspetto esteriore della scuola	16.2	1.5	19.0	1.7	12.7	1.2
Presentazione della scuola	53.0	2.0	51.5	2.4	54.8	1.6
Materie specifiche di indirizzo	80.4	1.9	76.0	2.8	85.6	0.8
Tipo di ambiente scolastico	61.5	2.4	59.2	2.9	64.1	1.8
Prestigio	42.7	7.4	47.4	5.6	37.4	9.5
Possibilità di svolgere attività pratiche (laboratori)	62.2	1.9	64.1	2.2	60.2	1.5
Quantità di tempo libero possibile	48.2	2.4	48.2	2.0	48.0	2.7
Durata del corso di studi	45.3	3.1	45.1	2.8	45.4	3.5
Possibilità di svolgere stage e tirocini	53.1	7.4	48.4	7.9	58.5	6.6

Rispetto alle differenze di genere (Tabella 13a) è stato rilevato che per i ragazzi intervistati sembrano essere più importanti, rispetto alle ragazze, gli elementi di *Prestigio della scuola*, *Possibilità di svolgere stage e tirocini*. Mentre tra le ragazze vi sono percentuali più alte negli item *Materie specifiche di indirizzo*, *Tipo di ambiente scolastico*, *Quantità di studio*.

Informazioni sui corsi di studio post-diploma

Per quanto riguarda le classi 5^e, rispetto alla scelta di cosa fare al termine della scuola superiore (Tabella 14a) il 74.2% ha affermato di voler proseguire gli studi, il 19.3% inizierà a lavorare o a svolgere uno stage, mentre il 6.5% intende fare entrambe le cose. Prendendo in considerazione le differenze di genere, i maschi scelgono di andare a lavorare più spesso di quanto facciano le femmine; queste ultime, invece, affermano con una frequenza maggiore che proseguiranno gli studi o che faranno entrambe le cose contemporaneamente.

Tabella 14a – *Frequenze percentuali Scelta nelle 5^e superiori suddivise per genere (Hai scelto di) item 92*

	<i>Tot5^es (%)</i>	<i>Tot5^es M (%)</i>	<i>Tot5^es F (%)</i>
Proseguire gli studi	74.2	68.1	81.8
Iniziare a lavorare / Svolgere uno stage	19.3	26.8	10.0
Entrambe le attività	6.5	5.1	8.2

La tabella 14b mostra invece, tra coloro che hanno scelto di proseguire gli studi, gli aspetti più importanti relativi al corso di formazione scelto: l'interesse per le *materie specifiche di indirizzo* (91.6%), la *Possibilità di svolgere stage e tirocini* (75.5%), la *possibilità di attività pratiche come laboratori* (65.1), ma anche la *presentazione del corso* (62.2%). Meno salienti anche se comunque indicati da circa un soggetto su due risultano la presenza di *servizi offerti dall'ente di formazione* (54.6%), il *prestigio* (53.0%), il *grado di difficoltà del corso* (51.4%), il *tipo di ambiente scolastico* (50.3%), la *durata del corso di studi* (48.2%), la *presenza di un piano di studio personalizzabile* (47.8%) e la *quantità di studio* (46.6%). Poco rilevanti risultano essere invece fattori quali la *necessità del post-lauream* (42.8%), la *presenza di borse di studio* (39.9%), il *costo* (36.2%), la *quantità di tempo disponibile* (35.9%), la *numerosità degli iscritti* (29.3%), il *numero di esami* (28.7%), la *frequenza obbligatoria* (25.4%), la *comodità a raggiungere la sede* (24.5%), l'*orario* (22.0%) e l'*aspetto esteriore della sede* (12.4%).

Rispetto alle differenze di genere, le femmine risultano avere punteggi più alti nella maggior parte degli item, soprattutto quelli legati agli aspetti pratico-organizzativi (*materie specifiche di indirizzo, possibilità di attività pratiche, grado di difficoltà del corso, servizi offerti dall'ente di formazione, presentazione del corso, piano di studio personalizzabile, durata del corso di studi, la possibilità di svolgere stage o tirocini ecc.*) contrariamente al

gruppo dei maschi che risultano più attratti dagli aspetti estetici e ambientali (*tipo di ambiente scolastico, aspetto esteriore della sede, comodità a raggiungere la sede, orario, la quantità di tempo disponibile*).

Tabella 14b – *Frequenze percentuali Informazioni sul corso di formazione suddivise per Genere (Quanto hanno inciso le Informazioni e la percezione sul corso di formazione nello scegliere) item 97-118*

	<i>Tot 5^{es} (%)</i>		<i>Tot 5^{es} M (%)</i>		<i>Tot 5^{es} F (%)</i>	
	<i>Pos.</i>	<i>N.s.</i>	<i>Pos.</i>	<i>N.s.</i>	<i>Pos.</i>	<i>N.s.</i>
Grado di difficoltà del corso	51.2	1.3	48.0	2.7	54.3	0.0
Quantità di studio	46.6	0.7	46.6	1.2	46.9	0.3
Orario	22.2	2.4	24.0	2.7	20.6	1.8
Comodità a raggiungere la sede	24.3	1.8	25.3	2.4	23.8	0.9
Servizi offerti da Ente di formazione	54.2	6.4	52.8	6.0	55.7	6.9
Aspetto esteriore della sede	12.3	1.5	13.8	1.8	10.7	1.2
Tipo di ambiente scolastico	50.7	1.9	51.9	2.1	49.6	1.8
Presentazione del corso	61.9	3.0	55.1	3.3	69.1	2.7
Materie specifiche di indirizzo	92.5	1.2	89.8	1.8	95.0	0.6
Prestigio	52.7	1.8	59.6	2.4	46.0	1.2
Possibilità di attività pratiche (laboratori)	65.2	2.5	58.1	2.7	72.1	2.4
Quantità di tempo libero disponibile	36.3	3.0	38.7	2.4	34.0	3.6
Durata del corso di studi	48.5	1.5	43.7	2.7	53.3	0.3
Possibilità di svolgere stage e tirocini	75.7	1.8	67.4	3.0	84.8	0.6
Criteri di accesso	44.3	2.2	42.4	3.0	46.5	1.2
Costo	36.2	1.8	30.7	3.0	41.0	0.6
Frequenza obbligatoria	25.5	2.4	24.6	3.3	24.2	1.5
Numero di esami	28.3	2.7	27.9	3.6	28.5	1.8
Numerosità di iscritti	29.0	2.1	27.6	2.1	30.5	2.1
Piano di studio personalizzabile	47.8	5.7	44.4	5.4	51.2	6.0
Necessità del post-lauream	42.8	9.5	36.0	10.5	49.2	8.7
Borse di studio	39.8	4.8	34.8	4.2	44.4	5.4

Le informazioni sul mondo del lavoro

Per coloro che invece hanno affermato di volere iniziare a lavorare o a svolgere uno stage dopo il diploma (tabella 14c), gli aspetti più importanti sono risultati essere lo *stipendio percepito* (83.4%), il fatto di *conoscere l'ambiente lavorativo* (77.7%), la *possibilità di fare carriera* (76.9), la *sicurezza del posto di lavoro* (72.8%) e *l'attenzione alle richieste del mondo del lavoro* (72.2%). Meno appetibili appaiono elementi come il *prestigio* (59.5%), *l'orario di lavoro* (52.6%), la *comodità a raggiungere la sede* (46.7%), il *tempo libero disponibile* (44.3%) e la *vicinanza a casa* (35.3%).

Le femmine risultano ottenere punteggi più alti in tutti gli item sopracitati ad eccezione di “*prestigio*” e “*possibilità di fare carriera*” che invece vengono ritenuti più importanti dai maschi.

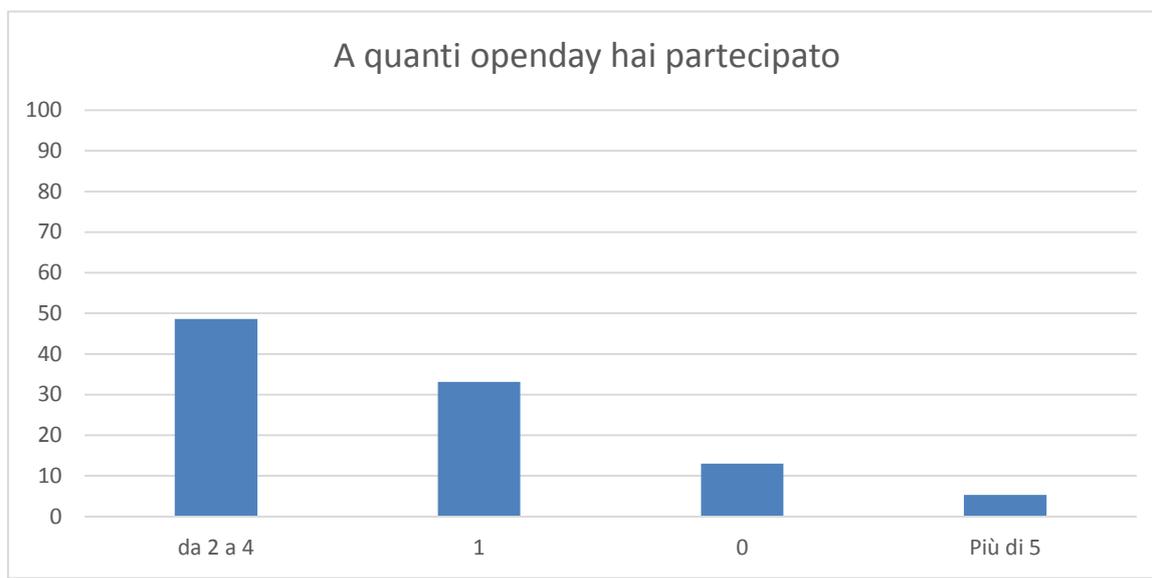
Tabella 14c – Frequenze percentuali Informazioni sul mondo del lavoro suddivise per Genere (Quanto hanno inciso le Informazioni sul Mondo del lavoro nello scegliere) item 119-128

	Tot 5 ^e s (%)		Tot 5 ^e s M (%)		Tot 5 ^e s F (%)	
	Pos.	N.s.	Pos.	N.s.	Pos.	N.s.
Conoscenza dell'ambiente lavorativo	77.4	3.1	76.3	2.6	82.0	2.8
Richiesta da parte del mercato del lavoro	72.3	2.2	69.1	2.0	80.8	1.4
Stipendio	82.3	1.3	82.2	0.7	87.8	1.4
Sicurezza del posto di lavoro	73.6	1.3	69.8	1.3	83.5	0.0
Vicinanza a casa	35.3	3.5	30.3	4.6	46.6	0.0
Tempo libero disponibile	44.0	3.1	44.0	3.3	45.2	1.4
Orario di lavoro	53.5	3.5	49.6	4.0	63.0	1.4
Comodità a raggiungere la sede	46.3	4.0	40.8	5.3	58.9	0.0
Prestigio	59.1	4.4	62.0	4.0	54.8	4.1
Possibilità di fare carriera	75.3	3.5	79.0	2.0	69.8	5.5

Informazioni Open day

È stato poi chiesto agli intervistati a quanti open day avessero partecipato:

Grafico 14 – Frequenze Open Day (A quanti open day hai partecipato) item 129



Quasi il 49% ha risposto *da 2 a 4*, il 33% ha partecipato ad *una sola presentazione*, il 13% a *nessuna* e il 5,3% a *più di 5 eventi*.

Tabella 15a – Frequenze percentuali Open Day suddivise per Genere (A quanti open day hai partecipato) item 129

	<i>Tot</i>	<i>Tot M</i>	<i>Tot F</i>
<i>Frequenze</i>			
0 (%)	13.0	21.0	13.3
1 (%)	33.1	34.1	32.8
2-4 (%)	48.6	40.4	49.2
Più di 5 (%)	5.3	4.5	4.7
<i>Descrittive</i>			
Media	2.46	2.28	2.45

Mediamente maschi e femmine hanno partecipato allo stesso numero di Open-day, colpisce però che tra coloro che non sono andati a nessuna giornata di presentazione vi sia una percentuale più elevata di ragazzi (Tabella 15a).

Tabella 15b – Frequenze percentuali Open Day suddivise per Gruppo Classe 3^am/5^as (A quanti open day hai partecipato) item 129

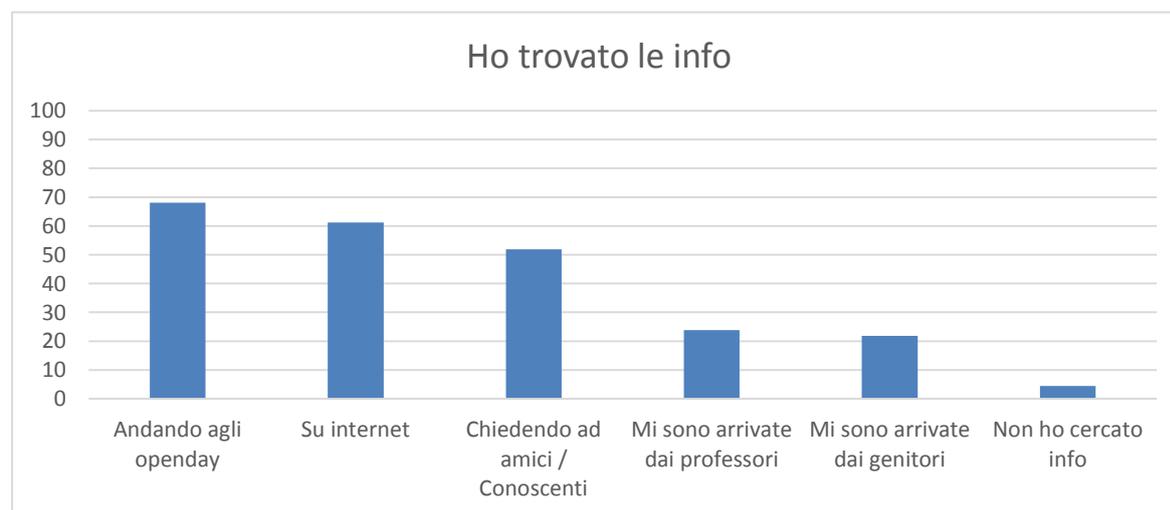
	Tot	3 ^a mTot	5 ^a sTot
<i>Frequenze</i>			
0 (%)	13.0	8.7	29.1
1 (%)	33.1	34.3	34.6
2-4 (%)	48.6	50.6	33.2
Più di 5 (%)	5.3	6.4	3.1
<i>Descrittive</i>			
Media	2.46	2.55	2.10

Anche rispetto alle differenze tra classi 3^e e 5^e (Tabella 15b) è possibile notare che la media è praticamente uguale ma è più alta la percentuale di coloro che non hanno partecipato a nessuna giornata di presentazione tra i ragazzi di 5^a.

Informazioni(1)

È stato successivamente chiesto ai ragazzi quali fonti avessero consultato per trovare informazioni su scuole superiori o sedi universitarie.

Grafico 15 - Frequenze Informazioni (1) (Dove hai trovato le informazioni) item 130-135



Dai dati riportati nel Grafico 15, risulta che le informazioni sono reperite soprattutto agli *open day* (68.1%), e questo fa pensare a quanto sia importante la possibilità di avere un contatto diretto con la realtà che si intende conoscere, rispetto al peso che possono avere le informazioni veicolate da altri e che vengono fornite (che mettono dunque i ragazzi in una posizione passiva).

Tabella 16a – *Frequenze percentuali Informazioni(1) suddivise per Genere (Dove hai trovato le informazioni) item 130-135*

	<i>Tot (%)</i>	<i>Tot M (%)</i>	<i>Tot F (%)</i>
Su Internet	61.2	63.2	71.7
Chiedendo ad amici/conoscenti	51.9	52.5	58.8
Andando agli open-day	68.1	59.2	68.7
Non ho cercato informazioni	4.4	5.8	3.4
Mi sono arrivate dai genitori	21.8	21.6	17.7
Mi sono arrivate dai professori	23.8	22.9	21.9

Partendo dalle considerazioni riferite al campione totale (Tabella 16a) è interessante notare che le ragazze hanno percentuali di frequenza più alta dei ragazzi proprio nelle risposte che implicano un grado di attivazione maggiore (*open day; ho cercato su internet, ho chiesto ad amici e conoscenti*), mentre nelle altre la tendenza è opposta.

Tabella 16b – *Frequenze percentuali Informazioni (1) suddivise per Gruppo Classe 3^am/5^as (Dove hai trovato le informazioni) item 130-135.*

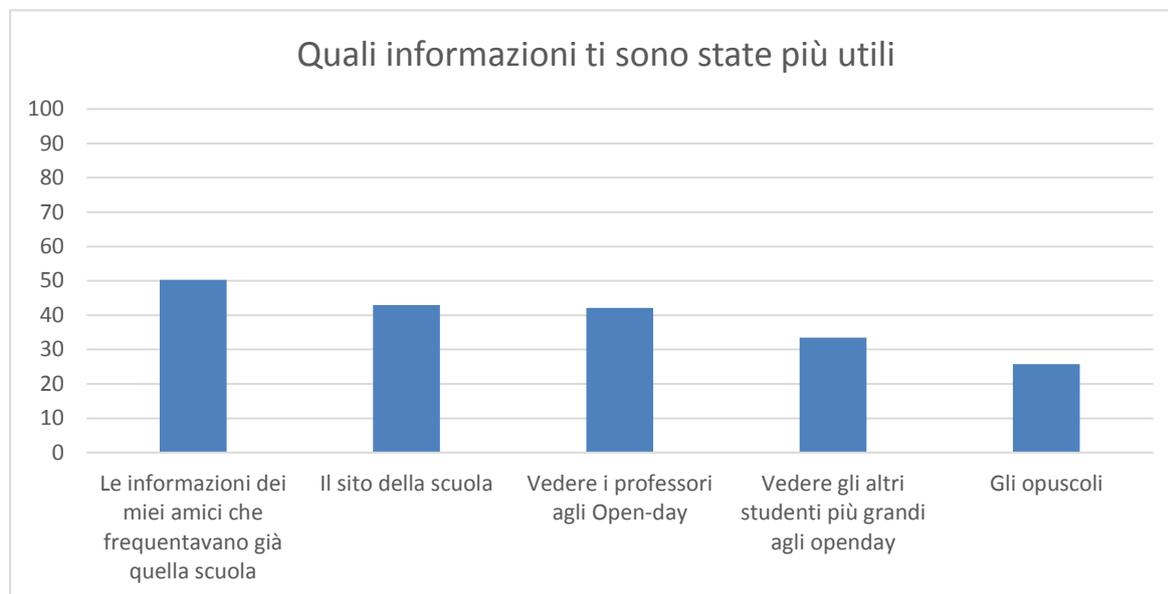
	<i>Tot (%)</i>	<i>3^amTot (%)</i>	<i>5^asTot (%)</i>
Su Internet	61.2	68.7	81.7
Chiedendo ad amici/conoscenti	51.9	49.1	64.0
Andando agli open-day	68.1	76.3	51.7
Non ho cercato informazioni	4.4	2.9	5.6
Mi sono arrivate dai genitori	21.8	18.7	15.0
Mi sono arrivate dai professori	23.8	19.7	18.9

Rispetto alle differenze tra classi (Tabella 16b), nelle 5^e sono presenti percentuali più alte in quasi tutti gli item (incluso *Non ho cercato informazioni*). Fanno eccezione le due affermazioni che fanno riferimento a genitori e insegnanti confermando quanto emerso in precedenza sull'importanza attribuita agli altri (i ragazzi più grandi tendono a riconoscere meno l'importanza degli adulti di riferimento).

Informazioni(2)

Questo gruppo di item ha indagato quali informazioni sono state più utili nel processo di scelta.

Grafico 16 – Frequenze Informazioni (2) (Quali informazioni ti sono state più utili) item 136-140



I partecipanti hanno messo in evidenza l'importanza dell'esperienza raccontata da chi già frequenta la scuola (50.3%) e anche questo aspetto fa pensare che le informazioni percepite come più utili siano quelle che i ragazzi si procurano da sé attraverso una ricerca attiva e la condivisione con i pari.

Tabella 17a – Frequenze percentuali Informazioni (2) suddivise per Genere (Quali informazioni ti sono state più utili) item 136-140

	Tot (%)	Tot M (%)	Tot F(%)
Gli opuscoli	25.8	24.5	32.0
Vedere i professori agli open-day	42.1	36.3	40.4
Vedere altri studenti più grandi agli open-day	33.5	28.1	38.2
Il sito della scuola	43.0	42.4	44.8
Le informazioni dei miei amici che frequentano già quella scuola	50.3	48.9	52.8

In tutti gli item le ragazze hanno percentuali più elevate di risposte affermative rispetto ai compagni (Tabella 17a).

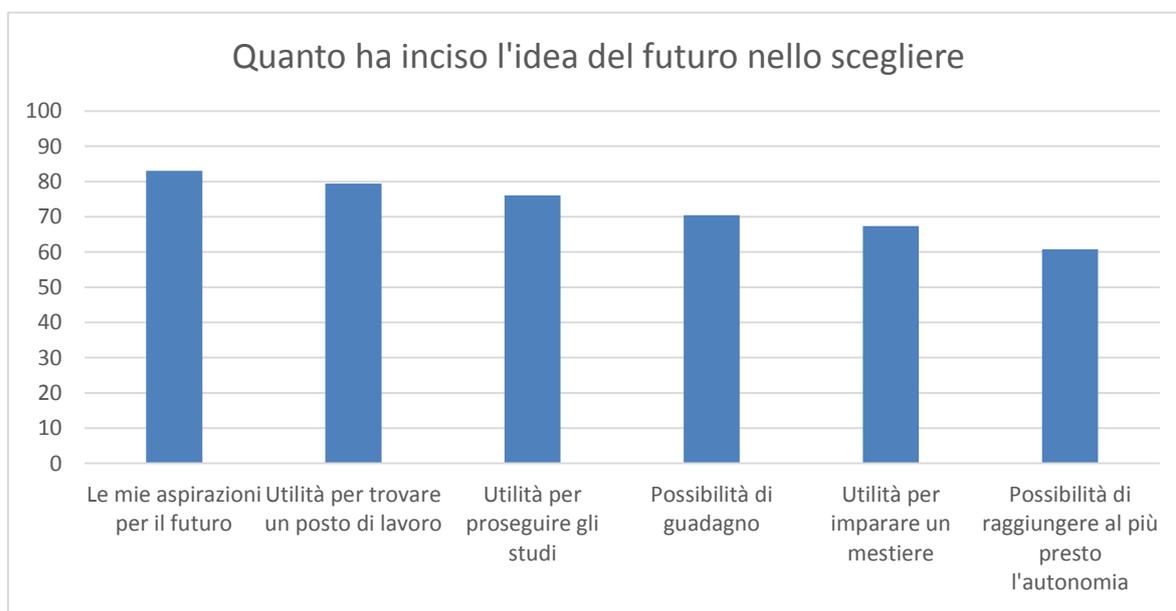
Tabella 17b – Frequenze percentuali Informazioni (2) suddivise per Gruppo Classe 3^am/5^as
(Quali informazioni ti sono state più utili) item 136-140

	Tot (%)	3 ^a mTot (%)	5 ^a sTot (%)
Gli opuscoli	25.8	30.7	33.1
Vedere i professori agli open-day	42.1	49.1	27.3
Vedere altri studenti più grandi agli open-day	33.5	39.5	30.7
Il sito della scuola	43.0	44.7	44.4
Le informazioni dei miei amici che frequentano già quella scuola	50.3	44.8	51.5

Per i ragazzi di 3^a (Tabella 17b) l'item con le frequenze più elevate risulta essere *Vedere i professori agli open-day* (49.1%), che è invece molto basso nelle 5^e (27.3%), seguito dalle *Informazioni degli amici che già frequentano quella scuola* (44.8%) che invece è l'elemento più utile per i ragazzi di 5^a (51.5%).

Idea del Futuro

Grafico 17 - Frequenze idea del futuro (Quanto ha inciso l'idea del futuro nello scegliere) item 141-146



In questo caso, così come anche nel Profilo, i punteggi degli item sono tutti piuttosto alti, segno che molti intervistati hanno fornito come risposta alle diverse affermazioni le modalità *abbastanza* o *Completamente* (Grafico 17).

Si osservano agli estremi le *Aspirazioni per il futuro* (83.1%) e la *Possibilità di raggiungere l'autonomia* (60.8%). Volendo fare una sintesi sembrerebbe quindi che i sogni

e i progetti siano molto valorizzati dai giovani ma che questi non siano immediatamente legati all'aspetto dell'autonomia e collocati perciò in futuro piuttosto lontano.

Tabella 18a – Frequenze percentuali idea del futuro suddivise per Genere (Quanto ha inciso l'idea del futuro nello scegliere) item 141-146

	Tot (%)		Tot M (%)		Tot F (%)	
	Pos.	N.s.	Pos.	N.s.	Pos.	N.s.
Utilità per trovare un posto di lavoro	81.1	1.7	81.2	2.8	81.2	1.6
Utilità per imparare un mestiere	71.3	1.7	73.1	1.8	69.2	1.6
Utilità per proseguire gli studi	72.5	2.3	67.4	2.2	79.0	2.4
Le mie aspirazioni per il futuro	86.0	2.3	85.2	2.2	86.9	2.4
Possibilità di guadagno	73.0	2.7	76.7	2.5	68.4	3.0
Possibilità di raggiungere al più presto l'autonomia	66.8	4.6	69.2	4.1	64.0	5.1

Per quanto riguarda le differenze di genere (Tabella 18a) i ragazzi hanno dato più importanza al *guadagno* mentre le femmine hanno valorizzato *l'utilità della propria scelta per proseguire gli studi*.

Tabella 18b – Frequenze percentuali idea del futuro suddivise per Gruppo Classe 3^am/5^as (Quanto ha inciso l'idea del futuro nello scegliere) item 141-146

	Tot (%)		3 ^a mTot (%)		5 ^a sTot (%)	
	Pos.	N.s.	Pos.	N.s.	Pos.	N.s.
Utilità per trovare un posto di lavoro	81.1	1.7	76.9	1.4	85.4	0.4
Utilità per imparare un mestiere	71.3	1.7	73.4	1.0	81.2	0.8
Utilità per proseguire gli studi	72.5	2.3	73.7	2.0	63.6	2.4
Le mie aspirazioni per il futuro	86.0	2.3	86.5	2.0	93.2	0.3
Possibilità di guadagno	73.0	2.7	70.0	2.7	79.3	0.4
Possibilità di raggiungere al più presto l'autonomia	66.8	4.6	60.8	5.5	79.7	0.9

Dalla Tabella 18b si nota invece che in tutti gli item i ragazzi di 5^a hanno punteggi superiori a quelli delle 3^e, eccetto per *l'Utilità per proseguire gli studi*.

PRIMA E DOPO IL PASSAGGIO

In questo capitolo verranno messi a confronto i dati dei ragazzi di 3^a con quelli dei ragazzi di 1^a per evidenziare come e in quali aspetti cambia l'approccio alla scelta a seconda della fase che si sta attraversando.

3.1 La scelta

Aspetti emotivi

Osservando le frequenze delle risposte circa gli aspetti emotivi legati alla scelta (Tabella 19), si nota come nel gruppo di partecipanti delle 1^e superiori si riscontrino punteggi più bassi rispetto a quelli di 3^a media negli item riguardanti gli stati positivi. Questo riguarda il sentirsi *grande* (61.9% nelle 1 superiori contro il 63.3% nelle 3^e medie), *eccitato* (37.3% contro 45.9%), *sicuro* (57.2% contro 69.5%), e *pronto* (63.2% contro 72.0%). Gli stati più prettamente negativi vedono invece punteggi maggiori nel gruppo delle 1^e superiori: 29.8% a fronte di 25.6% rispetto all'item *spaesato*, 14.7% contro 12.3% rispetto all'item *perso*. Infine i soggetti del gruppo delle 3^e medie affermano *Avrei preferito scegliere più tardi* in misura maggiore rispetto a quelli di 1^a superiore (35.4% contro 32.1%) e in misura minore di sentirsi *normale, come sempre* (53.9% contro 57.2%).

Tabella 19 – Frequenze percentuali Aspetti Emotivi suddivise per Gruppo Classe 3^am/1^as (Dover scegliere mi ha fatto sentire) item 1-8

	<u>Tot (%)</u>		<u>3^amTot (%)</u>		<u>1^asTot (%)</u>	
	<i>Pos.</i>	<i>N.s.</i>	<i>Pos.</i>	<i>N.s.</i>	<i>Pos.</i>	<i>N.s.</i>
Grande	66.8	3.3	63.3	3.2	61,9	3,6
Eccitato	44.9	3.9	45.9	3.5	37,3	4,5
Sicuro	57.7	2.6	69.5	2.4	57,2	3,3
Pronto	64.0	4.7	72	5.0	63,2	5,4
Spaesato	32.6	4.4	25.6	5.0	29,8	5,7
Perso	16.0	3.0	12.3	3.4	14,7	3,1
Normale, come sempre	54.2	4.9	53.9	5.4	57,2	5,5
Avrei preferito scegliere più tardi	31.5	14.1	35.4	12.2	32,1	16,4

Paure / Preoccupazioni

Rispetto alle preoccupazioni sperimentate al momento di scegliere (Tabella 20), i soggetti delle 1^e superiori risultano avere punteggi maggiori di quelli delle 3^e medie in quasi tutti gli item: ciò vale infatti per la paura di *sbagliare strada* (59.1% contro 52.5%), *non essere pronto* (42.4% contro 39.6%), *avere le idee troppo confuse* (41.4 contro 36.3%), *deludere qualcuno* (33.7% contro 26.2%), *non farcela a fare altro* (33.3% contro 24.7%), *farmi influenzare* (30.3% contro 21.7%) e *andare in un posto più lontano* (16.2 contro 13.8). I ragazzi e le ragazze di 3^a media, invece, affermano più spesso *mi sento tranquillo* (66.1 contro 63.1%) ed esprimono di più preoccupazione di *perdere gli amici* (49.2% contro 36.3%).

Tabella 20 – Frequenze percentuali Paure e Preoccupazioni suddivise per Gruppo Classe 3^am/1^as (Mi ha preoccupato l'idea di) item 9-17

	<u>Tot (%)</u>		<u>3^amTot (%)</u>		<u>1^asTot (%)</u>	
	<i>Pos.</i>	<i>N.s.</i>	<i>Pos.</i>	<i>N.s.</i>	<i>Pos.</i>	<i>N.s.</i>
Sbagliare strada	60.7	1.1	52.5	1.7	59,1	1,0
Farmi influenzare	27.0	1.8	21.7	2.6	30,3	1,9
Non essere pronto	42.8	1.5	39.6	1.6	42,4	1,8
Avere le idee troppo confuse	42.7	1.9	36.3	2.6	41,4	2,4
Perdere gli amici	36.0	1.2	49.2	1.6	36,3	1,0
Non farcela a fare altro	31.2	4.5	24.7	5.4	33,3	5,1
Deludere qualcuno	35.0	2.6	26.2	4.1	33,7	2,5
Andare in un posto più lontano	14.9	2.9	13.8	3.4	16,2	2,1
Mi sento tranquillo			66.1	3.3	63,1	4,9

Scegliere è stato normale/importante

I punteggi dei due gruppi a questo item mostrano come i partecipanti di 3^a media ritengano quello della scelta un momento importante della propria vita in misura maggiore rispetto a quelli di 1^a superiore (73.9% contro 60.5%) (Tabella 21).

Tabella 21 – Frequenze percentuali Scegliere è stato suddivise per Gruppo Classe 3^am/1^as (Scegliere è stato) item 18

	<u>Tot (%)</u>	<u>3^amTot (%)</u>	<u>1^asTot (%)</u>
Normale	32.5	26.1	39.5
Un momento importante della mia vita	67.5	73.9	60.5

3.2. Modalità di scelta

Modalità di scelta(1)

Per quanto riguarda le modalità attraverso le quali i partecipanti hanno scelto cosa fare dopo le medie (Tabella 22), ripensando alla propria il gruppo di 1^a superiore afferma più spesso di averla effettuata *per sfida* (25.6% contro 12.3%), *a caso* (6.8% contro 2.2%) e *buttandosi* (29.0% contro 16.5%) rispetto a quelli di 3^a media che invece hanno scelto da poco; affermano inoltre con frequenza maggiore *hanno scelto i miei genitori* (9.5% contro 4.8%) e *scegliendo all'ultimo* (17.7% contro 14.6%) rispetto all'altro gruppo. Oltre a ciò, se l'item *cercando una buona compagnia* raccoglie un uguale quantità di consensi nei due gruppi (38.3% nelle 3^e medie a fronte di 38.5% nelle 1^e superiori), le 3^e medie affermano più frequentemente di aver scelto *ragionando molto* (83.1% contro 71.0%), *seguendo l'ispirazione* (68.4% contro 61.6%), *senza pormi il problema* (36.6% contro 33.8%) e *ho sempre saputo cosa scegliere* (48.8% contro 45.5%) rispetto agli studenti più grandi.

Tabella 22 – *Frequenze percentuali Modalità di scelta(1) suddivise per Gruppo Classe 3^am/1^as (Mi sembra di avere scelto la strada) item 19 – 28*

	<i>Tot (%)</i>	<i>3^amTot (%)</i>	<i>1^asTot (%)</i>
Per sfida	24.4	12.3	25.6
A caso	6.1	2.2	6.8
Buttandomi	28.5	16.5	29.0
Ho sempre saputo cosa scegliere	34.9	38.3	38.5
Ho sempre saputo cosa scegliere	41.9	48.8	45.5
Ragionando molto	76.7	83.1	71.0
Seguendo l'ispirazione	68.4	68.4	61.6
Scegliendo all'ultimo	18.0	14.6	17.7
Hanno scelto i miei genitori	6.6	4.8	9.5
Senza pormi il problema	30.5	36.6	33.8

Modalità di scelta 2

Nell'approcciarsi alla scelta (Tabella 23) i partecipanti di 3^a media cercano più *informazioni* rispetto a quelli di 1^a superiore (89.6% contro 77.1%) e seguono anche più spesso dei *consigli* (84.4% contro 78.1%). Ripensando alla scelta fatta, invece, i ragazzi e le ragazze di 1^a superiore affermano più spesso di avere scelto *escludendo le altre strade* (59.0% contro il 54.8%), *cercando di accontentare qualcuno* (19.6% contro il 12.0%) e *seguendo un esempio* (34.6% contro 30.6%). Infine, rispetto al fatto di cercare (o avere cercato) di *mettere insieme le proprie esigenze con quelle degli altri* non emergono differenze sostanziali nei punteggi dei due gruppi (29.3% nelle 1^e superiori a fronte del 28.6% nelle 3^e medie).

Tabella 23 – Frequenze percentuali Modalità di Scelta(2) suddivise per Gruppo Classe 3^am/1^as (Quale di queste cose ti sembra di aver fatto) item 29 – 34

	Tot (%)	3 ^a mTot (%)	1 ^a sTot (%)
Cercare più informazioni possibili	82.4	89.6	77.1
Escludere le altre strade	60.2	54.8	59.0
Cercare di accontentare qualcuno	15.5	12.0	19.6
Seguire un esempio	36.3	30.6	34.6
Seguire dei consigli	80.3	84.4	78.1
Cercare di mettere insieme le mie esigenze e quelle degli altri	29.7	28.6	29.3

Alternative prese in considerazione

Nei due gruppi non emergono differenze rispetto alle alternative prese in considerazione prima della scelta finale, infatti sia i partecipanti di 3^a media che quelli di 1^a superiore affermano di avere avuto in media tra le 2 e le 4 soluzioni diverse (Tabella 24).

Tabella 24 – Frequenze percentuali Alternative suddivise per Gruppo Classe 3^am/1^as (Quante alternative hai preso in considerazione) item 35

	Tot	3 ^a mTot	1 ^a sTot
<i>Frequenze</i>			
0 (%)	7.3	7.2	9.3
1 (%)	28.8	34.5	32.5
2-4 (%)	60.3	56.0	55.8
Più di 5 (%)	3.6	2.3	2.4
<i>Statistiche descrittive</i>			
Media	2.52	2.53	2.81

3.3. Futuro

Desiderio (cosa vuoi fare da grande)

Rispetto alla domanda aperta “Cosa vuoi fare da grande” si osserva come i partecipanti di 3^a media abbiano mediamente punteggi più alti di quelli di 1^a superiore nel dichiarare di voler svolgere un’attività *ben definita* (Tabella 25), come ad esempio “Vorrei fare il pediatra” (61.3% contro 57.0%) oppure un’attività *in un ambito circoscritto* come “Vorrei lavorare nel campo dei servizi alla salute” (7.8% contro 4.5%). Coloro che sono in 1^a superiore, invece, forniscono più spesso risposte incerte, come quando dicono di *non sapere* cosa volere fare da grandi (20.4% contro 15.6%) o sono *indecisi* tra due o più lavori o addirittura ambiti di interesse (18.1% contro 15.2%).

Tabella 25 – *Frequenze percentuali Desideri suddivise per Gruppo Classe 3^am/1^as (Da Grande Vorrei Fare) item 36*

	<i>Tot (%)</i>	<i>3^amTot (%)</i>	<i>1^asTot (%)</i>
Non lo so	16.5	15.6	20.4
Indecisi	17.3	15.2	18.1
Selezione ambito	6.9	7.8	4.5
Scelta precisa	59.2	61.3	57.0

Idee sul futuro (1)

La tabella 26 approfondisce gli aspetti legati all’idea del proprio futuro nei due gruppi di riferimento. I partecipanti di 3^a media affermano più spesso di quelli di 1^a superiore di *sapere cosa vogliono fare da grandi* (64.1% contro 53.5%) e di *conoscere le tappe che li porteranno a realizzare quel dato progetto* (63.6% contro 50.8%). Questi ultimi, al contrario, ottengono punteggi mediamente più alti quando affermano *So cosa mi piacerebbe studiare ma non so quale mestiere potrei fare* (43.0% contro 38.6%), *So solo cosa escluderei* (57.8% contro 48.2%), *Ci sto ancora pensando* (62.0% contro 50.0%) e *Non ci penso ancora* (28.0% contro 21.9%).

Tabella 26 – *Frequenze percentuali Idee sul Futuro (1) suddivise per Gruppo Classe 3^am/1^as (Pensando a ciò che vuoi fare da grande) item 37 – 42*

	Tot (%)	3 ^a mTot (%)	1 ^a sTot (%)
So cosa vorrei fare da grande	58.1	64.1	53.5
Conosco le tappe che mi porteranno a realizzare questo progetto	54.9	63.6	50.8
So cosa mi piacerebbe studiare ma non so quale mestiere potrei fare	40.2	38.6	43.0
Non ci penso ancora	22.6	21.9	28.0
So solo cosa escluderei	54.3	48.2	57.8
Ci sto ancora pensando	58.6	50.0	61.0

Idee sul futuro (2)

Pensando al proprio futuro (Tabella 27), i ragazzi e le ragazze di 3^a media vedono più spesso rispetto a quelli di 1^a superiore un *lavoro* (96.8% contro 95.2%), una *famiglia* (91.3% contro 88.8%) e la *possibilità di realizzare un sogno* (87.1% contro 79.1%). Di contro, nei partecipanti di 1^a superiore si riscontrano punteggi più alti circa il *vedere tutto nero* (6.0% contro 2.2%), *molti ostacoli* (75.7% contro 66.8%), la *possibilità di spostarsi all'estero* (77.2% contro 70.7%) e anche l'item *Non ne ho idea* (12.7% contro 9.0%).

Tabella 27 – *Frequenze percentuali Idee sul Futuro(2) suddivise per Gruppo Classe 3^am/1^as (Se penso al mio futuro vedo) item 43 – 49*

	Tot (%)	3 ^a mTot (%)	1 ^a sTot (%)
La possibilità di realizzare un sogno	81.2	87.1	79.1
Un lavoro	95.5	96.8	95.2
Una famiglia	88.3	91.3	88.8
Tutto nero	5.4	2.2	6.0
Molti ostacoli	75.0	66.8	75.7
La possibilità di spostarmi all'estero	75.8	70.7	77.2
Non ne ho idea	12.1	9.0	14.0

Speranzosità

I livelli di Speranzosità sono molto simili nei due gruppi di riferimento: se per le 3^e medie il punteggio medio è pari a 3.18 nelle 1^e superiori lo stesso è di 3.13.

3.4. I criteri

I criteri di scelta

Per quanto riguarda il criterio ritenuto dai partecipanti più importante rispetto alla scelta (Tabella 28), entrambi i gruppi forniscono punteggi simili rispetto a *Profilo* (41.1% nelle 3^e medie rispetto al 41.7% nelle 1^e superiori) e *Altri* (7.5% contro 7.9%); il gruppo delle 3^e medie ritiene invece più importante degli altri *l'idea del futuro* (43.8% contro 40.6%), mentre quello delle 1^e superiori le *Informazioni* (9.8% contro 7.6%).

Tabella 28 – *Frequenze percentuali Criteri suddivise per Gruppo Classe 3^am/1^as (Pensando alla tua scelta, quale di questi criteri ti sembra più importante) item 62*

	<i>Tot (%)</i>	<i>3^asTot (%)</i>	<i>1^asTot (%)</i>
Profilo	45.4	41.1	41.7
Altri	7.0	7.5	7.9
Informazioni	8.2	7.6	9.8
Idea del futuro	39.5	43.8	40.6

Profilo

Andando ad approfondire quali aspetti del proprio profilo siano più importanti al momento della scelta (Tabella 29), i partecipanti di 3^a media ottengono punteggi mediamente più alti alla maggior parte degli item: ciò vale per *i miei interessi* (87.5% contro 85.5%), *Sentirmi portato per specifiche materie* (82.2% contro 78.3%), *Le mie competenze personali* (78.1% contro 74.1%), *I miei valori* (73.2% contro 66.4%), *La voglia/poca voglia di studiare* (65.6% contro 62.5%), *il mio carattere* (61.0% contro 57.7%) e *I miei bisogni* (59.6% contro 55.7%). I partecipanti delle 1^e superiori sono invece più attenti degli altri alla *Condizione socio-economica della mia famiglia* (24.7% contro 23.7%).

Tabella 29 – Frequenze percentuali Profilo suddivise per Gruppo Classe 3^am/1^as (Quanto ha inciso il mio profilo nello scegliere) item 63-70

	Tot (%)		3 ^a mTot (%)		1 ^a sTot (%)	
	Pos.	N.s.	Pos.	N.s.	Pos.	N.s.
I miei interessi	88.7	1.5	87.5	2.1	85.5	1.9
Sentirmi portato per specifiche materie	80.3	1.7	82.2	1.6	78.3	2.3
Il mio carattere	64.6	2.8	61.0	3.2	57.7	3.5
Le mie competenze personali	77.5	3.0	78.1	3.1	74.1	3.6
La condizione socio-economica della mia famiglia	28.9	4.6	23.7	5.4	24.7	6.0
I miei bisogni	61.7	4.6	59.6	4.9	55.7	5.9
I miei valori	71.1	6.0	73.2	5.7	66.4	8.0
La voglia/poca voglia di studiare	64.5	4.1	65.6	4.3	62.5	4.8

Altri

Analizzando le differenze dei punteggi ottenuti a questo gruppo di item (Tabella 30), si osserva come i ragazzi e le ragazze di 3^a media abbiano ritenuto importante più dei compagni di 1^a superiore il *risultato del test orientativo* (37.1% contro 27.3%), il *giudizio orientativo* (46.0% contro 35.2%) e il *confronto con gli insegnanti* (43.4% contro 42.0%). Chi è già in 1^a superiore, invece, l'anno precedente ha ritenuto più importante il *parere dei genitori* (51.4% contro 46.9%), *le scelte fatte dagli amici* (11.3% contro 9.5%), *il parere degli amici* (16.4% contro 15.2%), *le scelte fatte dai fratelli* (13.1% contro 11.5%), *le scelte fatte dai genitori* (21.4% contro 19.7%), *le aspettative dei genitori* (41.1% contro 33.2%), *l'esempio di altri adulti importanti* (25.3% contro 24.2%), *il confronto con altri adulti importanti* (24.3% contro 21.6%).

Tabella 30 – Frequenze percentuali Gli Altri suddivise per Gruppo Classe 3^am/1^as (Quanto hanno inciso gli altri nello scegliere) item 71-81

	<u>Tot (%)</u>		<u>3^amTot (%)</u>		<u>1^asTot (%)</u>	
	<i>Pos.</i>	<i>N.s.</i>	<i>Pos.</i>	<i>N.s.</i>	<i>Pos.</i>	<i>N.s.</i>
Parere dei miei genitori	48.5	1.0	46.9	1.5	51,4	0,9
Confronto con gli insegnanti	37.5	0.9	43.4	1.5	42,0	0,9
Giudizio orientativo	37.6	3.4	46.0	2.8	35,2	3,9
Scelte fatte dagli amici	10.6	1.0	9.5	1.5	11,3	1,0
Parere degli amici	17.4	1.2	15.2	1.3	16,4	1,3
Scelte fatte dai fratelli	11.9	3.2	11,5	2,4	13,1	3,4
Scelte fatte dai miei genitori	19.0	1.2	19,7	0,9	21,4	1,2
Aspettative dei miei genitori	36.5	1.8	33,2	2,3	41,1	1,9
Esempio di altri adulti importanti	29.2	2.5	24,2	3,1	25,3	3,1
Confronto con altri adulti importanti	28.2	2.8	21,6	3,3	24,3	3,5
Risultato del test orientativo	28.1	6.0	37,1	4,9	27,3	5,1

Le informazioni

Informazioni e percezione della scuola superiore

Ai partecipanti di 3^a media e 1^a superiore è stato chiesto quali fossero gli aspetti più importanti di cui avevano tenuto conto nella scelta della scuola superiore (Tabella 31). I primi hanno ritenuto più salienti dei secondi aspetti quali *i servizi offerti dalla scuola* (56.7% contro 51.0%), *l'aspetto esteriore della scuola* (16.7% contro 15.9%), *la presentazione della scuola* (57.9% contro 50.1%), *le materie specifiche di indirizzo* (82.2% contro 79.4%), *il tipo di ambiente scolastico* (63.2% contro 60.7%), *la possibilità di svolgere attività pratiche come laboratori* (70.1% contro 57.7%), *la quantità di tempo libero disponibile* (52.1% contro 45.9%), *la durata del corso di studi* (46.1% contro

44.8%) e la possibilità di svolgere stage e tirocini (58.0% contro 50.4%). Viceversa, i ragazzi e le ragazze che hanno già fatto la scelta l'anno scorso, si sono basati più dei compagni di 3^a media sulla *quantità di studio* che avrebbero dovuto sostenere (60.8% contro 57.6%), sull'*orario scolastico* (46.0% contro 39.4%), sul *prestigio della scuola* (44.1% contro 40.2%). Entrambi i gruppi hanno ottenuto un punteggio medio simile rispetto alla *comodità a raggiungere la sede* (45.8% nelle 3^e medie a fronte del 45.7% nelle 1^e superiori).

Tabella 31 – *Frequenze percentuali Informazioni e percezioni sulla scuola superiore suddivise per Gruppo Classe 3^am/1^as (Quanto hanno inciso le informazioni e la percezione della scuola superiore nello scegliere) item 82-95*

	<i>Tot (3^em e 1^es)</i>		<i>3m Tot (%)</i>		<i>1s Tot (%)</i>	
	<i>(%)</i>		<i>Pos.</i>	<i>N.s.</i>	<i>Pos.</i>	<i>N.s.</i>
	<i>Pos.</i>	<i>N.s.</i>				
Grado di difficoltà della scuola	56.8	1.6	52,9	2,0	59,1	1,4
Quantità di studio	59.7	1.2	57,6	1,1	60,8	1,3
Orario scolastico	43.5	1.3	39,4	1,6	46,0	1,1
Comodità a raggiungere la scuola	45.7	1.2	45,8	1,2	45,7	1,1
Servizi offerti dalla scuola	53.0	2.6	56,7	3,3	51,0	2,2
Aspetto esteriore della scuola	16.2	1.5	16,7	1,6	15,9	1,4
Presentazione della scuola	53.0	2.0	57,9	2,3	50,1	1,8
Materie specifiche di indirizzo	80.4	1.9	82,2	2,0	79,4	1,8
Tipo di ambiente scolastico	61.5	2.4	63,2	2,6	60,7	2,2
Prestigio	42.7	7.4	40,2	9,1	44,1	6,4
Possibilità di svolgere attività pratiche (laboratori)	62.2	1.9	70,1	1,6	57,7	2,1
Quantità di tempo libero possibile	48.2	2.4	52,1	2,1	45,9	2,5
Durata del corso di studi	45.3	3.1	46,1	3,1	44,8	3,1
Possibilità di svolgere stage e tirocini	53.1	7.4	58,0	7,1	50,4	7,6

Informazioni Open day

La tabella 32 mostra come rispetto al numero di open day a cui si è preso parte, entrambi i gruppi affermano di avere partecipato in media a 3 incontri diversi, con una percentuale di poco maggiore per le 3^e medie (2.55 contro 2.41).

Tabella 32 – *Frequenze percentuali Open Day suddivise per Gruppo Classe 3^am/1^as (A quanti open day hai partecipato) item 129*

		<i>Tot</i>	<i>3^amTot</i>	<i>1^asTot</i>
<i>Frequenze</i>				
0	(%)	13.0	8.7	15.4
1	(%)	33.1	34.3	32.5
2-4	(%)	48.6	50.6	47.5
Più di 5	(%)	5.3	6.4	4.6
<i>Descrittive</i>				
Media		2.46	2.55	2.41

Informazioni(1)

Le risposte relative alle fonti da cui sono state ricavate le informazioni utili a definire la scelta (Tabella 33), vedono i partecipanti di 3^a media riferirsi più di quelli di 1^a superiore ad *internet* (68.7% contro 57.0%) e *andando agli open day* (76.3% contro 63.5%). Questi ultimi, invece, affermano più spesso di avere fatto riferimento agli *amici/conoscenti* (53.5% contro 49.1%), ai *genitori* (23.5% contro 18.7%) e ai *professori* (26.2% contro 19.7%). Affermano inoltre più spesso di *non avere cercato informazioni* (5.2% contro 2.9%).

Tabella 33 – *Frequenze percentuali Informazioni (1) suddivise per Gruppo Classe 3^am/1^as (Dove hai trovato le informazioni) item 130 – 135*

	<i>Tot (%)</i>	<i>3mTot (%)</i>	<i>1sTot (%)</i>
Su Internet	61.2	68.7	57.0
Chiedendo ad amici/conoscenti	51.9	49.1	53.5
Andando agli open-day	68.1	76.3	63.5
Non ho cercato informazioni	4.4	2.9	5.2
Mi sono arrivate dai genitori	21.8	18.7	23.5
Mi sono arrivate dai prof	23.8	19.7	26.2

Informazioni(2)

Rispetto alle informazioni ritenute più utili nella costruzione della propria scelta, i ragazzi e le ragazze di 3^a media ottengono mediamente punteggi più alti su quasi tutti gli item (Tabella 34): viene evidenziata l'importanza del *sito della scuola* (44.7% contro 42.0%), *vedere i professori agli open day* (49.1 contro 38.2%), *vedere gli studenti più grandi agli open day* (39.5% contro 30.1%) e *gli opuscoli* (30.7% contro 22.9%). L'unico item in cui sono i partecipanti di 1^a superiore ad ottenere un punteggio medio maggiore riguarda le informazioni ottenute dai propri *amici che già frequentano quella scuola* (53.5% contro 44.8%).

Tabella 34 – *Frequenze percentuali Informazioni (2) suddivise per Gruppo Classe 3^am/1^as (Quali informazioni ti sono state più utili) item 136 – 140*

	<i>Tot (%)</i>	<i>3^amTot (%)</i>	<i>1^asTot (%)</i>
Gli opuscoli	25.8	30.7	22.9
Vedere i professori agli open-day	42.1	49.1	38.2
Vedere altri studenti più grandi agli open-day	33.5	39.5	30.1
Il sito della scuola	43.0	44.7	42.0
Le informazioni dei miei amici che frequentano già quella scuola	50.3	44.8	44.4

L'idea del futuro

Rispetto all'idea del futuro e di quanto questa abbia influenzato la scelta (Tabella 35), si osserva come i partecipanti di 1^a superiore ritengano utile in misura maggiore rispetto a quelli di 3^a media la sua *utilità per trovare un posto di lavoro* (80.3% contro 76.9%), *la sua utilità per proseguire gli studi* (77.5% contro 73.7%) e *la possibilità di raggiungere al più presto l'autonomia* (62.2% contro 60.8%). Il gruppo delle 3^e medie, invece, afferma più spesso di essersi basato *sull'utilità della scelta per imparare un mestiere* (73.4% contro 64.0%) e sulle *proprie aspirazioni per il futuro* (86.5% contro 81.2%). La *possibilità di guadagno* è invece considerata equamente da entrambi i gruppi (70.0% per le 3^e medie e 70.8% per le 1^e superiori).

Tabella 35 – *Frequenze percentuali Idea del futuro suddivise per Gruppo Classe 3^am/1^as (Quanto ha inciso l'idea del futuro nello scegliere) item 141 – 146*

	<i>Tot (%)</i>		<i>3^amTot (%)</i>		<i>1^asTot (%)</i>	
	<i>Pos.</i>	<i>N.s.</i>	<i>Pos.</i>	<i>N.s.</i>	<i>Pos.</i>	<i>N.s.</i>
Utilità per trovare un posto di lavoro	79.4	2.2	76.9	1.4	80.3	2.7
Utilità per imparare un mestiere	67.4	2.1	73.4	1.0	64.0	2.7
Utilità per proseguire gli studi	76.1	2.2	73.7	2.0	77.5	2.4
Le mie aspirazioni per il futuro	83.1	3.0	86.5	2.0	81.2	3.6
Possibilità di guadagno	70.5	6.1	70.0	2.7	70.8	4.1
Possibilità di raggiungere al più presto l'autonomia	60.8	5.5	60.8	5.5	62.2	6.4

DIFFERENZE DI GENERE NEI TRE

SOTTO-CAMPIONI

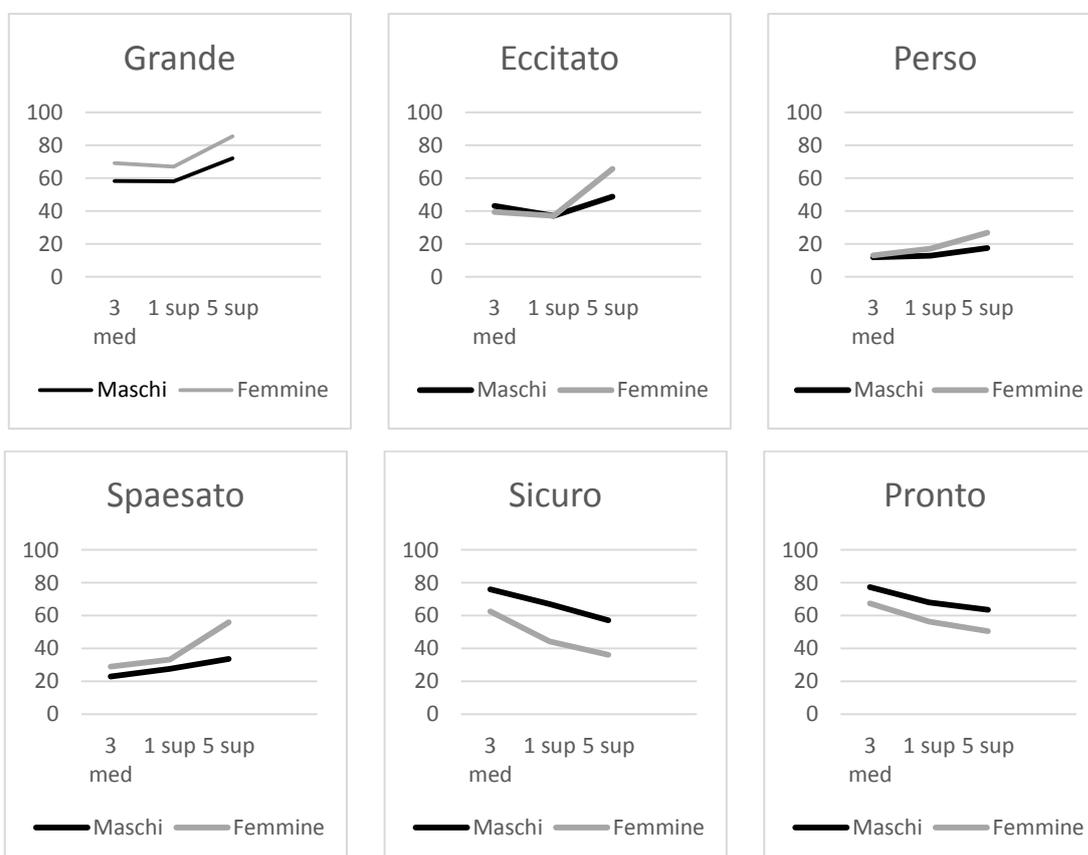
Si è voluto osservare se e come cambiano le differenze di genere nelle tre fasce d'età intervistate (3^a media, 1^a superiore e 5^a superiore).

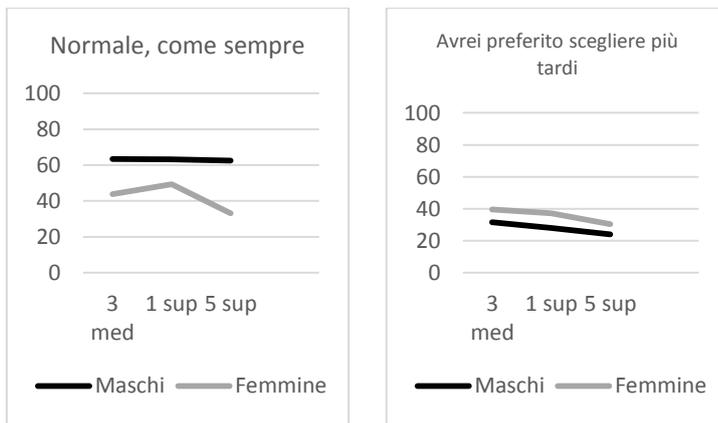
I dati emersi sono riportati nei Grafici sottostanti, nei quali, per facilitare la lettura, è stata rappresentata “l'evoluzione” di ragazze e ragazzi attraverso una linea che attraversa le tra fasi della scelta (sottocampioni-classi). Per correttezza metodologica si precisa che la “linea” non rappresenta una vera e propria trasformazione nel tempo, dal momento che la presente ricerca non è di tipo longitudinale ma si basa su rilevazioni effettuate in uno stesso arco temporale con soggetti differenti per età.

In questo capitolo sono commentati tutti gli aspetti legati alla scelta nei quali è emerso un aumento o una diminuzione delle differenze di genere confrontando i dati del sottocampione 3^a media con quelli di 5^a superiore.

4.1. La scelta

Aspetti emotivi

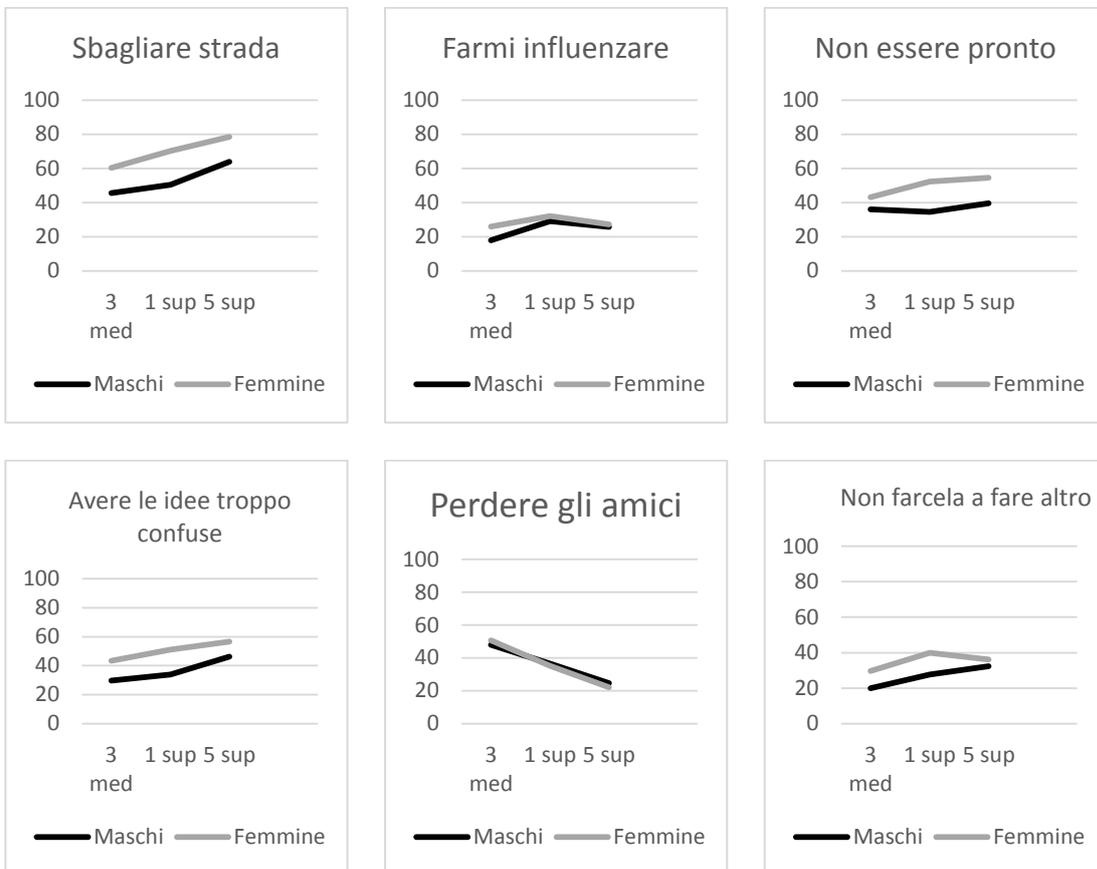




Si osserva un aumento delle differenze di genere nei seguenti item: *Eccitato, Perso, Spaesato, Sicuro, Pronto*. I dati di ragazze e ragazzi hanno infatti punteggi più simili in 3^a media mentre si distanziano in 5^a.

Si può notare come negli aspetti legati alla fragilità (*Perso, Spaesato*) e *Eccitato*, vi sia in 5^a sia nei maschi che nelle femmine un aumento dei punteggi rispetto alle 3^e, ma l'incremento notevole dei punteggi delle ragazze in 5^a fa sì che le differenze di genere siano più marcate.

Paure / Preoccupazioni





Dall'indagine relativa alle paure e le preoccupazioni emerge un aumento delle differenze tra maschi e femmine dalla 3^a alla 5^a degli item *Non essere pronto* e *Mi sento tranquillo*.

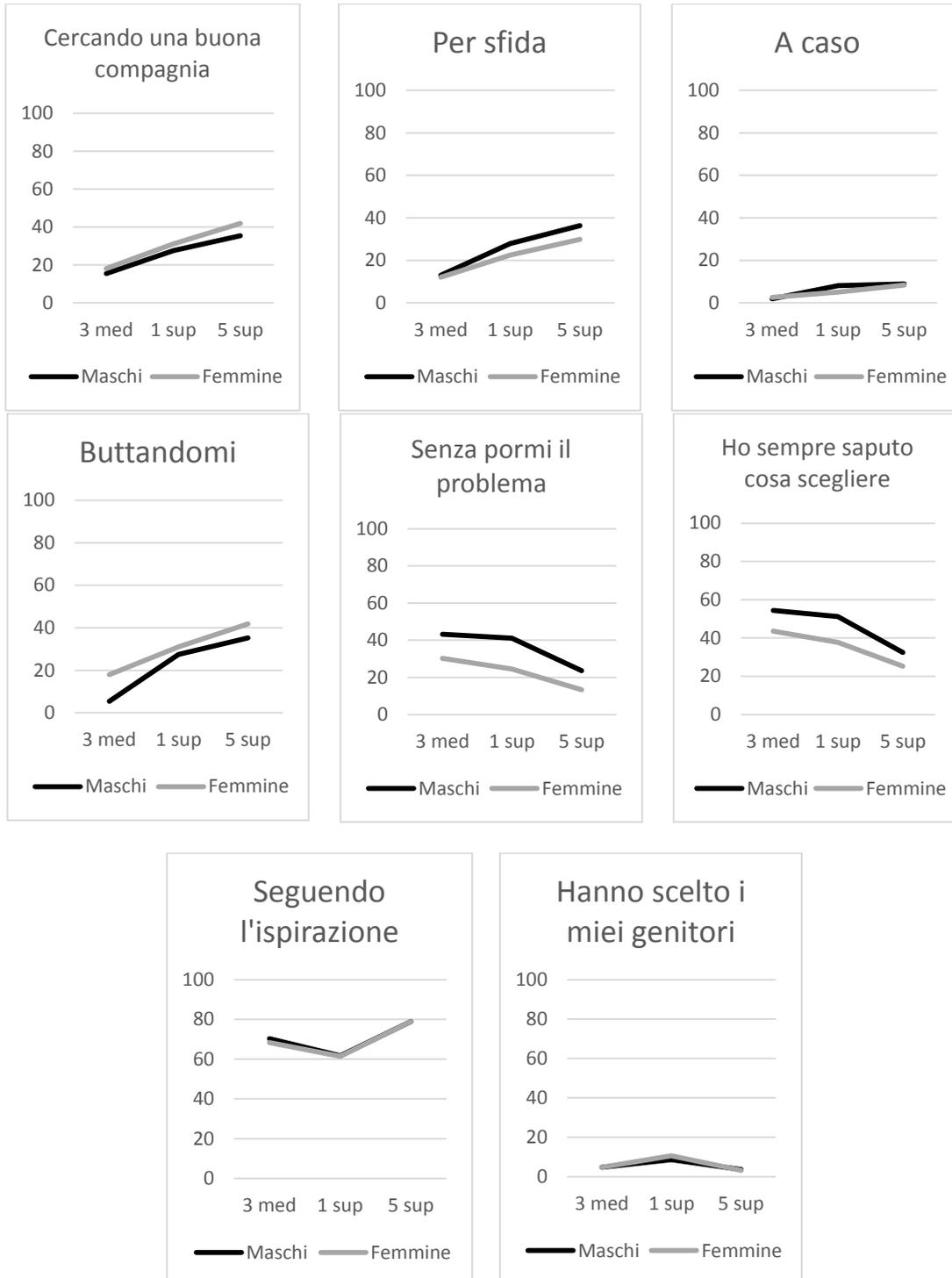
Nel primo caso i punteggi sia dei ragazzi che delle ragazze di 5^a sono più alti dei punteggi degli studenti di 3^a ma la forbice tra i generi si accentua tra gli intervistati di 5^a.

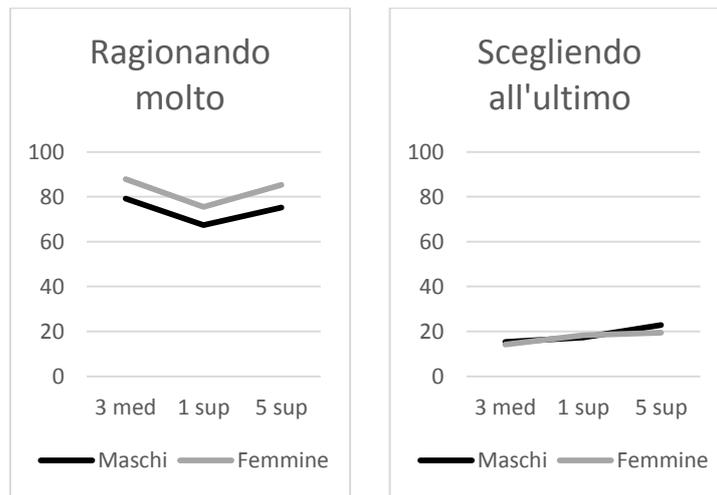
Diminuisce invece la distanza tra i due generi nell'item *Farmi influenzare e Non farcela a fare* *altro.*

Non ci sono dati rilevanti per quanto riguarda la domanda Scegliere è un momento importante/ normale come sempre.

4.2.Modalità di scelta

Modalità di scelta 1

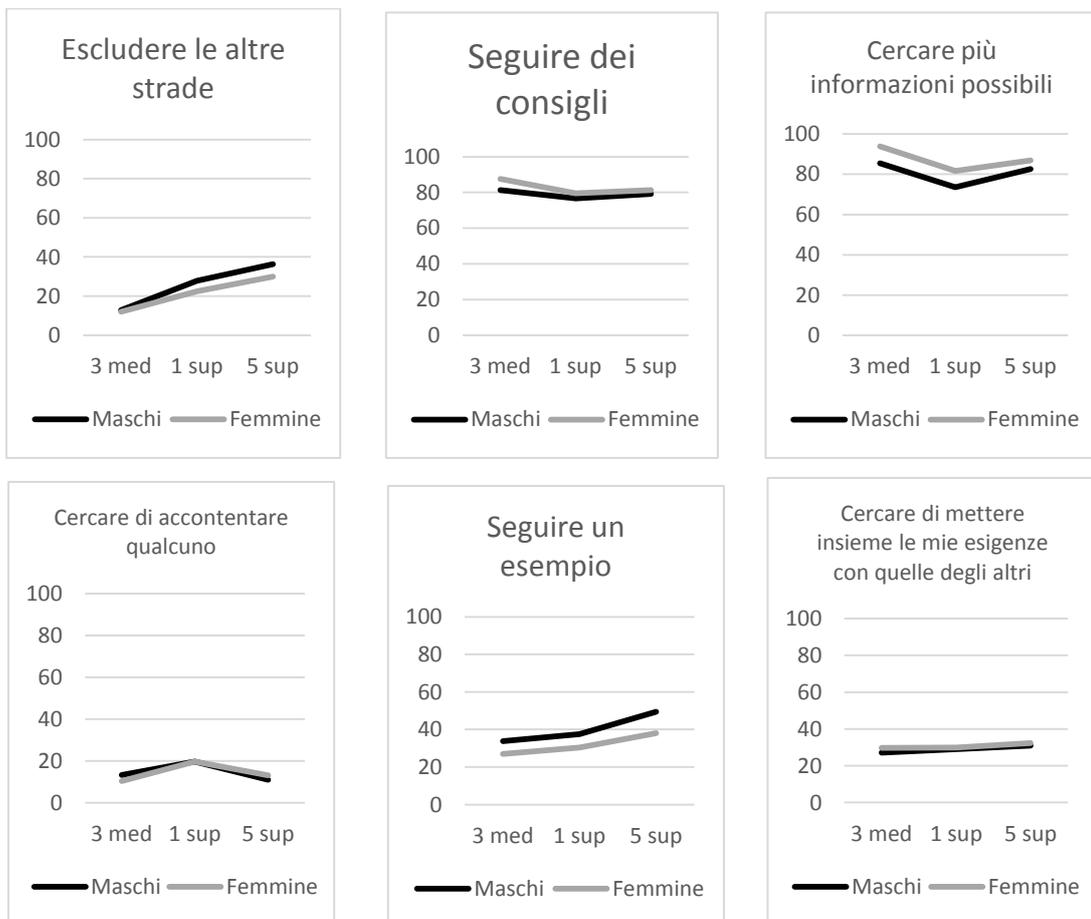




Rispetto alle Modalità di scelta si riscontra un aumento delle differenze di genere negli item “ho scelto” *Per sfida e Cercando una buona compagnia*.

Diminuisce invece la forbice nelle risposte *Buttandomi, Senza pormi il problema, Ho sempre saputo cosa scegliere* (in particolare negli ultimi due aspetti citati è possibile osservare un netto calo dei punteggi dei maschi dalla 3^a alla 5^a).

Modalità di scelta 2



Relativamente alle azioni che i ragazzi ritengono di aver effettuato ai fini della scelta si registra un aumento delle differenze di genere negli item *Escludere le altre strade e Seguire un esempio*.

Diminuisce invece la distanza maschi-femmine in *Cercare più info possibili e Seguire dei consigli*.

Non sono state riscontrate differenze rispetto all'item riguardante le alternative prese in considerazione.

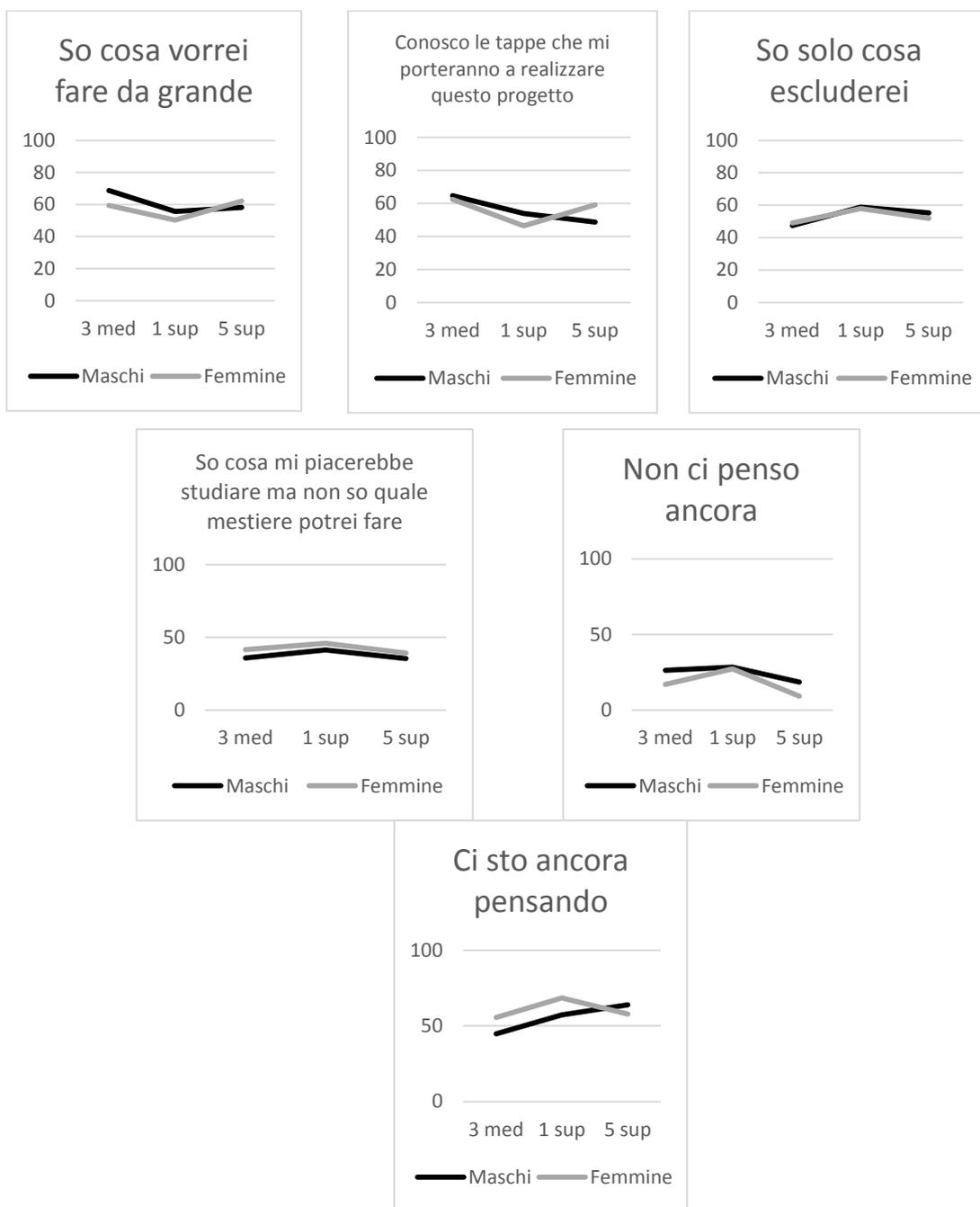
4.3. Futuro

Desideri



Non vi sono movimenti particolari rispetto alla domanda sui desideri se non il fatto che, anche se di poco, aumenta la differenza tra maschi e femmine tra coloro che si dicono *Indecisi*.

Idee sul futuro(1)



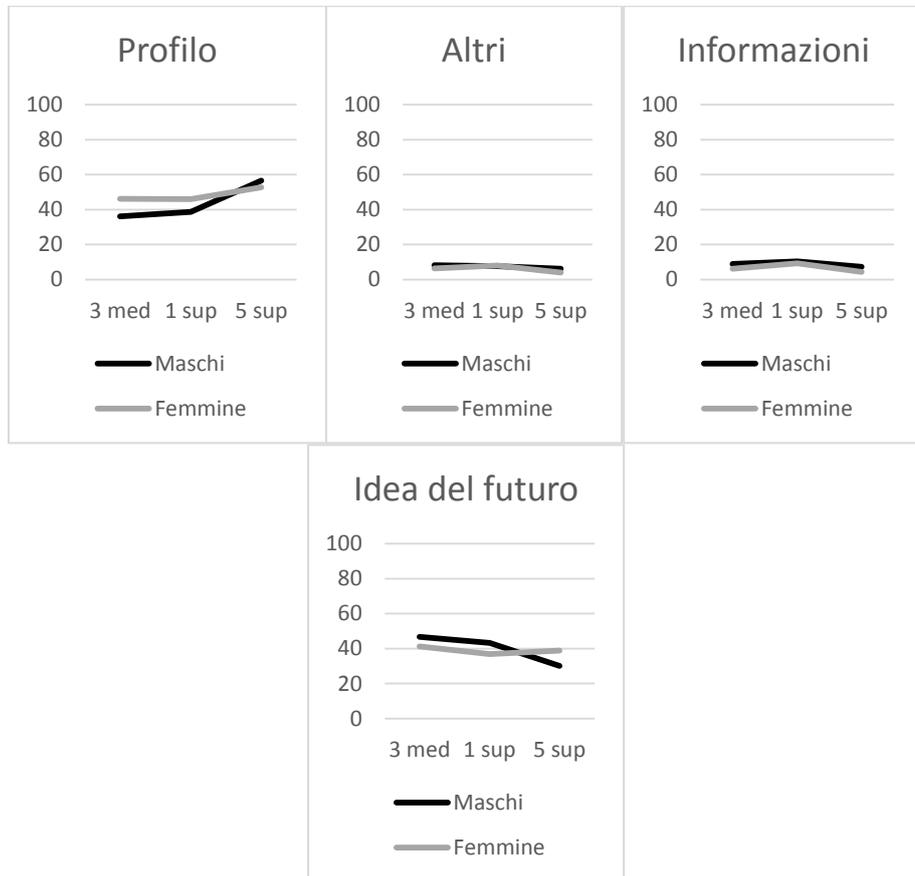
Rispetto alle idee che i ragazzi hanno del proprio futuro è emerso che mentre in 3^a media maschi e femmine hanno punteggi molto simili nell'item Conosco le tappe che mi porteranno a realizzare questo progetto, in 5^a i punteggi delle ragazze sono più alti di quelli dei maschi.

Diminuiscono invece le differenze rispetto alla consapevolezza di ciò che si vuol fare da grandi (i punteggi dei ragazzi calano diventando più simili a quelli delle ragazze).

Non sono stati rilevati aspetti rilevanti né per quanto riguarda la domanda su ciò che i ragazzi vedono nel proprio futuro (idee sul futuro(2)) né per la Speranzosità.

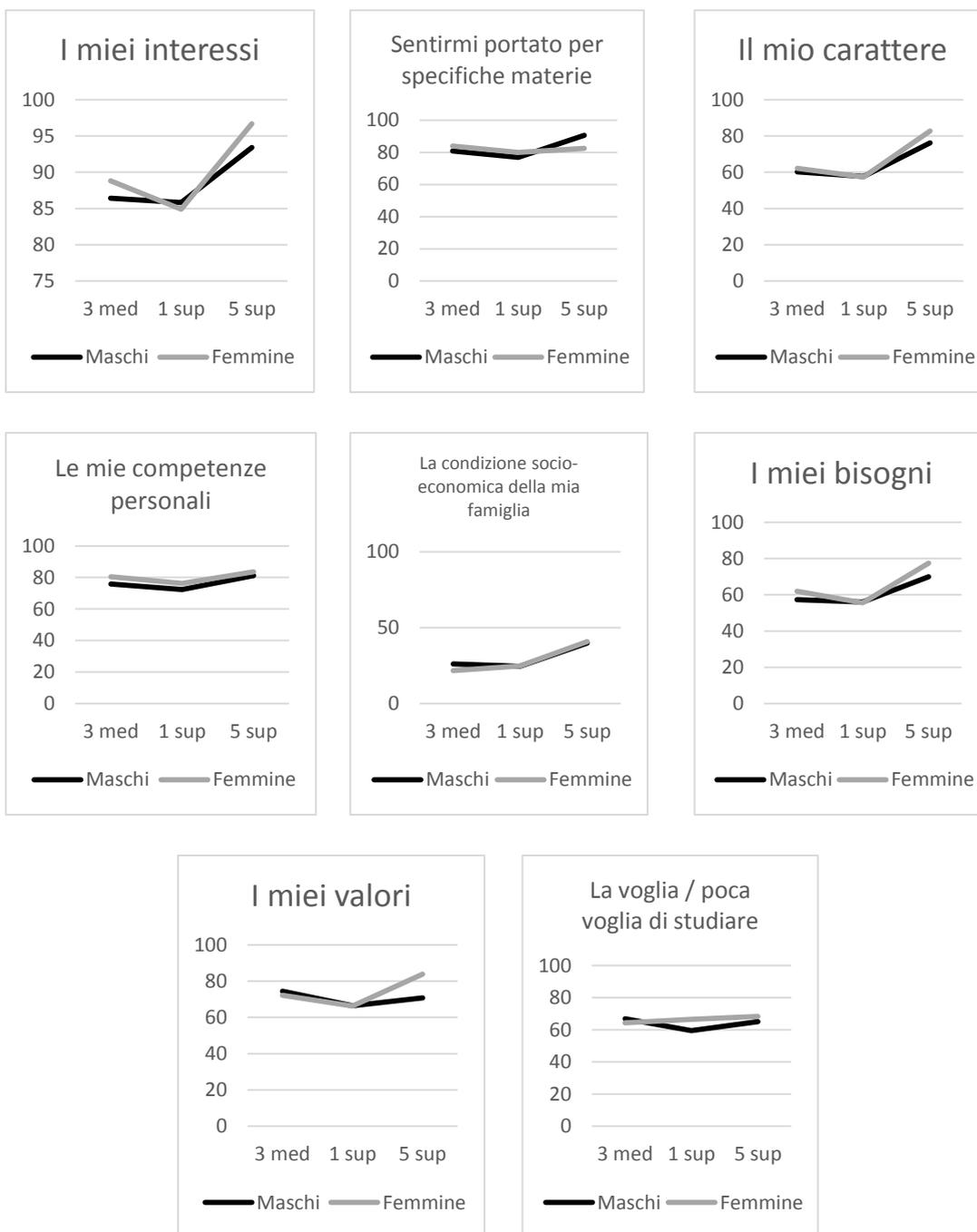
4.4. I criteri

4.4.1.1. I criteri di scelta



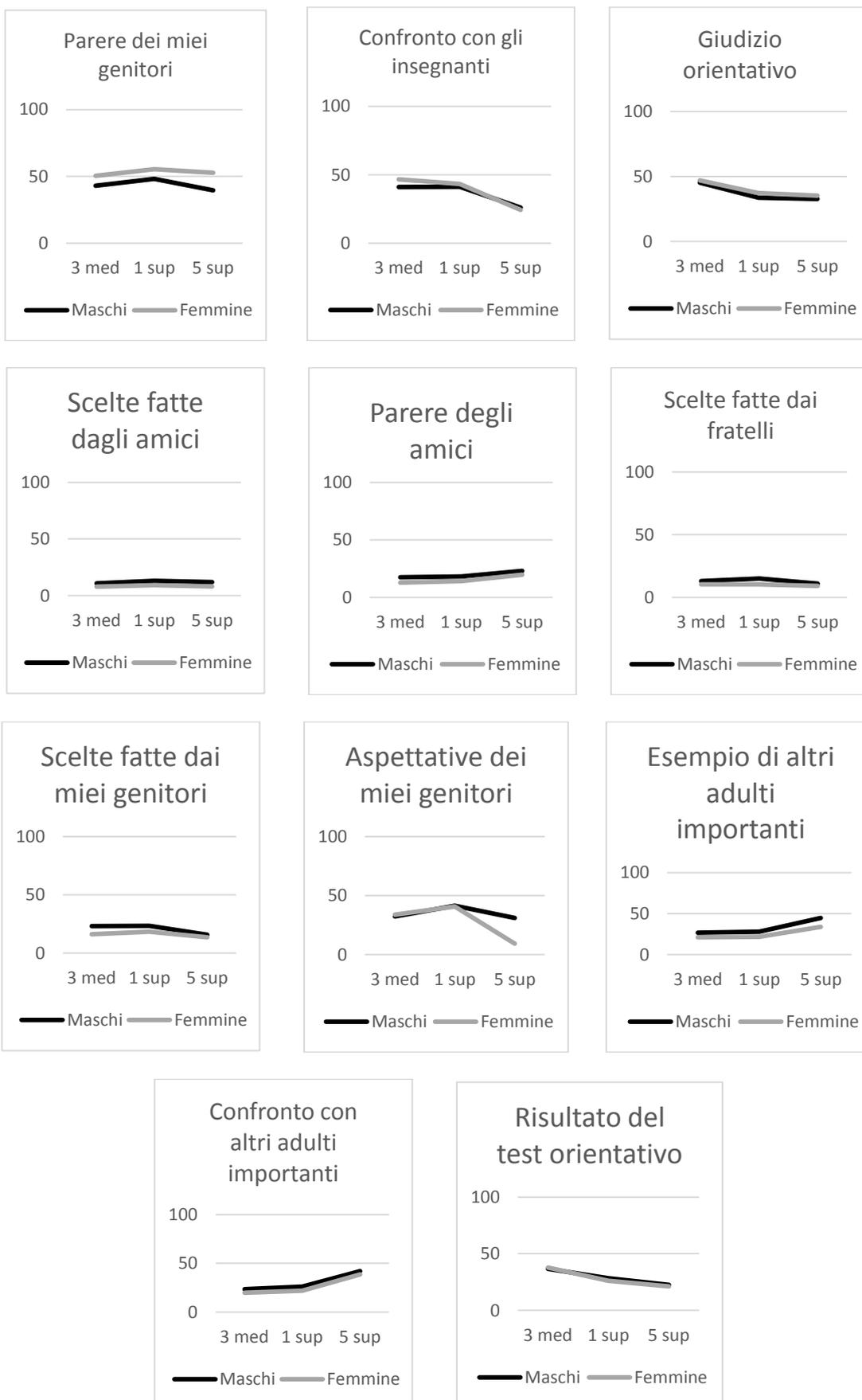
Rispetto ai criteri di scelta si riscontra un aumento delle differenze nell'Item Idea del futuro (con un'inversione di tendenza tra maschi e femmine) e una diminuzione nell'aspetto del Profilo (anche qui con una lieve inversione).

Profilo



Tra gli aspetti specifici legati al Profilo si riscontra un aumento delle differenze maschi-femmine in 5^a superiore nei seguenti item: *sentirmi portato per materie, carattere, bisogni, valori*.

Altri



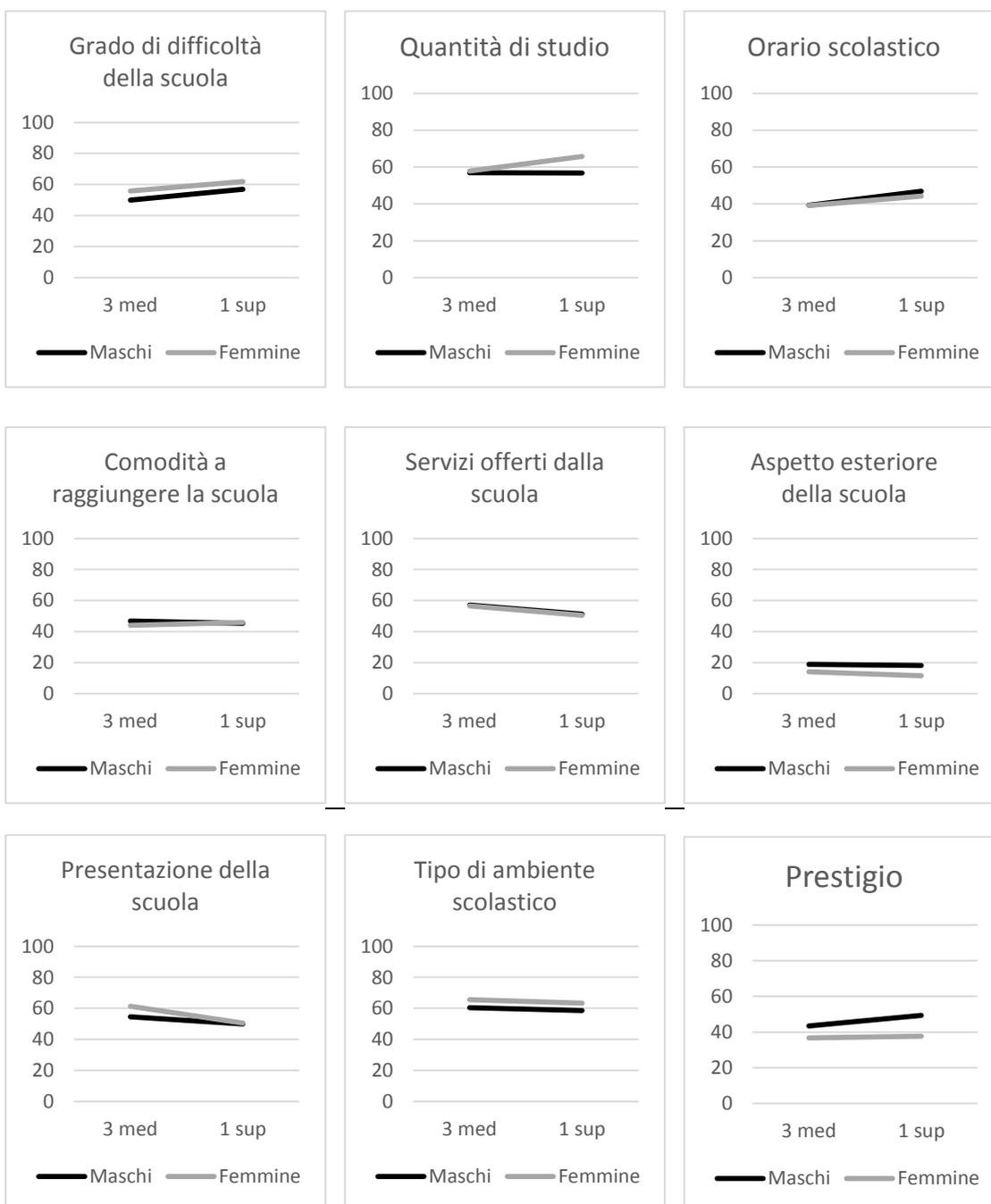
Nella sezione Altri si osserva un aumento delle differenze di genere nei seguenti item:

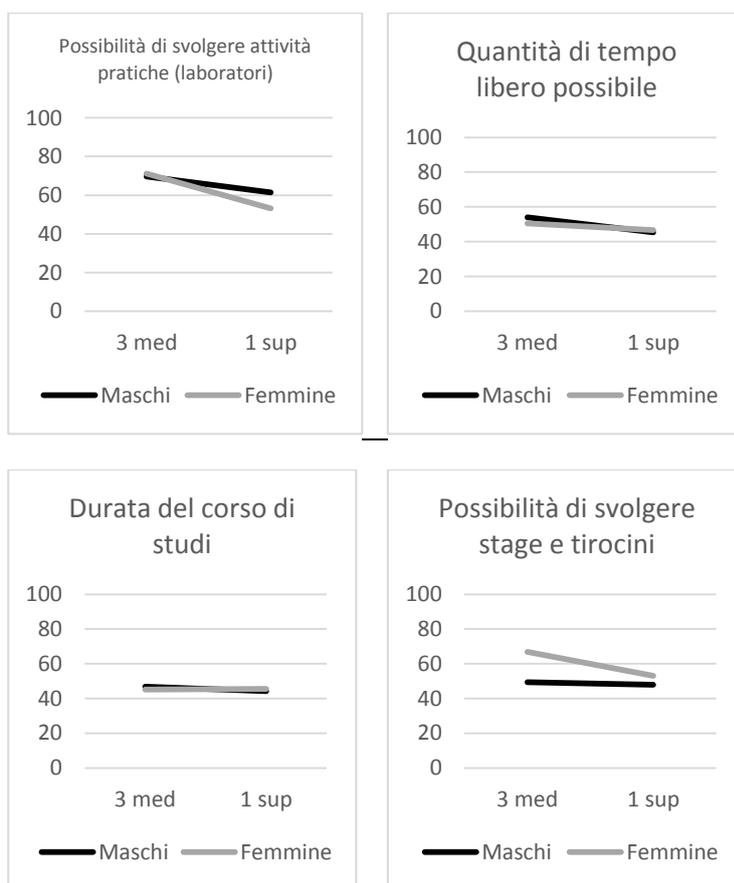
Parere dei genitori, aspettative dei genitori, esempi di altri adulti.

Vi è invece una diminuzione nel *Confronto con gli insegnanti e nelle scelte fatte dai miei genitori.*

Informazioni

Informazioni sulla scuola superiore



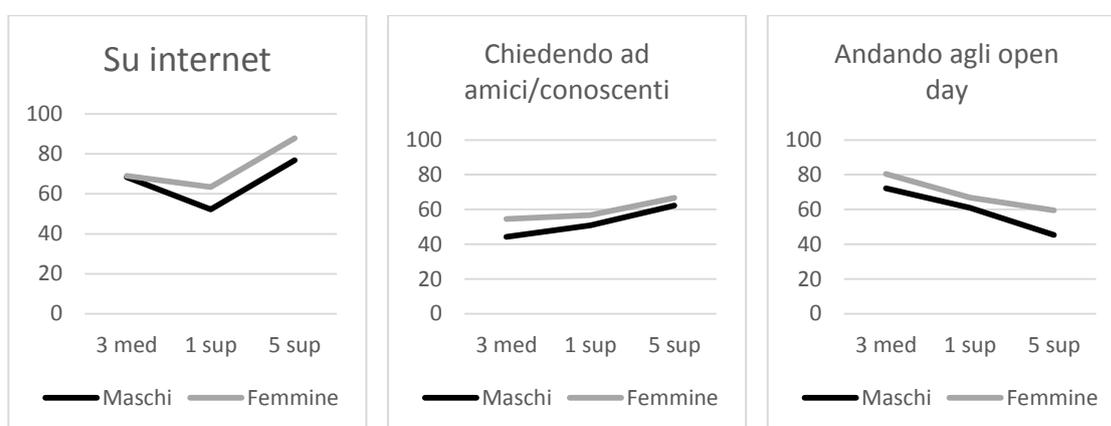


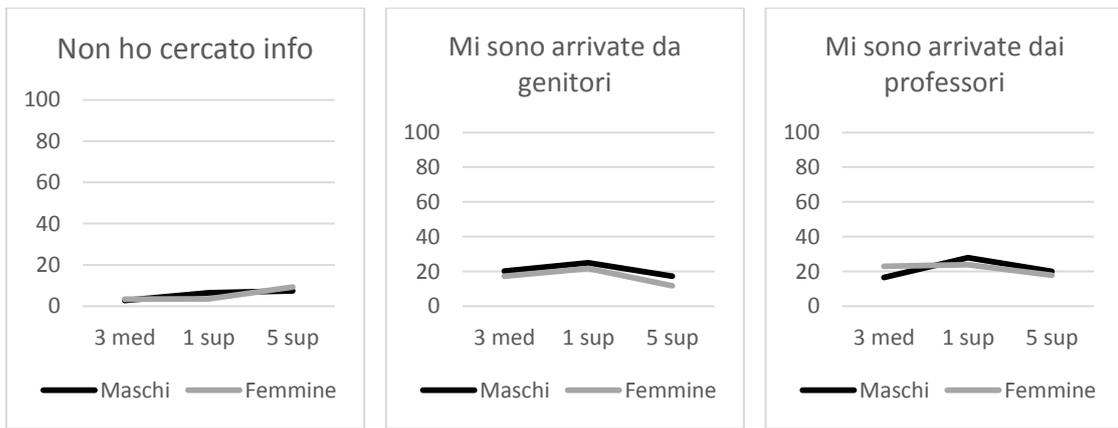
Rispetto alle Informazioni aumenta la distanza maschi-femmine negli item: *Quantità di studio, Prestigio della scuola, Possibilità di svolgere attività pratiche.*

Diminuisce invece il divario negli aspetti *Presentazione della scuola e Possibilità di svolgere stage e tirocini.*

L'item riguardante gli open day non vede differenze tra maschi e femmine nei tre gruppi di riferimento.

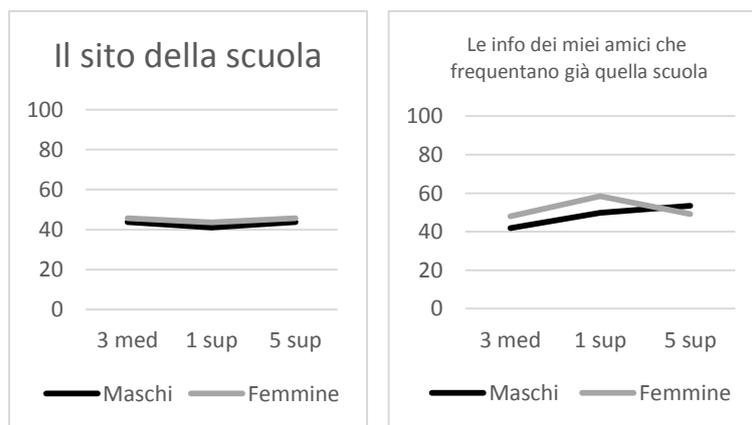
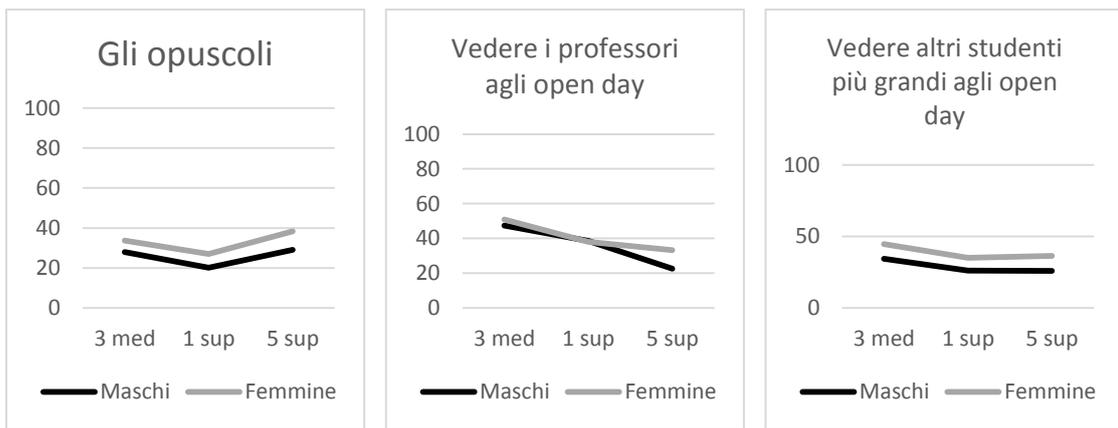
Informazioni(1)





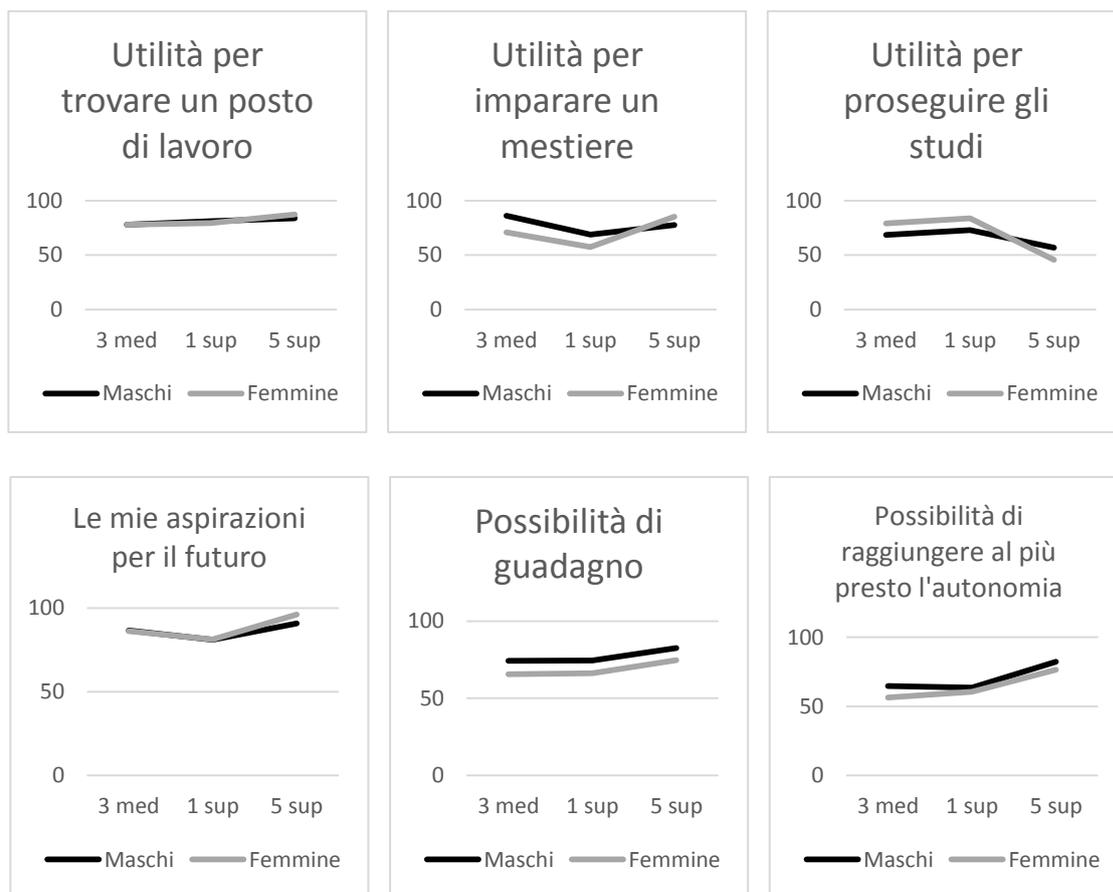
Rispetto alle fonti di informazioni aumentano le differenze di genere negli item *Open day e Cercando su internet*; mentre diminuiscono negli item *Chiedendo ad amici e Mi sono arrivate dai professori*.

Informazioni(2)



In questo caso si osserva un aumento delle differenze di genere nei seguenti item: *Opuscoli e Vedere i professori agli open day*. Diminuisce la forbice nell'item *Info degli amici*.

Idea del futuro



Infine, per quanto riguarda l'idea del futuro è stata rilevata solamente la diminuzione di differenze di genere nell'item *Utilità per imparare un mestiere*.

CONCLUSIONI

5.1. Adolescenti felici e confusi

A partire dall'analisi delle frequenze del campione generale affiorano elementi significativi dell'atteggiamento degli adolescenti impegnati nel processo di scelta.

La prima caratteristica che spicca è quella che potremmo definire la "spavalderia": gli studenti intervistati si sono descritti, nella maggior parte dei casi, come sicuri, pronti, grandi, in molti casi "*Normali, come sempre*" espressione che abbiamo raccolto dai ragazzi stessi nel corso dei Focus-group e nella quale abbiamo letto una sorta di distanziamento dai risvolti emotivi legati alla scelta, come se fosse un compito come un altro, non particolarmente eccitante.

Questa manifestazione di sicurezza dichiarata è confermata dai bassi valori ottenuti da tutti quegli aspetti che abbiamo riunito sotto il concetto di fragilità: solo il 32% del campione ha affermato di sentirsi "*Spaesato*" e una percentuale decisamente minore (16%) ha ammesso di sentirsi "*Perso*".

Tra le differenti opzioni relative alle preoccupazioni nella scelta, la risposta più frequente è stata "*Mi sento tranquillo*" (61.6%), dunque una negazione della paura o comunque di uno stato emotivo legato all'ansia e alla preoccupazione.

Notiamo che al secondo posto troviamo la "*Paura di sbagliare strada*" (60.7%) che è quindi il timore più riconosciuto, distanziando di vari punti percentuali tutte le altre preoccupazioni.

A fronte di una rappresentazione di sé sicura e spavalda emerge però l'elemento della confusione, evidente nelle contraddizioni presenti nelle loro risposte relative all'indagine sulla percezione del futuro e delle modalità di scelta.

Per esempio affermano sia di sapere da sempre cosa scegliere, sia di starci ancora pensando; sia di ragionare molto, sia di seguire l'ispirazione. Emergono contraddizioni e paradossi anche quando riferiscono che per scegliere la maggior parte delle loro azioni è rivolta alla ricerca di informazioni (82.4%) e all'ascolto dei consigli (80.3%), ma poi, tra i criteri da loro ritenuti più utili per scegliere, ci sono molto poco sia le informazioni (8.2%), sia il poter fare affidamento sugli altri (7%).

Inoltre, confrontando le risposte dei ragazzi di 3^a con quelle dei ragazzi di 1^a emerge che questi ultimi, ripensando alla propria scelta fatta in 3^a, riconoscono maggiormente paure e insicurezze. Anche questo dato ci appare perciò come un tentativo di mascherare, prima di tutto a se stessi, le proprie fragilità nel momento in cui si è più immersi nella scelta, per

sentirsi potenti e capaci davanti ad un compito importante. Immagine che però in parte si ridimensiona una volta prese le distanze da questa sfida come avviene, appunto, per i ragazzi di 1^a.

5.2. Modalità di scelta: i due paradossi

I ragazzi hanno raccontato di arrivare alla scelta attraverso un lungo ragionamento (76.7%) ma anche seguendo l'ispirazione (68.4%), opzioni che erano state pensate come in contrapposizione e che, in moltissimi casi, sono state segnate entrambe vere.

I ragazzi sembrano quindi decidere seguendo la testa ma anche il cuore, descrivendosi sia logici che creativi. Viene da chiedersi quanto questo sia frutto di una integrazione di funzionamenti mentali o quanto invece sia effetto di una incongruenza. Data l'età in questione sembra più probabile la seconda opzioni.

Hanno invece escluso, nella maggior parte dei casi, strategie "meno nobili", quali scegliere a caso o scegliere all'ultimo e anche quelle modalità che implicano un confronto con l'altro (la sfida e la delega ai genitori). Ci appare perciò, una scelta percepita dai ragazzi come un compito importante e strettamente personale.

Rispetto alle azioni messe in atto per arrivare ad una decisione emerge che quella più utilizzata è la ricerca di informazioni (82.4%), mentre al secondo posto abbiamo "*Seguire dei consigli*" (80.3%).

Ci fa riflettere il fatto che una così massiccia percentuale di intervistati abbia indicato come molto rilevante la ricerca di informazioni ma successivamente, alla domanda "Quale criterio ti sembra più importante per scegliere?" solo il 7% abbia indicato l'opzione "*Informazioni*".

Davanti a questa discrepanza è possibile ipotizzare che la ricerca di informazioni costituisca una sorta di prima esplorazione che consente ai ragazzi di sondare il terreno della scelta ma non rappresenta, in conclusione, un criterio fondamentale per prendere una decisione. Inoltre è possibile pensare che la mole di informazioni acquisita sia difficilmente sintetizzabile, cioè i ragazzi raccolgono una quantità di dati che poi però non riescono a organizzare in modo che siano effettivamente fruibili.

5.3. Futuro luminoso finche è lontano

Rispetto alle idee sul futuro il 59% degli intervistati ha un'idea precisa di cosa farà da grande e solo il 16.5% ha apertamente ammesso di non averne ancora idea.

Emerge l'immagine di un futuro luminoso anche quando, chiedendo ai ragazzi cosa vedano nel proprio futuro, le risposte (con percentuali comprese tra il 95% e il 75%) sono *la possibilità di realizzare un sogno, un lavoro, una famiglia, un possibile spostamento all'estero*. Riconoscono però anche la presenza di molti ostacoli delineando così uno sguardo che sembra oscillare tra una visione ottimistica se lontana o preoccupante se più aderente alla realtà. Colpisce, da un punto di vista clinico quella minoranza (5%) che afferma di vedere tutto nero.

L'indagine sulla Speranzosità aggiunge un ulteriore elemento di "positività" nello sguardo dei ragazzi i quali, non solo, sono ottimisti rispetto al futuro ma anche rispetto alle proprie capacità di agire in modo efficace per raggiungere i propri obiettivi.

Colpisce perciò che alla domanda "Pensando a cosa a ciò che vuoi fare da grande" l'affermazione con la percentuale di frequenza maggiore sia stata "*Ci sto ancora pensando*" (58.6%) seguita da "*So cosa vorrei fare da grande*" (58.1%), segno che alcuni ragazzi si sono dichiarati d'accordo con entrambe le affermazioni. Se da un lato mostrano di avere le idee chiare dall'altra sembrano posizionare il proprio futuro in un momento distante e lontano che lascia ampi margini di riflessione e rivalutazione del proprio futuro. Sembrano dire "So cosa voglio fare ma tanto ho ancora tempo per pensarci".

Nell'indagine sugli aspetti specifici del criterio "Idea del futuro" l'item che ha ottenuto il punteggio più basso è stato "*possibilità di raggiungere presto l'autonomia*" e anche questo sembra in qualche modo indice di un futuro collocato in un momento ancora molto distante.

Inoltre è interessante notare che i ragazzi di 3^a hanno dichiarato di avere le idee chiare più degli studenti di 5^a, come se l'avvicinarsi progressivo del "futuro" lo rendesse meno nitido. Finché è lontano sembra tutto chiaro ma man mano che si cresce i dubbi aumentano.

5.4. Criteri di scelta

➤ Profilo

Il Profilo è stato il criterio indicato come più rilevante dalla maggior parte dei ragazzi (45.4%).

Sembra perciò che le informazioni su se stesso siano più importanti dell'Idea del futuro (39.5%) e di gran lunga più rilevanti delle Informazioni (8.2%) e degli Altri (7%).

Tra le varie voci del criterio Profilo quella che ha ottenuto punteggi più bassi è stata "*condizione socio-economica della famiglia*" (unico elemento legato al contesto che abbiamo inserito in un elenco di aspetti personali). Molto importanti (sopra il 60%) sono

invece gli interessi, il sentirsi portato per specifiche materie, le competenze, i valori, il carattere, i bisogni e la voglia/non voglia di studiare.

Alla luce di questo dato è possibile fare alcune considerazioni.

Innanzitutto la centralità riconosciuta agli aspetti individuali nella scelta ci sembra in linea con l'immagine di adolescente felice e sicuro di sé (come potrei considerare indispensabili le mie caratteristiche se mi sento fragile e insicuro?). Inoltre questo aspetto, che sembra rimandare ad una forte autocentratura, fa ripensare alla principale paura emersa dagli intervistati (la paura di sbagliare strada) che può essere letta come il timore di non individuare la strada giusta per se stessi.

Questi ragazzi sembrano infatti conoscersi molto bene, hanno in mente con una certa chiarezza quali sono le proprie caratteristiche, le competenze e le abilità personali e la paura di sbagliare strada appare come la preoccupazione di non individuare quella scelta (e quel percorso) che si combini quasi perfettamente con il proprio profilo.

Viene da chiedersi quanto i ragazzi ritengano di doversi adattare al mondo o quanto ricerchino ciò che meglio si adatta a loro.

➤ **Gli Altri**

Il criterio Altri è stato indicato solamente dal 7% del campione.

Le figure riconosciute come più influenti nella propria scelta sono stati i genitori (*parere dei genitori* 48.5%) mentre tutte le altre (insegnanti, amici e altri adulti di riferimento) hanno ottenuto punteggi inferiori.

La scarsa importanza riconosciuta agli altri nell'elaborazione della scelta era emersa anche nei Focus group nei quali i ragazzi avevano interpretato la voce "altri" come un aspetto negativo, legato alla possibilità di farsi influenzare (eventualità considerata sbagliata e assolutamente da evitare).

Sembra che nelle rappresentazioni dei ragazzi gli altri costituiscano più una minaccia che un supporto e che la scelta sia una sfida da affrontare individualmente.

Il confronto con gli altri non sembra essere del tutto marginale perché quando abbiamo chiesto loro quali azioni effettuano per scegliere, una risposta con alta percentuale di consenso è stata il seguire i consigli, eppure, quando si chiede loro esplicitamente quale peso abbiano gli altri nella propria scelta, questo viene minimizzato.

➤ **Informazioni**

Come già evidenziato nei paragrafi precedenti i ragazzi hanno affermato di utilizzare molto la ricerca di informazioni come modalità di scelta ma pochissimi hanno poi indicato il criterio informazioni come il più importante (7%).

I dati relativi alla scuola superiore/Università/Mondo del lavoro vengono per lo più cercate su internet o chiedendo ad amici. Molto importante risulta la possibilità di vedere i professori agli open Day, dunque un contatto diretto con la realtà che si intende conoscere, mentre sono considerate poco utili le informazioni che provengono dagli opuscoli e dagli adulti (genitori e insegnanti).

Sembra perciò esserci un bisogno di ricerca svolta in prima persona e uno scarso riconoscimento di tutto ciò che li colloca in una posizione di maggior passività.

➤ **Idea del Futuro**

Il criterio Idea del Futuro è al secondo posto come numero di preferenze (39%) e risulta più importante tra i ragazzi di 3^a (43.8%) rispetto a quelli di 5^a (33.9%).

I differenti aspetti proposti legati a questo criterio hanno ottenuto punteggi molto elevati, sembrerebbero perciò rilevanti le aspirazioni, la possibilità di trovare un lavoro e di guadagnare, mentre meno importante è la possibilità di raggiungere presto l'autonomia.

Come già evidenziato in precedenza questo farebbe pensare ad un futuro distante che si fa via via meno chiaro man mano che si cresce.

5.5. Differenze di genere

Dal confronto tra le risposte fornite dai ragazzi con quelle delle ragazze sono emerse alcune differenze interessanti.

Innanzitutto abbiamo rilevato una differente disponibilità nel mostrare le parti fragili ed insicure di sé.

I maschi hanno messo in luce soprattutto gli aspetti legati alla sicurezza e alla determinazione, infatti, più delle ragazze hanno affermato di sapere cosa vogliono fare da grandi, di sentirsi tranquilli rispetto alla scelta e di vedersi pronti e sicuri.

Tuttavia è anche emerso, alla domanda "*Cosa vuoi fare da grande?*", che più delle ragazze hanno risposto *Non ci penso ancora*. Se da un lato mostrano di avere le idee chiare dall'altra sembrano posizionare il proprio futuro in un momento distante e lontano.

Un altro dato che appare in qualche modo stridere con questa immagine di sicurezza sono le modalità di scelta. I maschi infatti, più delle compagne hanno dichiarato di scegliere a caso, all'ultimo o di non pensare ancora al futuro.

Infine, i ragazzi hanno mediamente selezionato l'opzione di risposta "Non so" più delle ragazze. Questo dato ci fa pensare ad una minore consapevolezza e alla ricerca di una scappatoia a domande che richiedono un certo grado di elaborazione del proprio vissuto rispetto alla scelta.

Le ragazze, invece, pur non distanziandosi in maniera rilevante dall'immagine che emerge dal campione generale, nel confronto con i punteggi dei maschi risultano più disponibili a mettere in luce le parti fragili di sé. Più dei compagni, infatti, hanno dichiarato di sentirsi perse, spaesate e impaurite. Allo stesso tempo hanno affermato che il dover scegliere le ha fatte sentire “*Grandi*” quindi, presumibilmente, responsabili.

Inoltre, rispetto alle modalità di scelta, le ragazze hanno privilegiato strategie più “ponderate” dei maschi (meno scelta a caso e più ragionamento).

Le differenze tra maschi e femmine per quanto riguarda gli aspetti emotivi tendono ad accentuarsi nelle 5^a rispetto alle 3^a.

La ricerca e la valorizzazione delle informazioni è risultata, una caratteristica più marcata tra le ragazze che infatti hanno affermato più dei compagni, di ricercare più informazioni possibili come azione finalizzata alla scelta.

Mediamente partecipano ad un numero più elevati di Open-Day e danno più importanza a quelle forme di ricerca delle informazioni che implicano un maggior grado di attivazione (Ricerca su internet, partecipazione a giornate di presentazione, chiedere ad amici e conoscenti).

I ragazzi, al contrario, sembrano fare più affidamento sulle informazioni che vengono fornite dagli adulti.

Le ragazze appaiono molto attente agli aspetti individuali e guardano, meno dei maschi, al confronto con gli altri.

L'indagine sui criteri di scelta ha infatti messo in evidenza come il Profilo sia l'elemento che ha registrato una percentuale più elevata di scelte femminili, mentre nei criteri Altri, informazioni e Idea del Futuro sono i ragazzi ad avere punteggi più elevati.

Anche dall'indagine sugli aspetti specifici del Profilo è emersa che le ragazze hanno valorizzato in percentuale maggiore rispetto ai compagni gli aspetti più personali e introspettivi (interessi, carattere, valori, bisogni), mentre i maschi hanno privilegiato l'importanza del sentirsi portato per specifiche materie e il livello socio-culturale della famiglia (aspetti che hanno un risvolto più pratico e meno introspettivo).

Queste differenze tendono ad accentuarsi tra i ragazzi di 5^a.

I maschi sembrano guardare maggiormente all'altro, in particolare ad amici e adulti di riferimento diversi da genitori e insegnanti inoltre utilizzano strategie che implicano un confronto (la sfida e il seguire un esempio).

Le ragazze sembrano attribuire importanza maggiore al ruolo svolto dai genitori e dalla scuola (confronto con insegnanti e giudizio orientativo).

5.6. Differenze evolutive

Mettendo a confronto i dati dei ragazzi di 3^a e quelli di 5^a emergono alcune differenze interessanti.

Innanzitutto notiamo che i più piccoli si descrivono mediamente più sicuri e meno spaventati.

Questo dato emerge sia dalle risposte relative agli aspetti emotivi sia da quelle legate alle paure e alle preoccupazioni, in questo caso fa eccezione la paura di perdere gli amici che spaventa più i ragazzini di 3^a.

Questa apparente mancanza di dubbi presente tra i più piccoli emerge anche dalle modalità di scelta, infatti più degli studenti di 5^a hanno dichiarato di aver sempre saputo cosa scegliere e di non porsi il problema.

Tra i ragazzi di 5^a è invece possibile osservare una maggiore disponibilità a riconoscere le proprie paure e gli stati emotivi faticosi (il sentirsi persi e spaesati). Questo è accompagnato dalla sensazione di essere *grandi*, che i ragazzi di 5^a dichiarano in percentuale maggiore.

Come emerso anche nelle differenze di genere sembra che la possibilità di riconoscere i dubbi sia legato al sentirsi *grande* (inteso come un senso di responsabilità), tuttavia questa ipotesi è un quesito aperto che richiederebbe un'analisi di correlazione tra variabili.

Inoltre i ragazzi di 5^a ammettono più frequentemente di scegliere all'ultimo e sembrano sapere meno dei piccoli cosa fare da grandi.

Infine, un altro dato interessante è il fatto che tra le idee sul futuro nelle 5^a aumentano gli elementi di pessimismo (vedo tutto nero e molti ostacoli).

5.7. Prima e dopo il passaggio

Mettendo a confronto i dati dei ragazzi di 3^a media e di 1^a superiore notiamo innanzitutto una maggior spavalderia da parte dei piccoli, che si dichiarano più sicuri, pronti e meno impauriti dei compagni di un anno più grandi.

I ragazzi di 3^a sembrano dare più valore alla fase di passaggio, infatti alla domanda "Scegliere è stato" i piccoli hanno indicato l'opzione "*un momento importante della mia vita*" nel 73.9% dei casi contro il 60.5% nelle 1^a.

Sembrirebbe perciò che una volta prese le distanze dalla scelta (come i ragazzi di 1^a) si attribuisca un peso minore al compito e ci sia meno la necessità di avere un'immagine di sé forte e sicura.

I ragazzi di 1^a sono stati più disposti a riconoscere l'utilizzo di strategie "meno nobili" come la scelta a caso, all'ultimo e soprattutto è interessante che all'item "*hanno scelto i miei genitori*" i punteggi, rispettivamente di 1^a e di 3^a siano 9.5% e 4.8%.

Anche in questo caso quindi sembrerebbe che la distanza dalla scelta consenta di mettere in luce aspetti "meno nobili" di sé.

Infine sebbene non ci siano differenze rilevanti rispetto alla selezione del Criterio Altri, nell'indagine sulle figure rilevanti è possibile fare alcune considerazioni.

I ragazzi di 1^a hanno punteggi più alti in tutti gli item che riguardano i genitori, gli amici e altri adulti di riferimento, mentre quelli di 3^a hanno selezionato in percentuali maggiori gli item relativi al ruolo di insegnanti e scuola.

Sembra perciò che nel momento in cui si è immersi nella scelta si riesca a riconoscere il ruolo svolto dalle figure più vicine e direttamente coinvolte nel processo, mentre una volta che si sono prese le distanze si può ampliare lo sguardo anche sugli Altri che a vario titolo fanno parte della propria vita.

5.8. Ulteriori sviluppi della ricerca

In questo Report è stato illustrato quanto emerso da una prima analisi dei dati raccolti attraverso l'analisi delle frequenze.

Esistono tuttavia quesiti aperti che richiedono un'analisi più dettagliata e approfondita che consenta di mettere in luce le correlazioni tra variabili.

Tra i quesiti aperti restano da indagare le eventuali differenze di approccio alla scelta a seconda del grado di investimento, cioè capire se chi ha indicato la propria scelta come un momento "*Normale come sempre*" abbia emozioni, paure, criteri differenti da coloro che invece hanno considerato questa fase di passaggio un "*Momento molto importante della mia vita*".

Un altro aspetto interessante sarebbe capire se esistono differenze nel processo decisionale legate alla scelta effettuata. Cambiano i criteri utilizzati a seconda che si vada a fare il liceo, l'istituto tecnico o professionale? Che si scelga l'Università piuttosto che il lavoro?

O ancora come e in che aspetti incide il modello genitoriale nella scelta scolastica e professionale dei ragazzi?

Ci piacerebbe approfondire il percorso di ricerca consapevoli del fatto che, muovendosi in un terreno così complesso e mutevole, ad alcune domande non è possibile trovare risposta attraverso un questionario.

Allegato A

Il Centro di Psicologia Ulisse di Torino promuove una ricerca sul tema dell'Orientamento e dei Criteri di Scelta. Ti chiediamo pertanto di compilare il questionario seguendo le istruzioni e tenendo presente che il test è **anonimo** e **non sarà oggetto di valutazione**: siamo interessati alla tua opinione, non ci sono risposte giuste o sbagliate.

Grazie per la gentile collaborazione

PARTE PRIMA: LA SCELTA

Leggi attentamente ognuna delle seguenti affermazioni e per ciascuna valuta in che misura descrivono te stessa/o.

Dover scegliere mi ha fatto sentire / (Per gli studenti di 5[^]) Dover scegliere mi fa sentire:

		Per nulla	Poco	Abbastanza	Completamente	Non so
1.	Grande	<input type="checkbox"/>				
2.	Eccitato	<input type="checkbox"/>				
3.	Sicuro	<input type="checkbox"/>				
4.	Pronto	<input type="checkbox"/>				
5.	Spaesato	<input type="checkbox"/>				
6.	Perso	<input type="checkbox"/>				
7.	Normale, come sempre	<input type="checkbox"/>				
8.	Avrei preferito scegliere più tardi	<input type="checkbox"/>				

Nello scegliere mi ha preoccupato l'idea di / (Per gli studenti di 5[^]) Mi preoccupa l'idea di:

		Per nulla	Poco	Abbastanza	Completamente	Non so
9.	Sbagliare strada	<input type="checkbox"/>				
10.	Farmi influenzare	<input type="checkbox"/>				
11.	Non essere pronto	<input type="checkbox"/>				
12.	Avere le idee troppo confuse	<input type="checkbox"/>				
13.	Perdere gli amici	<input type="checkbox"/>				
14.	Non farcela a fare altro	<input type="checkbox"/>				
15.	Deludere qualcuno	<input type="checkbox"/>				
16.	Andare in un posto più lontano	<input type="checkbox"/>				
17.	Mi sento tranquillo	<input type="checkbox"/>				

18. Scegliere è stato / (Per gli studenti di 5[^]) Scegliere è:

- Normale
- Un momento importante della mia vita

SECONDA PARTE: MODALITA' DI SCELTA

Indica Vero o Falso per ognuna delle seguenti affermazioni

Mi sembra di aver scelto la strada / (Per gli studenti di 5^a) Mi sembra di scegliere la strada:

19. Per sfida	V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
20. A caso	V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
21. Buttandomi	V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
22. Cercando una buona compagnia	V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
23. Ho sempre saputo cosa scegliere	V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
24. Ragionando molto	V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
25. Seguendo l'ispirazione	V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
26. Scegliendo all'ultimo	V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
27. Hanno scelto i miei genitori	V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
28. Senza pormi il problema	V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>

Quale di queste cose ti sembra di aver fatto / di fare nel momento della scelta?

29. Cercare più informazioni possibili	V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
30. Escludere le altre strade	V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
31. Cercare di accontentare qualcuno	V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
32. Seguire un esempio	V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
33. Seguire dei consigli	V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
34. Cercare di mettere insieme le mie esigenze e quelle degli altri	V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>

35. Quante alternative hai preso in considerazione? Indica una sola risposta

<input type="checkbox"/>	Nessuna	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Una	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Da 2 a 4	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Più di 5	<input type="checkbox"/>

TERZA PARTE: FUTURO

36. Da grande vorrei fare _____

Pensando a ciò che vuoi fare da grande, segna Vero o Falso rispetto alle seguenti affermazioni:

37. So che cosa vorrei fare da grande	V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
38. Conosco le tappe che mi porteranno a realizzare questo progetto	V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
39. So che cosa mi piacerebbe studiare ma non so quale mestiere potrei fare	V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
40. Non ci penso ancora	V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
41. So solo cosa escluderei	V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
42. Ci sto ancora pensando	V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>

Se penso al mio futuro vedo:

43.	La possibilità di realizzare un sogno	V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
44.	Un lavoro	V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
45.	Una famiglia	V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
46.	Tutto nero	V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
47.	Molti ostacoli	V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
48.	La possibilità di spostarmi all'estero	V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
49.	Non ne ho idea	V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>

Leggi attentamente ognuna delle seguenti affermazioni e valuta in che misura descrivono te stesso/a utilizzando lo schema di risposta seguente:

1 – Assolutamente falso; 2– Piuttosto falso; 3 –Piuttosto vero; 4 – Assolutamente vero; Non so

		1	2	3	4	Non so
50.	Posso pensare a molti modi per uscire da una situazione ingarbugliata	<input type="checkbox"/>				
51.	Perseguo con energia i miei obiettivi	<input type="checkbox"/>				
52.	Mi sento stanco per la maggior parte del tempo	<input type="checkbox"/>				
53.	Ci sono molte soluzioni rispetto ad un problema	<input type="checkbox"/>				
54.	Durante una discussione ho spesso la peggio	<input type="checkbox"/>				
55.	Posso pensare a molti modi per raggiungere le cose che ritengo più importanti nella vita	<input type="checkbox"/>				
56.	Sono apprensivo rispetto alla mia salute	<input type="checkbox"/>				
57.	Anche se gli altri si scoraggiano, so che posso trovare un modo per risolvere un certo problema	<input type="checkbox"/>				
58.	Le mie esperienze passate mi hanno preparato al futuro	<input type="checkbox"/>				
59.	Ho avuto piuttosto successo nella mia vita	<input type="checkbox"/>				
60.	Abitualmente mi scopro spaventato di qualcosa	<input type="checkbox"/>				
61.	Raggiungo gli obiettivi che mi prefiggo	<input type="checkbox"/>				

QUARTA PARTE: CRITERI

62. Pensando alla tua scelta, quale di questi criteri ti sembra più importante? (Indica una sola risposta)

<input type="checkbox"/>	• Il mio profilo (info su me stesso, interessi, passioni, determinazione...)	
<input type="checkbox"/>	• Gli altri (attraverso consigli, esempi, compagnia...)	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	• Le informazioni sulla scuola/sul lavoro (ambiente, struttura, orari,...)	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	• L'idea del futuro (cosa voglio fare da grande)	<input type="checkbox"/>

Leggi attentamente ognuna delle seguenti affermazioni e valuta in che misura ciascun criterio è stato/è importante per la tua scelta, utilizzando lo schema di risposta seguente:

1- Per nulla; 2 – Poco; 3 - Abbastanza; 4 – Molto; Non so

A. Quanto ha inciso / incide il mio Profilo nello scegliere

		1	2	3	4	Non so
	63. I miei interessi	<input type="checkbox"/>				
	64. Sentirmi portato per specifiche materie	<input type="checkbox"/>				
	65. Il mio carattere	<input type="checkbox"/>				
	66. Le mie competenze personali	<input type="checkbox"/>				
	67. La condizione socioeconomica della mia famiglia	<input type="checkbox"/>				
	68. I miei bisogni	<input type="checkbox"/>				
	69. I miei valori	<input type="checkbox"/>				
	70. La voglia / la poca voglia di studiare	<input type="checkbox"/>				

Leggi attentamente ognuna delle seguenti affermazioni e valuta in che misura ciascun criterio è stato/è importante per la tua scelta, utilizzando lo schema di risposta seguente:

1- Per nulla; 2 – Poco; 3 - Abbastanza; 4 – Molto; Non so

B. Quanto hanno inciso / incidono gli altri nello scegliere

		1	2	3	4	Non so
	71. Parere dei miei genitori	<input type="checkbox"/>				
	72. Confronto con gli insegnanti	<input type="checkbox"/>				
	73. Giudizio orientativo	<input type="checkbox"/>				
	74. Scelte fatte dagli amici	<input type="checkbox"/>				
	75. Parere degli amici	<input type="checkbox"/>				
	76. Scelte fatte dai fratelli	<input type="checkbox"/>				
	77. Scelte fatte dai miei genitori	<input type="checkbox"/>				
	78. Aspettative dei miei genitori	<input type="checkbox"/>				
	79. Esempio di altri adulti importanti	<input type="checkbox"/>				
	80. Confronto con altri adulti importanti	<input type="checkbox"/>				
	81. Risultato del test orientativo	<input type="checkbox"/>				

Solo per gli studenti di 3^a media e 1^a superiore: compilare l'area C1

C1. Quanto hanno inciso / incidono le Informazioni e la percezione sulla scuola superiore nello scegliere

		1	2	3	4	Non so
	82. Grado di difficoltà della scuola	<input type="checkbox"/>				
	83. Quantità di studio	<input type="checkbox"/>				
	84. Orario scolastico	<input type="checkbox"/>				
	85. Comodità a raggiungere la scuola	<input type="checkbox"/>				
	86. Servizi offerti dalla scuola	<input type="checkbox"/>				
	87. Aspetto esteriore della scuola	<input type="checkbox"/>				
	88. Presentazione della scuola	<input type="checkbox"/>				
	89. Materie specifiche di indirizzo	<input type="checkbox"/>				
	90. Tipo di ambiente scolastico	<input type="checkbox"/>				
	91. Prestigio	<input type="checkbox"/>				
	92. Possibilità di svolgere attività pratiche (laboratori)	<input type="checkbox"/>				
	93. Quantità di tempo libero possibile	<input type="checkbox"/>				
	94. Durata del corso di studi	<input type="checkbox"/>				
	95. Possibilità di svolgere stage e tirocini	<input type="checkbox"/>				

Solo per gli studenti di 5[^] Superiore:

96. Hai scelto di:

<input type="checkbox"/>	Proseguire gli studi	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Iniziare a lavorare/svolgere uno stage	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Altro _____	<input type="checkbox"/>

➤ Se hai scelto di proseguire gli studi compila l'area **C2**

➤ Se hai scelto di andare a lavorare o di svolgere uno stage compila l'area **C3**

Leggi ognuna delle seguenti affermazioni e valuta in che misura ciascun criterio è stato/è importante per la tua scelta

1- Per nulla; 2 – Poco; 3 - Abbastanza; 4 – Molto; Non so

C2. Quanto hanno inciso / incidono le Informazioni e la percezione sul corso di formazione nello scegliere

		1	2	3	4	Non so
	97. Grado di difficoltà del corso	<input type="checkbox"/>				
	98. Quantità di studio	<input type="checkbox"/>				
	99. Orario	<input type="checkbox"/>				
	100. Comodità a raggiungere la sede	<input type="checkbox"/>				
	101. Servizi offerti dall'Ente di formazione	<input type="checkbox"/>				
	102. Aspetto esteriore della sede	<input type="checkbox"/>				
	103. Tipo di ambiente scolastico	<input type="checkbox"/>				
	104. Presentazione del corso	<input type="checkbox"/>				
	105. Materie specifiche di indirizzo	<input type="checkbox"/>				
	106. Prestigio	<input type="checkbox"/>				
	107. Possibilità di attività pratiche (laboratori)	<input type="checkbox"/>				
	108. Quantità di tempo libero disponibile	<input type="checkbox"/>				
	109. Durata del corso di studi	<input type="checkbox"/>				
	110. Possibilità di svolgere stage e tirocini	<input type="checkbox"/>				
	111. Criteri di accesso	<input type="checkbox"/>				
	112. Costo	<input type="checkbox"/>				
	113. Frequenza obbligatoria	<input type="checkbox"/>				
	114. Numero di esami	<input type="checkbox"/>				
	115. Numerosità di iscritti	<input type="checkbox"/>				
	116. Piano di studio personalizzabile	<input type="checkbox"/>				
	117. Necessità del post-lauream	<input type="checkbox"/>				
	118. Borse di studio	<input type="checkbox"/>				

C3. Quanto hanno inciso / incidono le Informazioni sul Mondo del lavoro nello scegliere

		1	2	3	4	Non so
	119. Conoscenza dell'ambiente lavorativo	<input type="checkbox"/>				
	120. Richiesta da parte del mercato del lavoro	<input type="checkbox"/>				
	121. Stipendio	<input type="checkbox"/>				
	122. Sicurezza del posto di lavoro	<input type="checkbox"/>				
	123. Vicinanza a casa	<input type="checkbox"/>				
	124. Tempo libero disponibile	<input type="checkbox"/>				
	125. Orario di lavoro	<input type="checkbox"/>				
	126. Comodità a raggiungere la sede	<input type="checkbox"/>				
	127. Prestigio	<input type="checkbox"/>				
	128. Possibilità di fare carriera	<input type="checkbox"/>				

129. A quanti open day hai partecipato?

- | | | |
|--------------------------|----------|--------------------------|
| <input type="checkbox"/> | Nessuno | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | 1 | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | Da 2 a 4 | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | Più di 5 | <input type="checkbox"/> |

Hai trovato le informazioni: *Scegli una o più risposte*

- | | | | |
|--------------------------|-------------|---------------------------------|--------------------------|
| <input type="checkbox"/> | 130. | Su internet | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | 131. | Chiedendo ad amici/conoscenti | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | 132. | Andando agli open-day | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | 133. | Non ho cercato info | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | 134. | Mi sono arrivate dai genitori | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | 135. | Mi sono arrivate dai professori | <input type="checkbox"/> |

Quali informazioni ti sono state più utili: *Scegli una o più risposte*

- | | | | |
|--------------------------|-------------|--|--------------------------|
| <input type="checkbox"/> | 136. | Gli opuscoli | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | 137. | Vedere i professori agli open-day | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | 138. | Vedere altri studenti più grandi agli open-day | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | 139. | Il sito della scuola | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | 140. | Le informazioni dei miei amici che frequentano già quella scuola | <input type="checkbox"/> |

Leggi ognuna delle seguenti affermazioni e valuta in che misura ciascun criterio è stato/è importante per la tua scelta,

D. Quanto ha inciso/incide l'Idea del futuro nello scegliere (1- Per nulla; 2- Poco; 3- Abbastanza; 4-Molto; Non so)

		1	2	3	4	Non so
<input type="checkbox"/>	141.	Utilità per trovare un posto di lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	142.	Utilità per imparare un mestiere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	143.	Utilità per proseguire gli studi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	144.	Le mie aspirazioni per il futuro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	145.	Possibilità di guadagno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	146.	Possibilità di raggiungere al più presto l'autonomia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

147. Scegliere è stato come / (Per gli studenti di 5[^]) Scegliere è come _____

QUINTA PARTE: DATI ANAGRAFICI

148. Sesso: M F

149. Età: _____

150. Scelta effettuata: _____

151. Media dei voti: _____

152. Paese di origine: Italia Paese Comunitario Paese Extra-comunitario

153. Titolo di studio dei genitori: Licenza Media Diploma Laurea

154. La tua scelta assomiglia a ciò che fanno i tuoi genitori? Sì No